

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 24 del 11-06-2025

Supplemento n. 131

mercoledì, 11 giugno 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	4
DELIBERAZIONE 3 giugno 2025, n. 691	
L.r. n. 54/2011 - Approvazione del bilancio preventivo 2025-2027 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT).	
.	4

SEZIONE I





REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/06/2025 (punto N 9)

Delibera N 691 del 03/06/2025

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sandro PIERONI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.r. n. 54/2011 - Approvazione del bilancio preventivo 2025-2027 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT).

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°7

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	bilancio di previsione
B	Si	tabelle e prospetti
C	Si	elenco dei lavori
D	Si	piano triennale investimenti
E	Si	piano annuale attività
F	Si	revisori dei conti
G	Si	parere di settore

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 7

<i>A</i>	<i>bilancio di previsione</i> 113341484ee77573e1f31cc7499a94ad39d125f71f14815d839605d52460c07d
<i>B</i>	<i>tabelle e prospetti</i> 3af835f67426d244852212f5bb0144d99ad66b29240e5ece9812f5929ce2846e
<i>C</i>	<i>elenco dei lavori</i> e94e0661586330bcfad0a54854fce17c1302f379fd19a1108e26e4244c590bd8
<i>D</i>	<i>piano triennale investimenti</i> 587c97d7378f18c7a46d88c9d593be3141c980f0ec22d56e3132ad5d4adabac6
<i>E</i>	<i>piano annuale attività</i> 9bcbbd589246f42b5b9efaec86e144fb4be70e06ed9d9ad8eb1fa2cb46851915
<i>F</i>	<i>revisori dei conti</i> 941bbac14863b1936180d0079f8d1137f5cbd5a8f5d374a87e585e4604a9b577
<i>G</i>	<i>parere di settore</i> bedc485defa9bd9a5824962656bbc8e9ed58dd36ed84a6e02b285e3b7244655b

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 ottobre 2011, n. 54, di ratifica dell'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT);

Richiamato l'articolo 10 dell'Intesa di cui alla l.r. n.54/2011, in base al quale le due Regioni sono chiamate ad approvare il bilancio preventivo dell'EAUT;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con DGR n. 695 del 29/07/2016, il quale prevede all'articolo 5 che il Consiglio di amministrazione dell'Ente deliberi il bilancio di previsione e lo invii alle Regioni vigilanti per la sua approvazione;

Richiamato l'articolo 37 comma 2 dello Statuto, in base al quale la Giunta regionale approva, previo parere del Consiglio, i bilanci preventivi degli enti dipendenti dalla Regione;

Visto l'art. 11, comma 5 dello Statuto della Regione Toscana, che prevede l'espressione del parere alla Giunta, da parte del Consiglio regionale, sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti della Regione;

Visto il bilancio preventivo di EAUT per l'anno 2025, con previsione triennale 2025-2027, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con la deliberazione del 31 ottobre 2024 n. 33, e la relativa documentazione costituita dai seguenti documenti, che allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale:

- relazione di bilancio preventivo 2025, prospetti di accompagnamento e conto economico pluriennale 2025-2027, adottati con delibera del cda dell'ente n. 33 del 31 ottobre 2024 (Allegato A)
- altre tabelle e prospetti di dettaglio allegati al bilancio (avanzamento delle opere da realizzare, spese generali, programma delle manutenzioni, dettaglio del conto economico, riepilogo fondi, et al.) (Allegato B)
- elenco annuale dei lavori e programma lavori triennale, piano degli acquisti, adottati con delibera del cda dell'ente n. 34 del 31/10/2024 (Allegato C)
- programma triennale degli investimenti, adottato con delibera del cda dell'ente n. 31 del 31 ottobre 2024 (Allegato D)
- piano annuale delle attività e piano azioni del biennio successivo, adottati con delibera del cda dell'ente n. 32 del 31/10/2024 (Allegato E)
- relazione del collegio dei revisori dei conti e relativa conferma (Allegato F);

Richiamata la relazione del Collegio dei revisori, che esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di previsione dell'EAUT per l'anno di esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027 ;

Dato atto che la documentazione sopraelencata riguardante il bilancio dell'EAUT è stata trasmessa al settore 'Società Partecipate - Enti Dipendenti' della Direzione Programmazione e Bilancio della Giunta regionale, con nota AOOGR/PT Prot. 0640386 del 09/12/2024, ai fini dell'analisi e della formulazione del parere preventivo di competenza, previsto ai sensi della decisione della Giunta regionale n. 7 del 20/11/2017 "Procedure di monitoraggio degli Enti e Agenzie dipendenti della Regione Toscana, Fondazioni culturali, etc...";

Vista l'analisi del budget economico 2025-2027 ed il parere positivo sul bilancio preventivo 2025-2027 dell'Ente (Allegato G), espresso dal settore 'Società Partecipate - Enti Dipendenti' della Direzione Programmazione e Bilancio della Giunta regionale;

Viste le raccomandazioni incluse nel parere sopraccitato, rivolte nei confronti delle successive stesure del bilancio in un'ottica di miglioramento della documentazione allegata al medesimo;

Richiamato il parere favorevole sul bilancio preventivo del triennio 2025-2027 dell'Ente Acque Umbre Toscane, espresso dal Consiglio regionale con propria deliberazione del 12 maggio 2025 n.22;

Dato atto che non sussistono contributi a carico del bilancio regionale percepiti dall' EAUT;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di approvare il bilancio di previsione dell'Ente Acque Umbre-Toscane per l'anno 2025, con previsione triennale 2025-2027, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con la deliberazione del 31 ottobre 2024 n. 33, allegato al presente atto (Allegati A, B, C, D, E, F);

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile

SANDRO PIERONI

Il Direttore

ROBERTO SCALACCI

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

AREZZO



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 12 - Class. 4.1 - Copia Documento

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Bilancio preventivo 2025
e
Bilancio pluriennale 2025-2026-2027**

Adottata con deliberazione di CdA n. 33/2024

AO@C663R10 P40. R6408883149. D81a.215024/2024-407459 E4183.418883149 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Quadro Istituzionale

Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) si configura come ente di “nuova istituzione”: l’istituzione è avvenuta mediante l’Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

E.A.U.T. è ente pubblico economico e pertanto non appartiene alla pubblica amministrazione come definita all’art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E.A.U.T. risulta tuttavia inserito dalla fine del 2013 nell’elenco di cui all’articolo 1 comma 3 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196.

E.A.U.T. è organismo dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica nonché di patrimonio proprio e si colloca nel settore della produzione e dello scambio di beni e servizi riferiti all’utilizzo della risorsa idrica, con finalità pubblicistiche che ne hanno indotto la costituzione.

E.A.U.T. è una unità istituzionale sottoposta alla vigilanza di amministrazioni pubbliche (Regioni Toscana e Umbria) le quali hanno la capacità di determinarne la politica generale o il programma scegliendone gli amministratori (art. 6 comma 1 della Legge n. 135/2012) e approvandone gli atti fondamentali (artt. 7 e 10 Intesa in data 14 ottobre 2011).

Il bilancio di previsione - criteri

Superata la fase transitoria di cui all’art. 17 dell’Intesa in data 14 ottobre 2011 è necessario attenersi a quanto previsto a tale proposito dalla legge istitutiva dell’Ente (di cui alla L.R. Toscana n. 54/2011 e alla L.R. Umbria n. 11/2011) laddove prevede che venga adottato un bilancio preventivo economico annuale e pluriennale da redigersi ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In linea con quanto sopra stabilito, sono stati predisposti – tra gli altri documenti – il bilancio preventivo per l’esercizio 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 - anche preventivamente sottoposti all’esame del Collegio dei Revisori - unitamente al piano triennale degli investimenti ed al piano annuale delle attività.

Come previsto dalla richiamata intesa istitutiva in data 14 ottobre 2011 tali documenti saranno oggetto di successiva trasmissione alle Regioni Umbria e Toscana per l’approvazione.

- Il personale e le attività di EAUT

Il personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione di E.A.U.T. e dell’andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale dipendente.

Ricordando che per l’anno 2025 è prevista una cessazione dal servizio di unità di personale per raggiunti limiti di età (pensionamento c.d. per “vecchiaia”), il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio nel 2024 presso l’Ente così risulta ¹:

¹ Si ricorda che per quanto inerisce al personale delle aree (non dirigente) nella seconda metà del 2018 - alla luce dell’avvenuta sottoscrizione prima del C.C.N.L. delle Funzioni Centrali 2016-2018 e poi del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018 si era potuto compiere – d’intesa con le oo.ss. – il percorso di “reinquadramento” del personale dipendente in quest’ultimo, così come previsto dalla Legge istitutiva di E.A.U.T. la quale prevedeva sullo specifico punto all’art. 16, commi 2 e 3, quanto segue:

2. Dalla data di sottoscrizione del primo contratto collettivo nazionale per il comparto Regioni, Enti locali, Sanità, Enti dipendenti successivo all’entrata in vigore della presente legge il personale viene inquadrato nella corrispondente categoria giuridica prevista per detto comparto sulla base delle relative tabelle di equiparazione vigenti a quella data.

- n. 2 dirigenti (tecnico e amministrativo);
- n. 1 qualifica professionale di ex Area VI funzioni centrali (professionisti dipendenti);
- oltre al seguente personale non dirigente: n. 9 appartenenti all'area funzionari; n. 13 appartenenti all'area degli istruttori, n. 4 appartenenti all'area degli operatori esperti.

Nell'anno 2024 non vi sono state cessazioni dal servizio anche se un procedimento di mobilità volontaria in uscita ha rispettivamente riguardato un funzionario ed un istruttore ².

Quanto alla contrattazione collettiva nazionale si ricorda che per il triennio succitato (2019-2021) si era avuta definitività per il CCNL riferito al personale non dirigente sul finire del 2022 (con una connessa attuazione "diacronica e plurifasica"), mentre per la "qualifica professionale" sul finire del 2023 e per il personale dirigente ³ nel corso del 2024.

Di tale "stratificazione" delle fasi attuative dei CCNL e del derivato correlato aggravio economico-finanziario si ricava traccia non solo nella tabella riepilogativa dell'andamento del costo del personale di EAUT ma anche in quella che riepiloga le movimentazioni dei fondi (con riferimento specifico a quello di all'articolo 8 - Fondo speciale per rinnovi contrattuali del personale del Regolamento contabilità di EAUT): naturalmente gli incrementi obbligatori occasionati dai CCNL per il triennio 2019-2021 (e relativi occorrenze conguagli anche per arretrati) comportano – oltre a correlativa movimentazione del citato "fondo rinnovi contrattuali" – la connessa necessaria rivalutazione della stima complessiva del costo del personale nel bilancio di previsione 2025 (triennio 2025-2027) di E.A.U.T. con doveroso pur mero aggiornamento del tetto complessivo di spesa storicizzata – in analogia a come già operatosi in sede di bilancio di previsione 2024 (euro 1.829.726,00 come da DGRT n. 385 dell'08/04/2024 e DGRU n. 1173 del 24/10/2024) – che nella previsione per il 2025 diviene pari ad euro 1.845.895,00 come conseguenza dell'impatto registratosi nel

3. All'atto dell'inquadramento di cui al comma 2 l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento determina l'attribuzione al dipendente della corrispondente posizione di sviluppo economico nella categoria di inquadramento ovvero, in mancanza di corrispondenza, della posizione di sviluppo economico immediatamente inferiore. Qualora l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento sia superiore a quello derivante dal nuovo inquadramento la differenza viene attribuita a titolo di assegno "ad personam" riassorbibile.

Il personale non dirigente è stato successivamente anche oggetto (ad inizio 2023) di ulteriore "reinquadramento" dovendosi dare attuazione a quanto richiesto dall'art. 13 del CCNL 2019-2021 che richiama la "Tabella di trasposizione automatica del personale nel nuovo sistema di classificazione" – con indicazione della nuova retribuzione per ciascun dipendente, inclusi i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della disciplina di cui al CCNL 2019-2021 (1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL avvenuta il 16 novembre 2022).

Il precedentemente citato percorso di cui alla Legge istitutiva di E.A.U.T. (art. 16, commi 2 e 3) fu anche definito per il personale dirigente, alla luce - per la stessa dirigenza - dell'avvenuta sottoscrizione prima del C.C.N.L. delle Funzioni Centrali 2016-2018 e poi del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018. Da tale percorso resta esclusa (almeno provvisoriamente) - anche in ragione della mancanza di tabella nazionale di equiparazione - la figura del professionista dipendente in quanto considerata "ad esaurimento" (dunque con prosecuzione nell'assoggettamento al CCNL dell'Area delle Funzioni Centrali della dirigenza - area professionisti - sottoscritto il 9 marzo 2020), salvo futuro inquadramento - al ricorrere dei presupposti (previsione in dotazione organica e intesa con oo.ss.) – nella diversa III Sezione "Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali" del citato contratto collettivo nazionale di lavoro triennio 2016-2018 (e del successivo ccnl per il triennio 2019-2021) per i Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali.

Il Direttore è dirigente tecnico dell'Ente (in aspettativa ex lege). Assolve le funzioni di dirigente tecnico - con contratto che prevede incarico a tempo determinato di correlativa durata - un funzionario tecnico dipendente a tempo indeterminato dell'Ente (altrettanto per quanto concerne il "dirigente amministrativo"). Si ricorda a tale proposito che per il Direttore nel 2024 è stata confermata per un quinquennio una soluzione interna anche al fine di contenere l'impatto del relativo costo su quello complessivo del personale: nell'aggregato riferito al "costo del personale" vi è infatti - tenuto conto della espressa volontà delle Regioni vigilanti - anche la voce riferita al Direttore la quale ha una autonoma evidenziazione.

² Le scoperture rispetto alla dotazione organica approvata dalle Regioni vigilanti con DGRT 14 luglio 2014, n. 572 e DGRU 5 ottobre 2015 n. 1129, nel corso del 2024 per ragioni anche di prudenza non hanno comportato (salvo un cauto ricorso a forme di "somministrazione lavoro a tempo determinato"), l'attivazione di procedure selettive pubbliche di reclutamento di personale (così come previste nello Statuto e nel Regolamento di organizzazione di EAUT), sulla base del piano triennale del fabbisogno del personale e dell'adozione del connesso piano annuale delle assunzioni ad eccezione per una resasi necessaria (a seguito della perdita per la menzionata intervenuta mobilità volontaria dell'unica unità con tale caratteristica) per l'adempimento dell'obbligo previsto dall'art. 3 della L.68/99 tramite il "collocamento obbligatorio": a tale proposito giova ricordare quanto evidenziato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione - Funzione Pubblica nella Direttiva n. 1/2019 ove si conferma che "così come chiarito dalla richiamata circolare n. 5 del 21 novembre 2013, per effetto dell'articolo 7, comma 6, del d.l. 101/2013 (legge 125/2013) le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nel limite della quota calcolata sulla base di computo di cui all'articolo 4 della legge 68/1999." Prospettabile nel corso del 2025 – sulla base del nuovo redigendo piano triennale del fabbisogno del personale e dell'adozione del connesso piano annuale delle assunzioni – l'attivazione di procedure selettive pubbliche di reclutamento di personale entro il limite della dotazione organica assentita dalle Regioni vigilanti e del "tetto di spesa" complessivo dalle stesse ammesso per il costo del personale.

³ Da segnalare che a valle delle citate indicazioni delle Regioni vigilanti (DGRT 14 luglio 2014, n. 572 e DGRU 5 ottobre 2015 n. 1129) mai il compenso del Direttore è stato oggetto di aggiornamenti e ciò neppure a seguito dell'intervenuta definitività (17 dicembre 2020) del ccnl 2016-2018 dei dirigenti delle Funzioni Locali e questo benché l'art. 11 della Intesa Istitutiva di EAUT al quarto comma preveda una connessione al trattamento di minore importo previsto per i dirigenti di ruolo responsabili di struttura di massima dimensione delle Regioni Toscana e Umbria. Conseguentemente – a fronte della intervenuta definitività (16 luglio 2024) anche del successivo ccnl 2019-2021 dei dirigenti delle Funzioni Locali - è stata considerata l'opportunità di introdurre, nell'ambito degli atti di bilancio di previsione 2025, un adeguamento (con decorrenza dalla data di adozione di tale bilancio) riguardante le sole parti riferibili al tabellare e alla posizione del corrispettivo della direzione con incremento di importo annuo stimato in € 2.535,00 lordi.

corso del 2024 a seguito della predetta intervenuta definitività dei CCNL riferiti a “qualifica professionale” e personale dirigente con costo “a regime” stimato per € 16.169,00.

Quanto al citato “fondo rinnovi contrattuali” di cui all’articolo 8 del Regolamento contabilità di E.A.U.T., nella prospettiva preventiva (triennio 2025-2027) che è ad oggetto della presente relazione si ritiene di dover confermare quanto già nel precedente ultimo bilancio di previsione (quello per il 2024) ove – pur in attesa di più specifica determinazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato a seguito di legge di bilancio dello Stato – si individuava un primo pur parziale ma cautelativo accantonamento a tale fondo (per euro 30.000,00) in vista della “stagione” di contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2022-2024: tale importo è stimabile congruo per quanto riguarderà la parte obbligatoria di incremento dei fondi per la parte accessoria del trattamento del personale che verrà determinata in sede di contrattazione collettiva nazionale. A tale importo dovrà aggiungersi quello già stimato in sede di bilancio consuntivo per l’esercizio 2023 correlato alla crescita stimata sulle retribuzioni tabellari vigenti al cui proposito si ricorda che la Legge n. 213/2023 art. 1 comma 27 ha stanziato risorse finanziarie per i CCNL del settore statale (triennio 2022-2024) i quali costituiscono punto di riferimento per tutta la contrattazione collettiva pubblica: il Rapporto Semestrale dell’Aran sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti, pubblicato il 22/2/2024, ha fatto il punto sulla nuova tornata contrattuale del 2022-2024, formalmente avviata nel mese di gennaio con la trasmissione della cosiddetta “direttiva madre” all’Aran da parte del Ministro della Pubblica Amministrazione. Il predetto rapporto ha confermato un effetto di crescita sulle retribuzioni tabellari vigenti stimabile (come da citata Legge n. 213/2023, art. 1 c. 27) in una percentuale che consente una dinamica a regime complessiva pari al 5,78% prospettandosene una elevabilità fino al 6,2% (la quale ha portato alla quantificazione di € 58.613,50). Conseguentemente – come può evincersi dalla tabella che riepiloga le movimentazioni dei fondi (con riferimento specifico a quello di all’articolo 8 - fondo speciale per rinnovi contrattuali del personale del Regolamento contabilità di E.A.U.T.) – si perviene ad ottenere in sede di previsione per il 2025 un accantonamento complessivo per tali finalità di € 88.613,50.

Come già anticipato in nota, le scoperture rispetto alla dotazione organica approvata dalle Regioni vigilanti potranno comportare nel corso del 2025 – nei limiti del tetto di spesa assentito dalle stesse Regioni vigilanti come riconosciuto e rivalutato – verifiche di attivabilità (così come previsto nello Statuto e nel Regolamento di Organizzazione di E.A.U.T.) anche di eventuali procedure selettive pubbliche di reclutamento di personale, a seguito della redigenda revisione del piano triennale (2025-2027) del fabbisogno del personale e dell’adozione del connesso piano annuale delle assunzioni per il 2025: a tale fine la voce denominata “altre componenti” prevista tra quelle di costo del personale (voce indicata nell’apposita tabella di riepilogo del costo del personale che corredata il bilancio di previsione 2025 oggetto della presente relazione) potrà in effetti permettere di riattivare (unitamente ad eventuali economie) un modesto ma significativo *iter* di reclutamento.

Da confermare infine il percorso già concretizzatosi nei bilanci di previsione 2024 e di esercizio 2023 – occasionato da quanto constatatosi a far corso dal secondo semestre 2021 (e con ancor maggiore significatività nel corso dell’anno 2022 a livello di esponenziale lievitazione della percentuale di incremento riferita al costo della vita) – che ha permesso di costituire apposito fondo tramite il quale potersi far fronte all’automatismo conseguente alle occorrenze rivalutative *ex lege* del T.F.R. dei dipendenti di E.A.U.T. il quale è accantonato e “trattenuto in azienda” (per le movimentazioni si rinvia anche a quanto illustrato nell’apposita tabella di riepilogo fondi la quale corredata il bilancio di previsione 2025 oggetto della presente relazione)⁴.

Le attività

Vale infine nuovamente evidenziare l’esiguità della dotazione organica di E.A.U.T. (in merito alla quale è da prevedere la necessità di un riesame per un apprezzabile incremento in linea con l’estendersi dell’attività dell’Ente, come già in origine considerato dalle Regioni vigilanti) a fronte della necessità di garantire la continuità dell’attività amministrativa e operativa in relazione alle funzioni conferite in esecuzione dell’art. 16 ultimo comma dell’Intesa in data 14 ottobre 2011

⁴ Si ricorda che a disciplinare la rivalutazione del trattamento di fine rapporto è l’art. 2120 del Codice Civile, come modificato dalla L. 297/1982 che ha introdotto per la prima volta la rivalutazione del T.F.R.: alle quote accantonate a fine anno va applicato un tasso di rivalutazione sulla base del coefficiente aggiornato che viene calcolato partendo dall’indice “FOI”, l’indice dei prezzi al consumo ISTAT per le famiglie di operai e impiegati, diffuso ogni mese dall’Istituto di statistica.

istitutiva di E.A.U.T. A tale fine si ricordano a seguire in modo del tutto sintetico le attività che l'Ente è chiamato a gestire. Si evidenzia che le attività correlate all'entrata in esercizio sperimentale (e come tale pertanto limitato) della diga di Valfabbrica (PG) sul fiume Chiascio sono prossime ad incrementarsi proprio in virtù di tale circostanza rendendo indispensabile un adeguamento della pianta organica così come peraltro già ricordato.

Dighe Montedoglio + Sovara

Capacità di invaso attuale: 108.000.000 m³
Capacità di invaso a regime: 145.500.000 m³

Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina

Lunghezza complessiva delle condotte in pressione da 9 a 10 bar (da Montedoglio): Km 24,3
Laghetti di compenso: 12
Ettari totali potenzialmente irrigabili attualmente: 7.200
Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 7.200
Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 70.000
Abitanti serviti a regime: 200.000

Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana

Lunghezza complessiva delle gallerie di adduzione: 28,3 Km
Lunghezza complessiva delle condotte in pressione da 9 a 10 bar (diametri da 2,4mt a 1mt): 158 Km
(46 in corso di realizzazione)
Laghetti di compenso n. 16 (4 in corso di realizzazione)
Ettari totali potenzialmente irrigabili attualmente: 14.000
Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 22.000
Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 200.000
Abitanti serviti a regime: 500.000

Diga Chiascio

- Capacità di invaso attuale: 16.000.000 m³ - prossima autorizzazione a 36.000.000 m³
 - Capacità di invaso a regime: 220.000.000 m³ primo step 52.000.000 m³
- Adduzione dal Chiascio
- Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 10.000
 - Abitanti serviti a regime: 400.000

Diga Calcione

- Capacità di invaso attuale: 3.960.000 m³
- Lunghezza della condotta di adduzione: Km 13
- Lunghezza della condotta di distribuzione km 88.
- Ettari irrigabili 1.500 ha
- Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 21.000

Centrali idroelettriche

- 2 sono le centrali
- 1.200 KW la potenza installata complessiva
- 4.000 Megawattora annui, l'energia prodotta complessivamente

Cantieri aperti (i lavori in corso previsti nel 2025 sono riportati nel programma Annuale dei lavori)

Nel corso del 2025 si prevede una produzione in termini di avanzamento concessione (lavori principali e secondari accessori previsti nel quadro economico del decreto di concessione, espropri, oneri fiscali, ecc.) molto rilevante così come desumibile dal **programma annuale dei lavori** a fronte di una esecuzione di opere per circa 24 milioni di euro. Nel seguito viene dettagliato per singolo intervento lo stato di realizzazione delle opere e le previsioni per il 2025.

- Dopo che ad ottobre del 2022 i lavori di ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montedoglio sono stati regolarmente ultimati, a febbraio 2023 è stato emesso il relativo certificato di collaudo tecnico amministrativo e pertanto è stato concesso dalla DG-dighe il riavvio degli invasi sperimentali propedeutici alla piena efficienza della diga. Sono tuttora in corso (ottobre 2024) gli invasi sperimentali avendo ricevuto l'autorizzazione al raggiungimento del livello di massima regolazione (393,60). Nel corso del

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 12 - Class. 4.1 - Copia Documento

2025 si ritiene possibile il raggiungimento di tale livello e pertanto il collaudo ex art. 14 del DPR 1363/59 (Regolamento dighe).

- I lavori di potenziamento del sollevamento dell'impianto sul Singerna (più bypass) che nel corso dell'anno 2023 hanno registrato una notevole accelerazione, si ultimeranno nei mesi finali del 2024 (il termine ultimo previsto è fissato al giorno 31/12/2024), completando le operazioni di collaudo nel corso dei primi mesi del 2025.
- I lavori inerenti alla fornitura e messa in opera degli impianti elettromeccanici della nuova stazione di sollevamento delle opere di potenziamento dell'impianto Singerna, dopo essere stati consegnati nel novembre 2022 hanno visto principalmente, nel corso del 2023, lo sviluppo della fase di realizzazione in stabilimento delle pompe e dei relativi apparati elettromeccanici, che sono stati consegnati in cantiere nel mese di novembre 2023; i lavori vedranno la relativa ultimazione nell'anno 2024 rendendo possibile il collaudo nei primi mesi del 2025.
- Nel corso del 2024 i lavori inerenti al I substralcio del progetto attuativo Montedoglio III stralcio hanno avuto un andamento rallentato per problematiche connesse all'approvvigionamento dei materiali (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2024 pari al 85%); la relativa ultimazione è prevista nell'anno 2025.
- Nel corso del 2024 i lavori inerenti alla ristrutturazione dell'impianto del Foenna hanno registrato un andamento regolare (percentuale di realizzazione attesa al 31/12/2024 pari al 95%) con l'ultimazione delle opere comprese le finiture complementari, conformemente al contratto d'appalto ed al relativo cronoprogramma nei primi mesi del 2025.
- Dopo che nel dicembre 2022 sono state consegnate all'impresa esecutrice le opere di adduzione primaria dalla diga di Casanuova sul fiume Chiascio, II lotto II stralcio I substralcio: nel corso del 2024 i lavori hanno avuto un andamento regolare (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2024 pari al 85%) per quanto condizionato dalle prescrizioni imposte dalla soprintendenza archeologica. I lavori procederanno per tutto l'anno 2024 e dovrebbero trovare ultimazione nel primo semestre 2025.
- Nel corso del 2023 sono stati consegnati i lavori inerenti al II substralcio-opere principali del progetto attuativo Montedoglio III Stralcio; gli stessi sono regolarmente in corso (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2024 pari al 90%) e la loro ultimazione è prevista nel primo semestre 2025.
- Nel mese di maggio del 2023 (dopo aver concluso le procedure di affidamento nel mese di febbraio 2023) sono stati consegnati i lavori inerenti all'intervento per l'alimentazione dei territori in agro dei comuni di Castiglion del Lago, Montepulciano e Chiusi. I lavori sono in corso di ultimazione (avendo in ogni caso consentito l'avvio dell'erogazione della risorsa idropotabile all'acquedotto di Chiusi); la relativa ultimazione è prevista nell'anno 2024.
- Nel corso del 2023 sono state esperite le procedure di gara relative ai lavori relativi all'interconnessione idraulica delle opere di adduzione Montedoglio e Calcione (contrattualizzazione e consegna dei lavori prevista entro il 31/12/2023) nel corso del 2024 lo sviluppo dei lavori arriverà a circa il 60% e la loro conclusione nel 2025.
- Nel corso del 2023 sono state esperite le procedure di gara relative alle opere di adduzione primaria dalla diga di Casanuova sul fiume Chiascio. III lotto I stralcio I substralcio (contrattualizzazione e consegna dei lavori avvenuta entro il 31.12.2023). Nel corso del 2024 si arriverà a circa il 40% dei lavori previsti e la loro conclusione nel 2025.
- Nel corso del 2023 sono state esperite le procedure di gara relative al ripristino della viabilità circumlacuale dell'invaso di Casanuova in località Vaccaria (consegna lavori avvenuta nel 2024) Nel corso del 2024 è stata realizzato dall'impresa il progetto esecutivo e dato inizio ai lavori che raggiungeranno il 25% entro la fine del 2024. Nel corso del 2025 è prevista l'ultimazione dei lavori.
- Nel corso del 2024 si sono concluse le procedure di gara per l'affidamento delle opere di III substralcio-opere principali del progetto attuativo Montedoglio III stralcio (intervento già concesso e finanziato dal MASAF) e ha avuto luogo la relativa consegna dei lavori. Nel corso del 2025 si raggiungerà circa il 70% prevedendo l'ultimazione nel corso del 2026.
- Intervento correlato alla digitalizzazione delle reti I stralcio - Sistema Occidentale (su concessione finanziante PSR Regione Toscana): la consegna delle opere è avvenuta nel 2024 e nel corso dello stesso si arriverà a circa il 60%. Le opere saranno completate nel primo semestre 2025.
- Intervento correlato alla digitalizzazione delle reti I stralcio e II stralcio - Sistema Orientale (finanziamento MASAF) nel corso del 2024 sono state esperite le procedure di gara e consegnati i lavori. Gli stessi saranno in gran parte realizzati nel 2025 e conclusi nel 2026.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

AO@CERGRIU P.A. 06409883149 Data: 21/05/2024 10:45:53 Utente: chiascio@cgri.umbre.it
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Nel bilancio preventivo economico per il 2025 sono stati compendati i risultati delle tre macro-aree operative dell'Ente:

1. Attività generali
2. Realizzazione lavori
3. Gestione Impianti

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il conto economico, e gli scostamenti con le analoghe voci dell'anno precedente:

Valore della produzione	Anno 2025	Anno 2024	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Quota spese generali su lavori pubblici in concessione	1.700.000	1.520.000	180.000
Proventi derivanti dall'esercizio di impianti	3.735.414	3.263.500	471.914
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	0
Totale valore della produzione	5.445.414	4.793.500	651.914
Costi della produzione	Anno 2025	Anno 2024	Differenza
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.030.000	829.466	200.534
Costi per servizi	1.532.950	1.398.650	134.300
Costi per godimento beni di terzi	339.250	321.250	18.000
Costi per il personale			0
<i>Salari e stipendi</i>	1.314.079	1.362.653	-48.574
<i>Oneri sociali</i>	331.054	344.500	-13.446
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	78.000	78.762	-762
<i>Altri costi</i>	122.762	43.811	78.951
Ammortamenti e svalutazioni			0
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	8.500	7.000	1.500
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	89.500	89.000	500
<i>Accantonamento svalutazione crediti commerciali</i>	0	0	0
Accantonamenti per rischi contenzioso	0	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	375.000	260.000	115.000
Oneri diversi di gestione	83.700	34.700	49.000
Totale costi della produzione	5.304.795	4.769.792	535.003
Proventi ed oneri finanziari	Anno 2025	Anno 2024	Differenza
Interessi ed oneri finanziari	1.000	1.000	0
Totale proventi ed oneri finanziari	1.000	1.000	0

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate	Anno 2025	Anno 2024	Differenza
Imposte correnti sul reddito di esercizio	149.608	13.117	136.491
Imposte anticipate sul reddito di esercizio	-22.800	1.921	-24.721
Utile dopo le imposte	14.811	9.670	5.141

Pertanto il risultato del conto economico dell'esercizio 2024 viene previsto in sostanziale equilibrio (art. 2 comma 2 lettera "a" della Legge istitutiva) ed è composto come segue:

Valore della produzione	5.445.414
(-) Costi della produzione	-5.304.795
Diff. tra valore e costi della produzione	140.619
(+/-) Proventi/Oneri finanziari	1.000
(+/-) Proventi/Oneri straordinari	0
Risultato ante imposte	141.619
(-) Imposte dell'esercizio	-126.808
Utile di esercizio	14.811

Per quanto concerne la tematica dei residui di provenienza dal cessato Ente Irriguo Umbro – Toscana, come anche esposto nelle note integrative dei bilanci consuntivi adottati, si informa che il rallentamento, nella intrapresa (a partire dal 2013) attività straordinaria di ricognizione e verifica dei residui attivi e passivi caratterizzati da stratificazione temporale che investiva a ritroso un arco temporale di quasi venti anni in relazione all'attività svolta dal cessato E.I.U.T. con principale riferimento alle concessioni di lavori da parte dello Stato (MiPAAF ora MASAF), concessioni la cui chiusura compete alla commissione liquidatrice ministeriale di cui al R.D. 07/02/1926 n. 191 l'intervento della quale – indispensabile anche per una corretta e puntuale indicazione dei residui come crediti e debiti in contabilità economico-patrimoniale – aveva permesso di definire una serie significativa di posizioni tra il 2015 e il 2016. Nell'ottobre del 2019 (dopo circa quattro anni di assenza) è stata nuovamente nominata tale commissione ministeriale dal MiPAAF – di concerto con il MEF - che nel già corso del 2020 aveva provveduto a riprendere l'attività di ricognizione e di accertamento dei suddetti residui attivi e passivi proseguendo proficuamente nel corso degli anni successivi (ivi compreso il 2024) mediante l'accertamento degli importi liquidati (rendicontati) da questo Ente, erogati e anticipati dal Ministero, per distinte posizioni individuanti altrettante concessioni ministeriali che sono state così chiuse. Nel corso del 2025 con il fondamentale contributo della Commissione Liquidatrice Ministeriale si continuerà nell'attività sopradescritta sia nei confronti delle concessioni ormai chiuse sia nei confronti di quelle in essere.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE (TRIENNIO 2025-2027)

Unitamente al bilancio preventivo 2025, viene presentato anche il bilancio pluriennale (triennio 2025-2027) come previsto all'art. 10 della Intesa istitutiva 14/10/2011 di E.A.U.T.

Il bilancio pluriennale 2025-2027 - anch'esso predisposto come sintesi dei risultati delle tre macro-aree operative dell'Ente (attività generali; realizzazione lavori; gestione impianti) - tiene a considerare lo sviluppo degli investimenti nei settori ed attività operative dell'Ente, con obiettivo di programmazione triennale, quanto meno per linee generali

VALORE DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO 2025-2027

Valore della produzione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Ricavi delle vendite e prestazioni			
<i>Quota spese generali su lavori pubblici in concessione</i>	1.700.000	1.450.000	0
<i>Proventi derivanti dall'esercizio di impianti</i>	3.735.414	3.960.546	5.374.963
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	10.000
Totale valore della produzione	5.445.414	5.420.546	5.384.963

A) Quota "spese generali" su lavori pubblici in concessione

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Lavori pubblici in concessione (1)	13.780.416	13.410.945	0
Spese generali su lavori pubblici in concessione	1.700.000	1.450.000	0

- (1) Per i lavori, in alcuni casi trattandosi di completamento dell'opera nel corso dell'anno, in altri casi per tener conto della necessaria ripartizione dell'incasso correlato alle spese generali nel corso dell'intera durata della concessione, le stesse (spese generali) sono state calcolate e imputate o in base alla rendicontazione finale della concessione (che avviene con il concorso della commissione liquidatrice solo dopo la scadenza stabilita dal decreto di concessione) o in funzione della progressione della medesima (concessione) che può determinare (per come viene specificamente disciplinata dal Concedente) la mancanza di una univoca corrispondenza percentuale sulla realizzazione dei lavori effettuata nell'esercizio.

Vi è un'intima correlazione che collega la programmazione dei lavori con quella finanziaria di modo da garantire che alla fissazione degli obiettivi da perseguire corrispondano risorse adeguate ad assicurarne l'effettivo perseguimento.

In tal modo si tende infatti a garantire l'indispensabile coerenza che deve connotare la realizzazione degli interventi programmati con gli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata di raggiungere in un'ottica di efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa per la quale la programmazione assolve al compito di vincolare la volontà dell'amministrazione assicurando che gli interventi da realizzare siano quelli già inclusi tra i fabbisogni programmati con l'effetto di garantirsi una razionale gestione della spesa pubblica proprio perché l'individuazione dei lavori non è disgiunta da una coerente individuazione e destinazione delle risorse economiche necessarie per realizzarli.

Accanto al programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a redigere l'elenco annuale dei lavori, (riferimento è divenuto l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023), ovverosia le opere pubbliche che devono essere eseguite entro l'esercizio finanziario immediatamente successivo ⁵.

⁵ Fa parte della documentazione di bilancio anche il piano biennale degli acquisti come già ex art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ma esso nell'andamento di E.A.U.T. assume rilevanza ed incidenza del tutto marginali rispetto alla programmazione dei lavori.

Pertanto l'elenco annuale costituisce il momento attuativo del piano triennale (come già nell'art. 21 comma 3 del D. Lgs. 50/2016), giacché solo con l'inserimento del lavoro pubblico da realizzare nell'elenco in parola si passa alla fase propriamente esecutiva ⁶.

In quest'ottica risulta quindi di tutta evidenza che la specifica individuazione delle opere da realizzare nel corso dell'anno segna il passaggio dall'indirizzo essenzialmente propositivo – ma caratterizzato da verificata attendibilità dandosi conto delle fonti di finanziamento ⁷ – a quello più propriamente operativo per cui un lavoro deve essere reinserito nell'elenco annuale. Risulta quindi evidente il collegamento tra l'elenco annuale dei lavori e il bilancio preventivo dell'amministrazione aggiudicatrice, anche se **la norma (art. 21 del D. Lgs. 50/2016) non prevede più** che il primo debba essere approvato "unitamente" al secondo né che l'elenco annuale sia parte integrante del bilancio preventivo ⁸.

In tale ottica di programmazione attuativa si pongono - come connesse - le entrate derivanti dalla quota per "spese generali". Gli importi sono costituiti dal ricavo derivante dal riconoscimento di spese generali o dal recupero dei costi di progettazione, sorveglianza e direzione lavori in concessione e sono rapportati nei tre esercizi in esame oltre che al volume delle opere che si ritiene di poter realizzare nel periodo anche alla progressione temporale della concessione che continua generare costi (e pertanto spese generali da incassare) fino al termine della stessa da correlare non solo a quanto previsto nello specifico decreto ministeriale di finanziamento ma anche alla "chiusura" della posizione sancita dalla valutazione finale formalizzata nel correlato verbale da parte della apposita commissione ministeriale liquidatrice.

Hanno pertanto concorso a determinare il "valore della produzione" riportato a bilancio le opere sostanzialmente assistite da previsione di finanziamento esterno.

E.A.U.T. è in tale ottica il beneficiario/attuatore instaurandosi *"una relazione funzionale"* con il concedente che genera un'entrata autonoma e svincolata da quelli che rappresentano i costi sostenuti per gestire le opere realizzate (invasi e relative reti di adduzione e distribuzione) relativamente ai quali le Delibere del 15-10-2012 della Giunta della Regione Toscana (n. 895) e della Giunta della Regione Umbria (n. 1229) - oltretutto lo statuto di E.A.U.T. - avevano richiesto di *mantenere le modalità di automatico riversaggio fino ad oggi seguite, in modo da garantire la completa copertura dei costi di gestione* medesimi, resa possibile con l'approvazione dei criteri disciplinanti il sistema tariffario che vanno a corredare il regolamento di contabilità.

Per la stima della quota di "spese generali" si tiene del tutto presuntivamente ed indicativamente conto anche delle varie e molteplici aliquote come fissate con la circolare 01/07/1985 n. 312 e successive dal Ministero dell'Agricoltura che come MiPAAF continua ad essere il principale soggetto concedente finanziamenti per realizzazione di opere ⁹.

L'aliquota per "spese generali" su opere in concessione-delega costituisce dunque una significativa voce di entrata per E.A.U.T. stabilita a beneficio del soggetto attuatore nel quadro

⁶ Benché aspetto estraneo al tema della programmazione di realizzazione delle opere (aspetto infatti già non previsto nell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a differenza di quanto accadeva con l'art. 128 del D. Lgs. 163/2006), negli elaborati si è anche cercato di individuare i segmenti territoriali di intervento manutentivo (manutenzione ordinaria) e di incorporare e stimare la parte di risorse da destinare a attività di **manutenzione ordinaria programmabile/programmata**.

⁷ Con proposito di ulteriore trasparenza sono stati indicati in prospetto aggiuntivo al programma triennale delle opere – ovviamente senza che abbiano concorso a determinare il "valore della produzione" – anche **ulteriori interventi possibili** (oggetto di valutazione di fattibilità o di progettazione) ma in attesa di finanziamento.

⁸ Ciò non viene più affermato nella nuova norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. 36/2023 (e già nel D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) la quale postula coerenza della programmazione col bilancio, programmazione che più compiutamente dovrebbe tendere ad essere definita entro **il 31 dicembre** dell'esercizio precedente a quello di riferimento anziché entro **il 31 ottobre** (cosa la quale E.A.U.T. ha cercato di fare pur nella consapevolezza che ciò non fa che accrescerne il grado di approssimazione dovendosi a tal fine accentuare una valutazione programmatica necessariamente improntata ad un più prudente apprezzamento).

⁹ Il predetto riferimento ha carattere del tutto presuntivo ed indicativo (e ancor di più alla luce di quanto illustrato a questo proposito nella pagina precedente) evincendosi la quantificazione delle "spese generali" – e le modalità di recuperarle/rendicontarle – in ogni singolo decreto di concessione (oltretutto anche alla valutazione delle stesse sovrintende in via successiva la **commissione ministeriale liquidatrice** preposta dal concedente alla verifica sulla rendicontazione sull'opera concessa): la richiamata circolare 1.7.1985 n.312 reca una disciplina riguardante l'argomento delle "spese generali" molto articolata e diversificata benché non esaustiva di tutta la casistica che è andata evolvendosi anche successivamente.

economico dell'opera finanziata – di norma dallo Stato nell'ambito del Piano Nazionale Irriguo – la quale è come sopra stabilita in relazione ai prevedibili costi da sostenere - e da rendicontare - a livello di conduzione della realizzazione dell'opera finanziata¹⁰ (tra cui: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, espropri-asservimenti, collaudi tecnici e tecnico-amministrativo, consulenze o supporti, rup, art. 113 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 - ora art. 45 del D. Lgs. 36/2023 - ecc. i quali rientrano tra i costi di produzione per "servizi" in avanzamento delle opere concessionate delle quali seguono propria contabilità in linea con le disposizioni che disciplinano tale materia).

Ovviamente l'aliquota per "spese generali" – occasionata dalla presenza di un finanziamento pubblico di un'opera da realizzare – non può essere ritenuta per E.A.U.T. come costituente una risorsa ordinaria e stabile benché assuma il carattere della certezza e della continuità in costanza di "cantieramento" dell'opera finanziata e del regolare svolgimento della realizzazione della medesima.

Le opere comportano inoltre tempi di realizzazione piuttosto lunghi anche in considerazione della durata della concessione e della definitiva "chiusura" determinata dal correlato verbale redatto dalla succitata commissione liquidatrice. Tutto ciò causa la frammentazione in molti esercizi della quota di spese generali dalla quale l'Ente ricava parte delle entrate. Conseguentemente il tema delle "spese generali" ha portato anche a dover rilevare i ritardi – che talvolta si sono constatati – circa il "rientro" effettivo - e tempestivo - del rimborso ("trasferimenti") delle opere eseguite per conto dei concedenti, per le possibili difficoltà - come più volte già in passato evidenziato anche in sedi analoghe alla presente - a livello di dinamica dei pagamenti agli appaltatori e di sofferenze di bilancio dal punto di vista finanziario (oltreché - come detto - a livello di gestione della componente dei "residui").

Da rilevare infine che tale fonte di entrata – la quale è finora servita anche a contenere i tutt'altro che marginali costi di gestione ed esercizio delle opere – conoscerà (in assenza di ulteriori concessioni di realizzazioni di nuove opere) una progressiva flessione in parallelo col completamento delle opere già concessionate. In realtà la significativa progettualità che ha contraddistinto l'attività dell'Ufficio tecnico di questo Ente negli ultimi anni, ha determinato l'assegnazione di numerosi finanziamenti (per i quali nel corso del 2021 e 2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei relativi lavori di cui nel 2023/2024 si è dato concreto sviluppo) per un ammontare di circa 100 milioni di euro che presumibilmente potrebbero arrivare nel corso del 2025/26 ad ammontare a circa 150 milioni di euro determinando un'attività di realizzazione delle opere che impegnerà per almeno un ulteriore biennio questo Ente¹¹.

Al contempo è però da rilevare che, per quanto riguarda i nuovi finanziamenti delle opere veicolati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹², gli stessi sono caratterizzati da una peculiarità: infatti si evidenzia la mancanza tra le somme a disposizione dell'aliquota per spese generali. Tra tali somme a disposizione risultano peraltro allocate le spese "dirette" (ad esclusione del ristoro per quelle affrontate per il personale dipendente) correlate alle diverse fasi di realizzazione delle opere che andranno a rimborsare quelle sostenute da E.A.U.T. a valere sul

¹⁰ Nell'elenco annuale e nel programma triennale dei lavori finisce per essere valorizzato nella sua interezza il quadro economico dell'opera finanziata (il finanziamento complessivo) mentre in quelli che erano i c.d. "conti d'ordine" (che si è mantenuto quale tabella esplicativa inserita tra le tabelle e i prospetti di dettaglio che rappresentano documentazione a corredo della documentazione di bilancio) risulta valorizzata l'opera nel suo valore storico effettivamente assunto allorché realizzata e cioè per la componente strettamente inerente al corrispettivo occorso per eseguirla (come anche da contratto di appalto): la differenza con il totale delle opere da realizzare è oltretutto dovuto al fatto che nei lavori sono comprese attività complementari che non diventano necessariamente opere (espropri, lavori in economia, opere provvisorie, ecc.).

¹¹ Il quadro completo dei finanziamenti assentiti a questo Ente sono riportati nel programma annuale dei lavori e nel correlato programma triennale.

¹² Risulta emanato dal MIT il D.M. 531 del 17/09/2020 – registrato presso la corte dei conti per l'importo di 17.267.000 – relativo all'Adduzione dalla diga di Valfabbrica sul Chiascio nei territori di Spello e Montefalco in provincia di Perugia. Lo stesso intervento è stato riportato nel D.M. 517 del 16/12/2021 quale intervento conforme al PNRR e pertanto finanziato nell'ambito del medesimo. Nello stesso D.M. venivano assentiti ad EAUT altri due interventi: Realizzazione dell'acquedotto di Chiusi per €. 3.850.000 e la realizzazione di un ulteriore stralcio funzionale dell'adduzione dalla diga sul Chiascio (da Montefalco verso Trevi) per un importo di €. 15.000.000.

proprio bilancio. Si noti per inciso che altro elemento di discontinuità è costituito - rispetto ai finanziamenti fino ad ora concessi dal MiPAAF - (per alcuni finanziamenti assentiti da entrambi i ministeri MiPAAF e MIMS) dalle modalità di erogazione ora definiti per tranches finanziarie predeterminate non correlate ai SAL da corrispondere all'impresa esecutrice dei lavori: questo comporta evidenti difficoltà di gestione finanziaria delle commesse. Per altri finanziamenti (assentiti anch'essi da entrambi i Ministeri concedenti) invece la rendicontazione è fissata a step individuati nel decreto di concessione e l'erogazione del finanziamento sarà condizionata dalla rendicontazione delle spese sostenute a valere sulle somme precedentemente erogate. In questo caso si è reso necessario armonizzare i capitolati speciali con tali condizioni rendendo la conduzione dei lavori più onerosa dal punto di vista finanziario per l'Impresa appaltatrice.

Ovviamente dal progressivo ridursi del "portafoglio lavori" di E.A.U.T. (in parallelo con la progressiva ultimazione delle opere pubbliche concessionate) scaturirà la necessità della correlativa riallocazione dei costi afferenti alla struttura di E.A.U.T. (ovviamente non solo quelli relativi al "personale") per la parte attualmente attribuita ai lavori in esecuzione (e compensata attraverso l'aliquota per "spese generali") tra i costi di esercizio delle opere pubbliche gestite da E.A.U.T., attesi anche i maggiori oneri gestori che scaturiranno dall'ampliarsi della rete di adduzione (con sottese le ulteriori interconnessioni con la rete di distribuzione) in virtù della progressiva ultimazione delle opere in corso di realizzazione. D'altra parte l'entrata in esercizio dei suddetti ampliamenti consentirà l'erogazione di maggiori volumi di risorsa idrica correlati all'utilizzo (per i diversi usi) nei nuovi territori serviti¹³ e conseguente incremento dei ricavi.

B) Proventi derivanti dall'esercizio degli impianti

Tali proventi rappresentano il rimborso delle spese da parte degli utenti interessati all'esercizio della gestione della risorsa idrica invasata nelle dighe sul Tevere (Montedoglio-Sovara), sul Foenna (Calcione) e sul Chiascio (Casanuova).

Per la stima delle entrate si è ritenuto considerare che: la progressiva attuazione dell'approvvigionamento acquedottistico (uso civile) del territorio dell'Alta Umbria¹⁴ secondo la programmazione della competente Autorità Regionale (AURI) mentre si va attuando correlativamente ai territori serviti si sta ridimensionando rispetto alle dotazioni idriche specifiche. Questo ha comportato una sensibile contrazione nei volumi erogati che saranno solo lievemente incrementati nel triennio che qui interessa con riferimento in particolare all'approvvigionamento dei comuni contermini al Lago Trasimeno; per quanto concerne i volumi destinati al medesimo uso nelle aree gestite da Nuove Acque in Toscana si prevede (dopo una analoga contrazione a partire dagli anni pandemici) una leggera ripresa che dovrebbe concretizzarsi (secondo la programmazione di AIT) nel corso del 2025 essendo entrata in esercizio a partire dall'agosto 2024 l'erogazione della

¹³ Il doveroso riconoscimento degli effetti di potenziali lievitazioni dei costi di gestione correlati alla necessità di assicurare maggiori volumi di acqua all'ingrosso a beneficio del sistema idrico integrato (uso civile) a seguito degli estendimenti di rete (maggiori territori e maggiori popolazioni serviti) dovrà costituire aspetto da riconoscersi quale deroga al VRG (vincolo ricavi garantiti di cui alle deliberazioni sul metodo tariffario di AEEGSI ora ARERA) il quale altrimenti potrebbe divenire impropria occasione di contenimento della crescita del sistema di approvvigionamento idrico ed elemento di ostacolo alla corretta gestione di E.A.U.T. fungendo da tetto (e limite assoluto) per ricavi a fronte dell'incremento dei costi correlato a quello della maggiore produzione imposta dall'allargamento delle utenze da servire oltre al maggior "utilizzo" della infrastruttura promiscua

¹⁴ L'adduzione verso la Valtiberina toscana e umbra della risorsa idrica invasata tramite la diga di Montedoglio risente di un limite dovuto al fatto che l'acqua vi giunge per "sollevamento" elettrico (fatto che oltretutto determina una significativa incidenza sul costo di "produzione") anziché "per caduta" (gravità): la portata di alimentazione dell'impianto di sollevamento risulta attualmente di 2 mc/sec circa a fronte dei 3 mc/sec che sarebbe possibile addurre e il notevole aumento dei prelievi registrato negli ultimi anni (soprattutto per l'uso irriguo nel periodo estivo e nella prospettiva della concomitante accentuazione dell'uso civile) hanno reso necessario il potenziamento della stagione di pompaggio, al fine di assicurare il valore di portata di 3 mc/sec. A tale fine è stata realizzato (è in corso di ultimazione) da E.A.U.T. un intervento (menzionato nel programma lavori ed anche nel piano delle attività): che permette l'integrazione della portata addotta mediante la realizzazione di una seconda stazione di pompaggio posta in fregio alla diga di Montedoglio, con presa dalla galleria di restituzione al piede della spalla destra dello sbarramento; tale potenziamento è stato integrato anche con la realizzazione di due tronchi di by-pass dell'adduzione alla Valtiberina (sia Toscana che Umbra), che permetteranno di addurre una parte di risorsa idrica "per caduta" (a gravità). La realizzazione delle opere sopradescritte è stata in precedenza illustrata nella parte riferita alle "attività".

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 12 - Class. 4.1 - Copia Documento

risorsa per l'acquedotto di Chiusi. In prospettiva fine 2025 dovrebbe inoltre concretizzarsi il prelievo da parte dell'Acquedotto del Fiora della risorsa in corrispondenza della vasca di compenso 23 nel Comune di Foiano della Chiana (AR); la gestione del Foenna continua a conoscere difficoltà di recupero-costi destinate a permanere (in assenza di diverse indicazioni da parte degli organismi sovraordinati) anche se la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'intero impianto consentirà una sensibile riduzione dei costi di manutenzione oltre ad un efficace controllo sui prelievi; per l'energia idroelettrica ¹⁵ si è da tempo esaurita la leva dei "certificati verdi" (con correlativa fisiologica riduzione dell'introito) oltre ad attraversarsi una congiuntura di mercato molto particolare per quanto attiene ai prezzi regolati dal GSE (nel corso del 2022 i prezzi di vendita sono aumentati vertiginosamente ma essendo stata disposta la restituzione dell'intero introito derivante da un prezzo di vendita superiore ad un tetto fissato - il valore medio di cessione relativo al periodo immediatamente precedente l'impennata dei prezzi energetici - tale surplus non si è tradotto in alcun beneficio economico per E.A.U.T.). Per il 2023 a partire dal mese di luglio e per il 2024 non è stato confermato il disposto normativo per la restituzione così come sopra descritto e pertanto si possono prevedere ricavi - in un'ottica di estrema prudenza - leggermente superiori a quelli degli ultimi anni. Tali ricavi potrebbero in ogni caso essere in aumento tenendo conto delle quote d'invaso autorizzate superiori rispetto a quelle degli anni precedenti.

Il sistema "tariffario" di E.A.U.T. ¹⁶ risulta estremamente diversificato in ragione degli impieghi (irriguo, idropotabile, ecc.), in ragione delle diverse caratteristiche (per zona, stato, natura) degli impianti di approvvigionamento e in ragione della specificità delle modalità di approvvigionamento (in alcuni casi l'approvvigionamento richiede anche l'impiego significativo di energia elettrica per il sollevamento dell'acqua) oltreché in ragione della non omogeneità delle utenze (ad esempio per l'uso irriguo vi sono anche utenti privati che si approvvigionano in via provvisoria - ove possibile - direttamente da E.A.U.T. allorché in mancanza delle reti distributive degli enti intermedi <province, unioni dei comuni, comunità montane, ecc.>). A quanto sopra si aggiunga che l'andamento stagionale (particolarmente condizionante l'entità dei consumi irrigui) impatta sulla stima complessiva delle entrate gestionali in ragione della variabilità dei quantitativi erogati (basti ricordare quanto emerso in modo chiaro a chiusura dell'esercizio 2017, ove sono emersi in tutta la loro evidenza gli effetti prodotti sul fabbisogno irriguo da una stagione estiva particolarmente siccitosa così come paiono sugli stessi, al contrario, dai dati relativi alla stagione irrigua 2023 ed anche dai primi dati emersi per la stagione 2024 (leggero incremento valutabile in circa il 10% rispetto al 2023) gli effetti determinati da una stagione irrigua molto corta

¹⁵ Si precisa che l'acqua che viene "turbinata" - attraverso le centraline a valle della diga di Montedoglio e in corrispondenza della traversa del Sovara al termine della galleria in pressione in derivazione dalla diga di Montedoglio a valle della paratoia di sezionamento con la quale si alimenta il sistema di gallerie a pelo libero della - "rilasciata" anche sulla base dell'obbligo di concessione di derivazione che pone la salvaguardia di esigenze ambientali a tutela dei corsi d'acqua (in particolare: Tevere) - è quella eventualmente rilasciata per la regolazione dell'invaso e per la salvaguardia del fiume Tevere e/o perché in eccedenza rispetto la massimo invaso consentito. Il relativo eventuale provento costituisce l'unico - tra tutti i proventi derivanti dalle gestioni - che può pur molto latamente contenere qualche aspetto di redditività (ovviamente per quel che eventualmente possa residuare al netto del costo di generazione e di ri-generazione). Nella previsione per il 2025 si è conservata una stima di produzione (e di entrata) improntata a prudente apprezzamento non solo per l'andamento di mercato ma anche in considerazione del fatto che l'andamento meteo (accompagnato da eventuali disposizioni che determinino rilasci di acqua ridotti per consentire l'accumulo a fronte di fasi siccitose) può incidere in modo non irrilevante sui quantitativi "turbinalabili". Da rilevare che è stato aggiornato il progetto relativo alla realizzazione di una centrale idroelettrica in derivazione dalla diga sul Chiascio. Era ritenuta possibile la copertura finanziaria da parte del MiPAAF - avendone riscontrato il parere favorevole - a valere sui residui non ancora utilizzati delle concessioni in essere, una volta accertati dalla ricomposta Commissione Liquidatrice e già destinati a tale realizzazione dal Verbale di Accertamento redatto nel mese di settembre 2020, in realtà le disposizioni normative attuali destinano tali risorse all'eventuale revisione prezzi degli appalti in corso.

¹⁶ Per l'acqua grezza per finalità idropotabili è stato elaborato nel corso del 2023 da parte di AIT - Autorità Idrica Toscana (sulla base dell'unbundling contabile redatto da questo Ente e in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di contabilità vigente) l'aggiornamento tariffario per il biennio 2022-23 confermate in occasione delle verifiche di controllo occasionate dalle elaborazioni sui bilanci 2020-21. Tale aggiornamento ha comportato un riallineamento tariffario in aumento dall'1,3% del biennio precedente al 4,9% (+ 3,6%) attuale. Sono ancora da perfezionarsi le elaborazioni e le conseguenti ridefinizioni tariffarie per il periodo regolatorio 2024-2029.

(precipitazioni anche intense fino alla fine di giugno e dalla seconda metà di settembre), anche se intensa).

Ottenuta nel corso del 2021, per la diga di Casanuova sul Chiascio, l'autorizzazione ad avviare il programma di invasi sperimentali propedeutici all'entrata in esercizio al primo livello significativo per gli utilizzi previsti (pari a 305 m.s.l.m. corrispondenti a circa 52 milioni di metri cubi di acqua invasata) nel triennio di riferimento (2025-2027) si provvederà (condizioni meteorologiche e autorizzazioni della Direzione Dighe e commissione di collaudo ex art. 14 del 1363/1959 Regolamento Dighe, permettendo) a eseguire i restanti previsti 2 cicli di carico e scarico alle soglie prestabilite, presumibilmente già potendosi concludere gli stessi entro il 2026. Tale possibilità si concretizza a causa dell'ultimazione dei lavori di stabilizzazione del versante destro con possibilità di allacciare in via provvisoria alcuni impianti esistenti già realizzati (tutto ciò peraltro, inizialmente, inciderà in modo non significativo sull'entità del quantitativo di risorsa idrica erogata): il "salto di qualità" (o meglio di "quantità") a livello di volumi di acqua erogandi sarà da ricondursi alla fase successiva allorché, ad esito positivo degli incrementi dei livelli di invaso provvisorio della diga, sarà possibile addurre acqua ad uso irriguo-idropotabile (oltreché di ricavarne energia idroelettrica, a seguito della realizzazione della relativa centralina) in un'ampia zona del territorio umbro già dotata di parziali ma significativi tratti di opere di adduzione realizzate da E.I.U.T. prima e da E.A.U.T., nonché delle reti di adduzione/distribuzione realizzate nell'ambito del PNRR da parte del gestore per l'idropotabile Umbra Acque per il sistema acquedottistico Perugino-Trasimeno. Nondimeno per quanto concerne lo sviluppo del "volume della produzione" nel triennio 2025-2027 che più direttamente riguarda la presente, la stima degli effetti legati alla progressiva diffusione dell'erogazione della risorsa idrica (dalla diga in questione) è comunque - sotto il profilo quantitativo - ragionevolmente improntata a prudenza non prevedendo alcun impatto sul risultato economico fino al 2026 per poi prevedere un avvio secondo le previsioni del suddetto gestore nel corso del 2027.

Giova ripetersi sull'importante passo avanti – consentito dalla raggiunta piena efficacia conseguita dal regolamento di contabilità approvato dalle Regioni vigilanti – verso il raggiungimento dell'obiettivo (posto dal Consiglio Regionale della Toscana con Risoluzione approvata il 18 giugno 2014) di *chiarire i criteri che influenzano la formazione del prezzo dell'acqua praticato da E.A.U.T. nei confronti dei soggetti gestori delle reti idriche* ma anche - e soprattutto – verso l'approdo ad un assetto operativo stabile per la copertura dei costi e dei rischi connessi alla gestione delle opere pubbliche tenute in esercizio da E.A.U.T.: il tema della copertura dei costi e dei rischi connessi alla gestione delle opere pubbliche tenute in esercizio da E.A.U.T. (vedasi anche quanto descritto nell'allegato alla presente relazione) deve essere affrontato nel medio-lungo periodo tramite una appropriata ed articolata modulazione del "sistema tariffario" che – pur non consentendo di "andare oltre" alla copertura dei costi di gestione (come da legge istitutiva e statuto di E.A.U.T.) – riesca a contemperare le esigenze dell'equilibrio di bilancio di E.A.U.T. con la conservazione dell'efficacia e della sostenibilità degli oneri (per le utenze istituzionali e non) di un servizio avente ad oggetto la fruizione plurima delle acque e con il mantenimento in efficienza di impianti ed infrastrutture.

COSTI DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO 2025-2027

Anche per il triennio in esame nella parte dei costi si è cercato di massimizzare il contenimento della spesa e le previsioni per il 2025-2027 sono in linea con le esigenze produttive conseguenti al consistente e progressivo estendimento delle esigenze da soddisfare.

<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
--------------------------------------	------------------	------------------	------------------

Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci (1)	1.030.000	1.050.500	1.066.200
Per servizi	1.532.950	1.277.950	1.129.450
Per godimento beni di terzi	339.250	340.750	342.250
Per il personale			
A) Salari e stipendi	1.298.079	1.298.079	1.298.079
B) Oneri sociali	331.054	331.054	331.054
C) Trattamento di fine rapporto	78.000	78.000	78.000
D) Altri costi	138.762	138.762	138.762
Ammortamento e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.500	9.500	11.500
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.500	92.500	96.500
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
Accantonamento per rischi	25.000	100.000	100.000
Accantonamento per oneri	350.000	520.000	620.000
Oneri diversi di gestione	83.700	84.700	85.200
Totale costi della produzione	5.304.795	5.321.795	5.296.995

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Imposte correnti di esercizio	149.608	207.960	233.609
Imposte anticipate/differite di esercizio	-22.800	-144.000	-168.000
Totale imposte dell'esercizio	126.808	63.960	65.609

A più riprese nell'ambito delle istruttorie tecniche svolte sui bilanci di E.A.U.T. in sede regionale, è emersa - come in precedenza evidenziato - l'indicazione di considerare i fattori di rischio connessi alla gestione delle opere pubbliche in esercizio. Conseguentemente a tale proposito si evidenzia quanto segue ¹⁷:

a) Per quanto concerne dati riferibili alla "svalutazione crediti verso clienti": nell'ambito del "rischio" sono considerati i dati già assunti e presi in esame nell'ambito della formazione del bilancio di esercizio 2023, tenuto conto delle movimentazioni intervenute come da preconsuntivo per l'anno 2024 per 80.000 euro. Per il 2025 non si ritiene necessario incrementare l'importo stanziato al fondo per complessivi 302.000 euro.

b) Tra i costi per "servizi" è stato poi considerato quello della garanzia del rischio verso terzi correlato alle opere in gestione computandosi il costo presunto di correlativa assicurazione a

¹⁷ Distinto ed estraneo rispetto a tali aspetti di rischio vi è il fondo rischi contenzioso occasionato da contenziosi che scaturivano posizioni di E.I.U.T. nelle quali E.A.U.T. è ex lege subentrato. Esso ha subito nel tempo un ridimensionamento essendosi progressivamente risolte le posizioni predette (vedasi comunque successiva lettera e).

garanzia nell'ordine di euro 100.000,00 annui (a valere sul complessivo per assicurazioni); sempre nell'ambito delle assicurazioni è considerato uno stanziamento di 95.000 euro correlato a quelle previste ex lege per i professionisti (ingegneri) dipendenti incaricati della redazione dei progetti;

c) Nell'ambito degli "oneri futuri" vengono inoltre considerate le manutenzioni non programmabili a carattere straordinario - con le quali si affrontano disfunzioni delle opere in gestione (e quindi "rischi" gestori *lato sensu*) - per le quali è assunto un valore medio storico (indicativo) - tenendo conto della base storica degli interventi effettuati nel passato a tal fine dal gestore ¹⁸. È stato così previsto un accantonamento - gestendosi attività in concessione - nella prospettiva di restituzione al concedente degli impianti eserciti dall'Ente in stato di funzionamento tenendo conto che ciò generalmente comporta il sostenimento di oneri di manutenzione non unicamente ordinaria¹⁹. In relazione a tale fattore l'Ente ha dunque provveduto, già in sede di

¹⁸ Per manutenzione si intende in generale l'attività diretta a preservare e mantenere in efficienza opere già costruite. Si distingue tra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria. La distinzione si spiega perché pur trattandosi in entrambi i casi di tipologie d'intervento che non sconvolgono il preesistente ma intendono solo salvaguardarlo con quella denominata straordinaria si eseguono lavori di rilevanza strutturale. Tale distinzione d'altra parte non assume solo carattere tecnico-giuridico ma tende ad essere riferibile alla frequenza temporale che può di norma riguardare questo tipo di interventi: la manutenzione è ordinaria proprio perché riguarda interventi minimi tesi a preservare l'esistente mentre la manutenzione straordinaria coinvolge aspetti di carattere più radicale e risulta temporalmente più rara.

Viene così ad attenuarsi una distinzione sulla base della imprevedibilità dell'intervento manutentivo: entrambe (sia l'ordinaria sia la straordinaria) possono essere originate da fatti/eventi imprevedibili e dunque in quanto tali risultare di per sé non programmabili (anche se sarebbe incauto non considerare - appostando le relative somme complessive a preventivo per farvi fronte, all'occorrenza - la ricorrente necessità di interventi manutentivi ordinari non programmabili pur nella consapevolezza di doversi a tal fine avvalere di stime di valori medi basate sulle ricorrenze dei precedenti esercizi).

L'attività di manutenzione ordinaria comprende le attività di seguito definite:

- manutenzioni da rottura/disfunzione (largamente preponderanti);

È da intendersi come manutenzione da rottura/disfunzione l'insieme degli interventi che, a guasto avvenuto, ripristinano l'efficienza dopo la rottura o mal funzionamento (imprevedibili) di componenti e/o elementi tecnici. Tale tipologia di interventi non consente la pianificazione delle risorse tecniche ed economiche occorrenti, né l'ottimale distribuzione temporale degli interventi stessi. Si tratta di guasti e disfunzioni che è difficile prevedere in anticipo o che sono causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi molto limitati.

- manutenzioni programmate;

Per manutenzione programmata si intende l'esecuzione di un insieme di interventi a scadenze fisse programmate/programmabili (programmabili risultano solo il controllo e/o la vigilanza sugli impianti e quegli interventi strettamente ripetitivi legati a messa/avviamento in funzione degli impianti). E.A.U.T. (nell'ottica dell'esercizio periodico e costante del controllo e della verifica sulle opere) ha intrapreso comunque il percorso che sta conducendo alla integrazione dello stesso controllo tramite la **predisposizione di un complesso sistema informativo di monitoraggio** delle opere, sulla base di un ordine di priorità tecnica nel contesto del processo di sistematizzazione degli interventi annuali necessari alla attivazione ed al corretto mantenimento in funzione degli impianti in gestione accompagnato allo sviluppo di una metodologia tecnica che consentirà una costante e pronta identificazione dei diversi fabbisogni, permettendo di ri-graduarli anche in corso di esercizio in relazione alle diverse priorità che risentono - inevitabilmente - delle situazioni di imprevedibilità le quali caratterizzano le manutenzioni ordinarie da rottura/disfunzione che assumono conseguentemente rilievo di fattore condizionante.

L'attività di manutenzione straordinaria può ritenersi programmabile e non programmabile (poiché dovuta a cause di forza maggiore).

A quella non programmabile si è cercato di far fronte - ove non richiedente interventi minimi ma al contempo non di particolare complessità/onerosità - prevedendo la costituzione del fondo in esame che è per la manutenzione diretta a preservare e mantenere in efficienza opere già costruite a fronte di inconvenienti/disfunzioni non prevedibili.

La manutenzione straordinaria programmabile (che in quanto tale confluisce nel programma triennale dei lavori con progetti analiticamente riportati nell'apposito elenco) si correla, invece, a quanto previsto nel protocollo d'intesa 13 ottobre 2011 (intesa Stato-Regioni): in ordine a tali manutenzioni vi è da ricordare come storicamente sia stato possibile trattarle come interventi complementari autorizzati dal concedente a valere su economie di concessioni di finanziamento per la realizzazione di opere principali e in tale ottica vi è anche riscontro di prospettiva nella stessa legge istitutiva di E.A.U.T. allorché viene espressamente richiamato il protocollo d'intesa 13 ottobre 2011 ove vi è impegno da parte dello Stato (MiPAAF) di "continuare a far fronte... Nei limiti delle disponibilità finanziarie che le future leggi di stanziamento individueranno, nel rispetto delle procedure per le quali gli atti di programmazione generali sono concordati a livello nazionale ed approvati in sede di Conferenza Stato-Regioni".

Quanto rappresentato sia per le manutenzioni ordinarie sia per le manutenzioni straordinarie comporta che per le prime la "programmabilità" si riduca alla sola componente estranea a rotture/disfunzioni (in quanto tali non prevedibili) - e quindi la sede più propria per una loro completa illustrazione (al di là di una stima sommaria preventiva suddivisa in capi) diviene quella della **rendicontazione** e pertanto del **bilancio di esercizio** - laddove per le manutenzioni straordinarie della "programmabilità" vi è traccia (e rendicontazione) nel piano triennale dei lavori/opere in sede preventiva nonché in sede di chiusura di esercizio.

¹⁹ Sulla base di tale meccanismo - anche in assenza interventi complementari autorizzati dal concedente a valere su economie di concessioni di finanziamento per la realizzazione di opere principali - si potrà procedere nel corso degli esercizi ad un accantonamento progressivo che sia congruo per la creazione di un fondo tale da consentire la riconsegna degli impianti, da restituire in stato di funzionamento al termine della concessione.

redazione del bilancio di esercizio relativo al 2023, a determinare un accantonamento di euro 1.092.018 (dal quale nel corso del 2024 si prevede un decremento/utilizzo di circa euro 333.000 ed un reintegro di euro 350.000) al quale nel 2025 si prevede di aggiungere un ulteriore accantonamento di euro 300.000²⁰ (fronte di un prevedibile utilizzo di circa euro 280.000) ed è da ritenere congruo l'ammontare complessivo del fondo di euro 1.128.936. Per le movimentazioni di cui sopra si rinvia anche a quanto illustrato nell'apposita tabella di riepilogo fondi la quale correda il bilancio di previsione 2025 oggetto della presente relazione.

d) Come già evidenziato precedentemente a partire dal bilancio di previsione per l'anno 2023 si ritiene necessario – alla luce di quanto constatatosi a far corso dal secondo semestre 2021 e con ancor maggiore significatività nel corso dell'anno 2022 a livello di esponenziale lievitazione della percentuale di incremento riferita al costo della vita – prevedere apposito fondo tramite il quale potersi far fronte all'automatismo conseguente alle occorrenze rivalutative ex lege del T.F.R. dei dipendenti di E.A.U.T. il quale è accantonato e "trattenuto in azienda". Si ricorda che a disciplinare la rivalutazione del trattamento di fine rapporto è l'art. 2120 del Codice Civile, come modificato dalla L. 297/1982 che ha introdotto per la prima volta la rivalutazione del T.F.R.: alle quote accantonate a fine anno va applicato un tasso di rivalutazione sulla base del coefficiente aggiornato che viene calcolato partendo dall'indice "FOI", l'indice dei prezzi al consumo ISTAT per le famiglie di operai e impiegati, diffuso ogni mese dall'istituto nazionale di statistica. L'importo accantonato in previsione per l'anno 2025 è pari ad euro 20.000 con utilizzo nell'anno medesimo.

e) Non essendo prevedibili nel 2025 contenziosi giudiziari tali da far presumere danni derivanti dagli stessi non sono stati previsti ulteriori accantonamenti potendosi pertanto prevedere una consistenza residuale del fondo a fine 2025 pari a euro 300.000.

RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO 2025-2026-2027

Il risultato del conto economico di ogni esercizio si pone nell'ottica di perseguire e mantenere un sostanziale equilibrio (art. 2 comma 2 lettera "a" della Legge istitutiva) ed è composto come segue:

²⁰ L'articolo 2424bis comma 3 del Codice Civile indica i presupposti ed i limiti entro cui rilevare in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando al riguardo che "gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza". L'articolo 2426 del Codice Civile non detta criteri di valutazione specifici per gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri; nella valutazione degli stessi si applicano, quindi, i principi generali di redazione del bilancio, e l'entità dell'accantonamento è quindi misurata effettuando la miglior stima dei costi in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio medesimo.

Interpretando la norma di legge, il principio contabile nazionale O.I.C. n. 31, titolato "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", detta i principi generali di costituzione e di successivo mantenimento in bilancio degli accantonamenti in questione prevedendo che:

- "La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono quindi oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio".
- "L'acquisizione di maggiori informazioni od esperienza in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria dell'accantonamento, richiede un aggiornamento della stima stessa, con possibili rettifiche ai valori precedenti e/o al processo di stima. È insito nello stesso concetto di fondo per rischi e oneri, un normale e ricorrente aggiornamento dei relativi valori."

Ed ancora, con specifico riferimento al fondo per manutenzioni future, il citato principio contabile dispone che:

- "Gli accantonamenti a tale fondo [manutenzione ciclica] hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuato dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita."
- La congruità del fondo [manutenzione ciclica], stimato per categorie omogenee di beni, è riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi."

Per tali ragioni, nel rispetto del dato normativo e delle indicazioni fornite dal principio contabile di riferimento, è stato ritenuto opportuno e necessario precedere ad un aggiornamento della stima delle somme da accantonare a tale fondo nel triennio.

ANNO 2025

Valore della produzione	5.445.414
(-) Costi della produzione	5.304.795
Differenza tra valori e costi della produzione	140.619
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	141.619
(-) Imposte dell'esercizio	126.808
Utile d'esercizio	14.811

ANNO 2026

Valore della produzione	5.420.546
(-) Costi della produzione	5.321.795
Differenza tra valori e costi della produzione	98.751
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	99.751
(-) Imposte dell'esercizio	63.960
Utile d'esercizio	35.791

ANNO 2027

Valore della produzione	5.384.963
(-) Costi della produzione	5.296.995
Differenza tra valori e costi della produzione	87.968
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	88.968
(-) Imposte dell'esercizio	65.609
Utile d'esercizio	23.359

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Ad integrazione del conto economico triennale 2025-2026-2027 si sintetizzano gli investimenti in beni strumentali che l'Ente andrà ad effettuare in tale periodo:

ANNO 2025

- Totale Impieghi Euro 98.000,00

- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro	98.000,00
---	------	-----------

ANNO 2026

- Totale Impieghi	Euro	102.000,00
- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro	102.000,00

ANNO 2027

- Totale Impieghi	Euro	108.000,00
- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro	108.000,00

Per ulteriori dettagli degli importi sopra indicati si rimanda al prospetto di dettaglio che costituisce allegato al bilancio. Gli investimenti in beni strumentali previsti nel triennio sono dovuti essenzialmente alla sostituzione di beni già esistenti nell'Ente laddove non più rispondenti alle esigenze, nonché all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali che si dovessero rendere necessarie.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il quadro delineato impone ulteriori incombenze relative al controllo dei lavori in corso di esecuzione e l'ampliamento dei compiti di vigilanza sulle opere realizzate e di nuova realizzazione in uno con l'estendersi delle utenze e le connesse funzioni da esercitare per garantire i servizi richiesti: la stabilità della prospettiva per una struttura cui si chiede di assolvere fondamentali compiti di garanzia del servizio pubblico in un settore strategico quale quello dell'acqua (con implicazioni rilevanti anche di protezione civile) si correla con la realizzazione di quei presupposti necessari a fare fronte ad un quadro che sta vedendo l'entrata a regime di un complesso (che talora appare non del tutto appropriato ²¹) meccanismo di formazione del sistema "tariffario" di riferimento (fondamentale leva di disciplina delle entrate) a fronte di una prospettiva a lungo termine di progressivo assottigliamento dell'introito da aliquota per "spese generali" che, peraltro, la progettualità di E.A.U.T. mirante al completamento ed efficientamento delle infrastrutture ha continuato a mantenere con riconoscimento, da parte dello Stato (ed in particolare dal MiPAAF), della meritevolezza di attuazione (come già in precedenza evidenziato e meglio delineato nel piano delle attività e nel piano annuale e programma triennale delle opere che integra il bilancio illustrato con la presente relazione). Con riferimento a quest'ultimo aspetto ed in particolare al Programma annuale dei lavori ed a quello Triennale si evidenzia, come peraltro già in precedenza rappresentato, un notevole incremento dell'attività di realizzazione delle opere in concessione lievitato in termini di finanziamenti complessivi di concessione (quindi non riferiti ai soli lavori) fino al valore complessivo di circa 150 milioni (nell'elenco lavori ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR risultano interventi progettati da questo Ente per circa 50 milioni). Questo comporterà un notevole impegno (in termini di risorse umane e finanziarie nel prossimo 2025 e negli anni successivi per la fase esecutiva, cui seguirà ad avvenuta realizzazione delle opere un sensibile incremento degli impianti in gestione con le correlate necessità di manutenzione, vigilanza e controllo (oltre all'incremento di occasioni distributive della risorsa disponibile).

²¹ Ci si riferisce alle modalità di formazione e approvazione della tariffa per l'uso civile (modello che ha a riferimento le realtà stabili del servizio idrico integrato piuttosto che quelle in evoluzione di un "grossista" come E.A.U.T.) ed al VRG (vincolo ricavi garantiti) individuato laddove non si tenga debitamente conto (da parte delle Autorità preposte) dei maggiori oneri correlati all'estendimento di rete (e di territori approvvigionati) e all'utilizzo di una rete di adduzione a scopo promiscuo (irriguo, idropotabile ed industriale) a fronte anche della assenza in parte del territorio della rete distributiva.

Il bilancio preventivo 2025 come atto amministrativo è stato formulato con criteri di rigorosa economicità. Tale atto tiene conto di quanto stabilito nelle norme transitorie dell'Intesa istitutiva 14/10/2011 ratificata da entrambe le Regioni rispettivamente tramite Legge Regione Umbria 27 ottobre 2011 n. 11 e Legge Regione Toscana 28 ottobre 2011, n. 54 nonché delle *linee guida* che le medesime avevano impartito in data 15/10/2012 con Delibera n. 895 della Giunta della Regione Toscana e con DGR n. 1229 della Giunta della Regione Umbria, oltreché dello statuto di E.A.U.T. come modificato nel corso del 2016 e del regolamento di contabilità.

La presente relazione e il bilancio completo dei relativi allegati - in uno con il bilancio triennale - saranno trasmessi alle Regioni Umbria e Toscana per l'approvazione prevista ex lege (art. 17 comma 4 prima parte della ratificata Intesa istitutiva).

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 12 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@R@P P@M. R@G@0@8@8@B@1@G. D@G@1@2@1@0@2@1@2@0@2@4@G@R@G@S@ C@H@S@ C@H@S@S@B@G@P@6@0@0@0@030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).



- Prospetto tariffe -

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 12 - Class. 4.1 - Copia Documento

Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

**ALLEGATO ILLUSTRATIVO ALLA
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO PREVENTIVO 2025 (adottata con
deliberazione di CdA n. 33/2024) DELLA
QUALE È PARTE INTEGRANTE**

A seguire alcuni i quadri riepilogativi del sistema tariffario proposto per il 2025²².

Uso idropotabile utenze istituzionali (Gestori SII)

- Adduzione Montedoglio (orientale) – euro 0,218192/mc²³
- Adduzione Montedoglio (occidentale) - euro 0,134272/mc²⁴
- Calcione-Foenna – euro 0,270642/mc²⁵

Il tema della omogeneità complessiva del sistema tariffario correttamente posto dal regolamento di contabilità tramite la disciplina dei criteri che lo governano contenuta nell'articolo 2 (e nelle deliberazioni ARERA) pone l'esigenza di armonizzare il settore dell'idropotabile per quanto concerne la copertura dei costi con quello riferito agli altri impieghi della risorsa idrica che inevitabilmente risentono dell'obiettivo posto dalla legge istitutiva di EAUT di doversi assicurare l'equilibrio economico-patrimoniale al bilancio dell'Ente²⁶.

Uso irriguo utenze istituzionali²⁷ adduzioni (orientale e occidentale)²⁸

Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato).

Uso ordinario irriguo (15 maggio -15 settembre)²⁹

22

I valori riportati (che tengono conto dell'aggiornamento della determinazione su base biennale) sono stimati sulla base dell'Unbuding contabile redatto ai sensi della Deliberazione ARERA 137/2016/R/COM e della connessa elaborazione per la determinazione tariffaria ai sensi della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR così come modificata dalla deliberazione ARERA 639/2021/R/idr. I suddetti valori sono stati oggetto dell'approvazione da parte dell'Assemblea AIT (l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto gestito dal grossista è tenuto a provvedere agli obblighi di predisposizione tariffaria) con deliberazione n.7/2023 del 18.5.2023 come aggiornamento biennale 2022-2023 nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020-2023. Tale approvazione è avvenuta previo parere favorevole di AURI con nota prot.4379 del 16.5.2023

23

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2024 circa mc 2.750.000

24

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2024 circa mc 9.620.000

25

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2023 circa mc 140.000

26

Il sistema tariffario 2023 si confermava necessariamente in linea con tale indicazione salvo il differimento del pieno recupero tariffario riferito alle utenze irrigue sia "istituzionali" che private in ragione della contingenza correlata all'emergenza sanitaria 2020/2021. Per il 2024, essendo stato determinato nel corso del 2023 dagli organismi preposti (AIT ed ARERA oltre AURI) l'aggiornamento per il biennio 2022-2023 relativo alla predisposizione tariffaria del quadriennio 2020-2023 (+4,9%), si sarebbe già potuta aggiornare la previsione riportata nel relativo bilancio in un'ottica di armonizzazione e di recupero la tariffa per le utenze irrigue esigenza alla quale si provvede nel preventivo relativo all'anno 2025 (al momento limitandola all'uso irriguo ordinario per le utenze "istituzionali").

27

Il mantenimento (per le utenze irrigue in genere ma soprattutto tra di esse per quelle istituzionali) di un'articolazione tariffaria binaria con quota consumo specifico per scaglioni progressivi che - volendo tenere conto della esigenza di favorire la produzione (agricola) per la quale lo Stato ha nel tempo finanziato le opere gestite da EAUT - risultano con effetti estremamente contenuti, si lega alla possibilità di attuare la realizzazione del completamento della rete di adduzione gestita da EAUT sulla base di nuove concessioni-delega da parte dello Stato (MiPAAF) alle quali - oltre alla possibilità di introitare corrispettivi derivanti dalla movimentazione di maggiori volumi di risorsa idrica una volta realizzate le opere - si accompagna il noto contributo di attuazione (aliquota spese generali) che, entrando a far parte del volume di entrata di EAUT, concorre a mantenere in equilibrio il bilancio dell'Ente come imposto dalla sua legge istitutiva con beneficio rilevante per l'uso irriguo delle utenze istituzionali. L'obiettivo istituzionale di mantenere il predetto equilibrio - in assenza di movimentazione di maggiori volumi e/o di nuove concessioni-delega di attuazione di nuove opere - imporrebbe pertanto di mantenere per il consumo specifico irriguo ordinario delle utenze istituzionali un'unica tariffa (e non scaglionata) nella misura pari a quella ora indicata per lo scaglione più alto quantificata in euro 0,1253 a mc che peraltro le Regioni vigilanti possono - avendone pieno titolo - indirizzare EAUT ad applicare fin dal 2025 in sede di approvazione del bilancio al quale il presente prospetto si riferisce.

28

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2025 circa mc 16.000.000 – superficie complessiva stimata circa 5.600 ettari

29

Allo scopo di favorire le esigenze della produzione agricola in fasi particolarmente siccitose, per il solo uso irriguo ordinario (2025 - periodo 15 maggio -15 settembre) delle utenze istituzionali – allorché in relazione alla stagione irrigua di riferimento (2025 - periodo 15 maggio -15 settembre)

<u>superficie irrigata</u>	+	<u>consumo specifico</u>
40,1 €/ ha	+	0,0459 fino a 1500 mc/ha
	+	0,0513 eccedente 1500 mc/ha fino 2500 mc/ha
	+	0,0748 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha
	+	0,1090 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+	0,1314 eccedente 3500 mc/ha

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

Costo da prevedere: per l'anno 2025 è stato individuato pari a quello irriguo (salvo eventuali correzioni di cui alla nota n.29 posta in calce alla precedente pagina)

Uso irriguo utenze private (in supplenza reti distributive mancanti) adduzioni (orientale e occidentale) Montedoglio³⁰ e Comprensorio Foenna³¹ (EAUT in tal caso gestisce, oltre alla diga e alle adduttrici, anche reti distributive nell'area del Foenna)
Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato).

Uso ordinario irriguo (periodo 15 maggio -15 settembre).

<u>superficie irrigata</u>	+	<u>consumo specifico</u>
40,1 €/ ha	+	0,1099 fino a 2500 mc/ha
	+	0,1324 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha
	+	0,1448 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+	0,1807 eccedente 3500 mc/ha

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

costo fisso

- € 15,735 per ogni ettaro (o frazione inferiore) per ogni mese in più (o frazione inferiore) di somministrazione rispetto al normale periodo irriguo (15 maggio - 15 settembre)

- costo a consumo

0,2434 €/mc per consumo

Usi diversi – Adduzione Montedoglio (occidentale)³².

risultati formalmente e validamente dichiarato nel territorio di competenza lo stato di emergenza idrica da parte delle autorità preposte (statali e/o regionali) – non sarà operativo l'elemento tariffario stabilito (euro 0,1314) per lo scaglione eccedente 3500 mc/ha ma ad esso (scaglione eccedente 3500 mc/ha) si applicherà il riferimento tariffario valido per lo scaglione immediatamente precedente (euro 0,1090).

30

Quantità complessiva stimata per il 2025 circa mc 3.000.000 – superficie complessiva stimata circa 1750 ettari

Stante l'eccezionale stagione siccitosa registrata nel corso del 2022, per quella stagione e per quelle successive, in accordo con i rappresentanti delle categorie produttive (Confagricoltura Coldiretti e Cia) è stato convenuto - con riferimento all'attività "straordinarie" correlate alla messa a disposizione della risorsa idrica dalla diga di Montedoglio ai territori del futuro distretto 23, mediante rilascio dalla vasca di compenso sita in loc. Pozzo della Chiana in comune di Foiano nel torrente Esse, Allacciante di sinistra e Canale Maestro della Chiana, per la stagione 2025 dal 15 giugno al 15 settembre - quale congruo ristoro la somma di €. 200 (duecento) ad ettaro irrigato, con l'impegno da parte di EAUT (salva diversa volontà espressa da autorità vigilanti, Ente stesso e eventuali altre preposte) a rendere disponibile la risorsa idrica con la medesima modalità per le annualità successive (fino alla messa in funzione dell'impianto di distribuzione irrigua del distretto 23) indicativamente nel periodo 15 giugno-15 settembre;

31

Realizzata la ristrutturazione dell'impianto si adottano per il Comprensorio del Foenna, relativamente alla nuova gestione "sperimentale", le medesime tariffe praticate per le erogazioni dalle adduzioni dalla diga di Montedoglio.

32

Ad esempio è anche il caso dell'approvvigionamento idrico da parte di EAUT nell'area produttiva di San Zeno dove - a seguito di un progetto del Comune di Arezzo cofinanziato dalla Regione Toscana di "Riqualificazione ambientale dell'area produttiva di San Zeno" - è stato attivato il

EAUT svolge attività di “soccorso idrico” “in supplezza” rispetto a reti mancanti una serie di richieste da parte di utenze private per usi non definibili come irriguo (e pertanto “diversi”) ma caratterizzati da finalità ambientali.

Schema tariffario “binario” (basato su quota fissa con l’aggiunta di quota per consumo specifico registrato): quota fissa euro 488 anno/frazione + consumo specifico 0,2434 euro/mc ³³.

Uso idroelettrico ³⁴

Il prezzo di vendita (medio del periodo) è stato, fino all’esercizio 2021, stabilito sulla base della quotazione rilevabile sul Mercato Borsa Energia Elettrica (GME). Su iniziativa governativa statale (decreto sostegni “ter” D.L. 4 del 27/01/2022) per l’anno 2022 e presumibilmente per metà 2023 (da luglio 2023 non è intervenuta alcuna proroga del provvedimento normativo) è stato fissato un tetto (valore medio degli ultimi anni di esercizio) oltre il quale è prevista la restituzione dei ricavi. Tale provvedimento non è stato reiterato per il 2024 e quindi non sembra al momento prevedibile un’analoga disposizione che porta a stimare per il 2025 un ricavo in linea con quello tendenzialmente registrato nel 2024.

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 12 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERTRIP P.A. 06409883149 D813/2102/1/2024-407659 ECHS CHISSI&P&P 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

“cunicolo polifunzionale a servizio delle aziende” per razionalizzare e potenziare l’offerta dei servizi e, su richiesta del Comune, EAUT attualmente svolge una funzione di soccorso idrico, previo nullaosta dell’AIT (Autorità Idrica Integrata) con nota del 09/09/2015 e della Regione Toscana con nota del 28/09/2015 e nota del comune di Arezzo prot. n. 131016-A.02.4/2018.

³³

Quantità complessiva stimata per il 2024 circa mc 50.000 – numero utenze 9

³⁴

Stima del tutto prudenziale per il 2025 (3,5 -4,0 GWh (3500- 4000 MWh)) che tiene anche conto così come negli esercizi precedenti di rilasci di acqua (ordinari secondo il protocollo d’intesa tra le regioni vigilanti relativo all’utilizzo della risorsa invasata dalla diga) oltreché degli incentivi PMG-ML di cui alla Delibera AEEGSI 280/2007 art. 15 Allegato A e successivi atti (il volume medio da turbinare per il 2025 è comunque un elemento del tutto dipendente dalle occorrenze di accumulo da armonizzare con quelle della sottesa salvaguardia dell’asta del fiume Tevere e costituisce variabile dipendente dall’andamento meteo).

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE

Sede Legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
Iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo-Siena
Codice fiscale e numero di iscrizione: 0209335 051 6
Iscritta al R.E.A. di Arezzo-Siena al n. AR-161419
Partita IVA: 0209335 051 6

Conto economico di previsione per l'anno 2025

Conto Economico			
	Parziali al 31/12/2025	Totali al 31/12/2025	Previsione al 31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.435.414	4.783.500
5) Altri ricavi e proventi		10.000	10.000
Ricavi e proventi diversi	10.000		10.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		5.445.414	4.793.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.030.000	829.466
7) Costi per servizi		1.532.950	1.398.650
8) Costi per godimento di beni di terzi		339.250	321.250
9) Costi per il personale		1.845.895	1.829.726
a) Salari e stipendi	1.311.544		1.362.653
b) Oneri sociali	330.420		344.500
c) Trattamento di fine rapporto	78.000		78.762
e) Altri costi	125.931		43.811
10) Ammortamenti e svalutazioni		98.000	96.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.500		7.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.500		89.000
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolate			
12) Accantonamenti per rischi		25.000	
13) Altri accantonamenti		350.000	260.000
14) Oneri diversi di gestione		83.700	34.700
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.304.795	4.769.792
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		140.619	23.708
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato I - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERGRIE P.M. 166408883149 Data 21/06/2024 10:45:53 Emissione 16/06/2024 10:30.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Ente Acque Umbre-Toscane - Riepilogo patrimoniale di previsione per l'anno 2025

		<u>Attività</u>			
		2025		2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER PARTECIPAZIONE A PATRIMONIO INIZIALE					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni immateriali		70.000	13.869	62.000	14.369
Fondo ammortamento	-	56.131	-	47.631	
II Immobilizzazioni materiali					
1)- Edifici			1.633.413		1.664.427
1)- a - Edificio sede Arezzo		1.809.761		1.809.761	
1)- b - Edificio sede Perugia		246.222		246.222	
1)- c - Garage sede Perugia		11.626		11.626	
Fondo ammortamento	-	434.196	-	403.182	
2)- Impianti e macchinari					
Fondo ammortamento					
3)- Attrezzature industriali e commerciali					
Fondo ammortamento					
4)- Altri beni materiali			358.804		327.290
Altri beni materiali		1.052.555		962.555	
Fondo ammortamento	-	693.751	-	635.265	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.006.086		2.006.086
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
II Crediti					
Crediti v/clienti (al netto fondo svalutazione)			4.566.000		4.320.000
Importi scadenti entro 12 mesi		4.566.000		4.320.000	
Importi scadenti oltre 12 mesi		-		-	
Crediti v/Stato e altri Enti			13.200.000		10.530.000
Importi scadenti entro 12 mesi		13.200.000		10.530.000	
Importi scadenti oltre 12 mesi		-		-	
Crediti tributari			2.350.000		1.630.000
Importi scadenti entro 12 mesi		-			
Importi scadenti oltre 12 mesi		2.350.000		1.630.000	

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 13 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERTRIP P.A. 06408883149 Data 21/07/2024 ore 16:59 Emissione 610000130.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Crediti per imposte anticipate	603.414	453.752
Crediti v/altri	10.000	10.000
Importi scadenti entro 12 mesi	10.000	10.000
Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	20.729.414	16.943.752
IV Disponibilità liquide	7.691.939	4.829.488
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	28.421.353	21.773.240
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi	55.000	50.000
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	55.000	50.000
TOTALE ATTIVO	30.482.439	23.829.326

Passività

	2025		2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione		258.228		258.228
VIII Avanzi patrimoniali pregressi		2.483.004		2.473.334
IX Risultato economico dell'esercizio		14.811		9.670
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.756.043		2.741.232
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo rischi per liti		300.000		50.000
Fondo oneri futuri per manutenzioni non programmabili		1.148.936		885.000
Fondo oneri futuri per incremento costo energia		-		-
Fondo oneri futuri per rivalutazione TFR		-		-
Fondo oneri futuri per "VRG"		300.000		300.000
Fondo oneri futuri per commissione art. 14		303.058		277.016
Fondo oneri futuri per rinnovo CCNL		88.614		30.000
Fondo rischi per accordi bonari		78.754		53.754
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		2.219.362		1.595.770
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		1.432.034		1.386.324
D) DEBITI				
Debiti v/Stato e verso altri Enti		19.500.000		16.520.000
Importi scadenti entro 12 mesi	19.500.000		16.520.000	
Importi scadenti oltre 12 mesi	-		-	
Debiti v/fornitori		4.260.000		1.286.000
Importi scadenti entro 12 mesi	4.260.000		1.286.000	
Importi scadenti oltre 12 mesi	-		-	

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 13 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERTRIP P.A. 06408883149 Data 21/07/2024 ore 16:59 Chiusa Sistema 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Debiti tributari		120.000		110.000
	Importi scadenti entro 12 mesi	120.000		110.000
	Importi scadenti oltre 12 mesi	-		
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali		70.000		65.000
	Importi scadenti entro 12 mesi	70.000		65.000
	Importi scadenti oltre 12 mesi	-		
Altri debiti		120.000		120.000
	Importi scadenti entro 12 mesi	120.000		120.000
	Importi scadenti oltre 12 mesi	-		
TOTALE DEBITI		24.070.000		18.101.000
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi		5.000		5.000
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		5.000		5.000
TOTALE PASSIVO		30.482.439		23.829.326

Conti d'ordine

	2025		2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Opere da realizzare		112.544.945		117.505.218
Opere in corso di realizzazione (parte realizzata)		43.507.838		19.625.000
Opere realizzate da collaudare		63.652.018		93.652.018
Opere realizzate e collaudate		319.394.285		319.394.285
TOTALE CONTI D'ORDINE		539.099.086		550.176.521

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 13 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERTRIP P.A. 06408883149 Data 21/06/2024 10:45:59 C:\ACS\classificaz\610001030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

EAUT - CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2025 - 2026 - 2027						
DESCRIZIONE	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		5.435.414,40		5.410.545,60		5.374.963,20
- Quota spese generali su lavori pubblici in concessione	1.700.000,00		1.450.000,00		-	
- Proventi derivanti dall'esercizio di impianti irrigui	3.735.414,40		3.960.545,60		5.374.963,20	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-		-		-	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-		-	
5) Altri ricavi e proventi		10.000,00		10.000,00		10.000,00
- Recupero e rimborsi diversi	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		5.445.414,40		5.420.545,60		5.384.963,20
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.030.000,00		1.050.500,00		1.066.200,00
7) Per servizi		1.532.950,00		1.277.950,00		1.129.450,00
8) Per godimento beni di terzi		339.250,00		340.750,00		342.250,00
9) Per il personale		1.845.895,00		1.845.895,00		1.845.895,00
a) salari e stipendi	1.311.544,42		1.311.544,42		1.311.544,42	
b) oneri sociali	330.420,00		330.420,00		330.420,00	
c) trattamento di fine rapporto	78.000,00		78.000,00		78.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	125.930,58		125.930,58		125.930,58	

(segue)

ENTE ACQUE UMERE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 2 - Class. 4.1 - Copia Documento

EAUT - CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2025 - 2026 - 2027						
DESCRIZIONE <i>(seguito)</i>	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) Ammortamento e svalutazioni		98.000,00		102.000,00		108.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.500,00		9.500,00		11.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.500,00		92.500,00		96.500,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) Accantonamenti per rischi		25.000,00		100.000,00		100.000,00
- Rischi per accordi bonari	25.000,00		100.000,00		100.000,00	
13) Accantonamenti a fondi per oneri futuri		350.000,00		520.000,00		620.000,00
- Oneri futuri per manutenzioni	300.000,00		500.000,00		600.000,00	
- Oneri futuri per rivalutazione fondo TFR	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
- Oneri futuri per rinnovo CCNL	30.000,00		-		-	
14) Oneri diversi di gestione		83.700,00		84.700,00		85.200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		5.304.795,00		5.321.795,00		5.296.995,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		140.619,40		98.750,60		87.968,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni		-		-		-
16) Altri proventi finanziari		1.000,00		1.000,00		1.000,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari		-		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		1.000,00		1.000,00		1.000,00

(segue)

ENTE ACQUE UMERE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 2 - Class. 4.1 - Copia Documento

EAUT - CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2025 - 2026 - 2027						
DESCRIZIONE	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
(seguito)						
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni:		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'att. circ.che non cost. partecip.	-		-		-	
19) Svalutazioni:		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'att. circ.che non cost. partecip.	-		-		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE						
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		-		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		-		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-		-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-		-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE						
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		141.619,40		99.750,60		88.968,20
Imposte dell'esercizio		149.608,00		207.960,00		233.609,00
Imposte anticipate dell'esercizio	-	22.800,00	-	144.000,00	-	168.000,00
Utile/perdita di esercizio		14.811,40		35.790,60		23.359,20

ENTE ACQUE UMERE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 2 - Class. 4.1 - Copia Documento

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 33
31 OTTOBRE 2024
(seduta svolta il 07/11/2024)

OGGETTO: Bilancio preventivo (2025) e pluriennale (2025-2027) e atti connessi.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simone VITI	Presente	x	Assente
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente	x	Assente
Consigliere	Diego PEPINI	Presente	x	Assente

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Imguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I-II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ed approvati dalle Regioni vigilanti;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento in corrispondenza con gli schemi di bilancio adottati per il 2024 (e precedenti) - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di adottare, in conseguenza del precedente punto, il Bilancio preventivo (2025) che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale nonché il Bilancio pluriennale (2025-2027) che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
4. di prendere atto e recepire il parere preventivo favorevole espresso nella relazione in data 28/10/2024 dal Collegio dei Revisori il quale - tenuto conto che Bilancio preventivo (2025) e Bilancio pluriennale (2025-2027) adottati con la presente dal CdA risultano identici a quelli presi in esame dal Collegio e fatti da esso oggetto della relazione testé menzionata - sarà chiamato a confermarla in esito dell'odierna seduta;
5. di adottare - in relazione a quanto previsto al precedente punto e così come previsto e richiesto nella legge istitutiva - la relazione illustrativa del Bilancio (e il "prospetto" ad essa allegato) la quale - pur non materialmente allegata alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
6. di adottare inoltre - a corredo della documentazione di cui ai punti precedenti - il riepilogo patrimoniale di previsione 2025 il quale - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
7. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti;
8. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011.

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 4 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AO@CERGRIU P.M. 06409888149 Data: 21/07/2024 10:45:59 Emissione: 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Bilancio preventivo (2025) e pluriennale (2025-2027) e atti connessi.

Sono sottoposti all'adozione del CdA il Bilancio preventivo (2025) e pluriennale (2025-2027) - in corrispondenza con gli schemi di bilancio adottati per il 2024 (e precedenti) - nonché la relativa relazione illustrativa (col prospetto che la integra). A corredo della documentazione di cui in precedenza vi è anche il riepilogo patrimoniale di previsione 2025. La relazione preventiva del Collegio dei Revisori in data 28/10/2024 (ove si esprime parere favorevole) risulta anticipatamente acquisita: il Bilancio preventivo (2025) e pluriennale (2025-2027) - oggi sottoposti all'adozione del CdA - risultano identici a quelli presi in esame dal Collegio e fatti da esso oggetto della relazione testé menzionata e che il Collegio stesso sarà chiamato a confermare in esito dell'odierna seduta.

Il bilancio di previsione (conto economico) rappresenta in sintesi le seguenti risultanze per il triennio 2025-2027.

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
TOTALE VALORE PRODUZIONE	€5.445.414,40	€5.420.545,60	€5.384.963,20
TOTALE COSTI PRODUZIONE	€5.304.795,00	€5.321.795,00	€5.296.995,00
Risultato prima delle imposte	€141.619,40	€99.750,60	€88.968,20
Utile di esercizio	€14.811,40	€35.790,60	€23.359,20

Arezzo, lì 7 novembre 2024

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 4 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AO@C@G@R@P P@M. R@6@0@8@8@B@1@4@. D@8@1@2@1@0@2@1@2@0@2@4@0@6@5@9 C@1@S C@1@S@S@B@6@7 C@1@X@0@0@3@0.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 4 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2024 – ore 18:30
- svolgimento 7 novembre 2024 (ore 11:00) –
in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	VITI	Simone	1	
Cons.	FALZARANO	Pasquale	2	
Cons.	PEPINI	Diego	3	 IN COLLEGAMENTO ASSIC. VISTO EX ART. 5, C. 13, DELLO STATUTO
Direttore	CANALI	Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI	Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI Lambert	(Pres.te)	1	
GUASCONI Paola	(Comp.te)	2	
TIEZZI Roberto	(Comp.te)	3	

**ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE****BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025 – TRIENNIO 2025-2027**

- TABELLE E PROSPETTI DI DETTAGLIO -

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 14 - Class. 4.1- Copia Documento

Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).
 AO@GCRFPAI PA0170647095973413 18181278702470691333 Gfies R647 670001030.

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 14 - Class. 4.1- Copia Documento

EAUT - Opere in corso di realizzazione nell'anno 2024 per l'anno 2025						
Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	pos.	stima porzione opera realizzata al 2024	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato - Regioni	
					Importo	Provvedimento
Nuova costruzione	Singerna by pass		5.517.838,49	5.517.838,49	9.500.000,00	D.M. n. 23512/19
Nuova costruzione	Anello III stralcio I sub	110/T/quater	12.000.000,00	15.350.156,06	24.400.000,00	D.M. n.24246 del 06.06.2019
Nuova costruzione	Anello III stralcio II sub	110/T/quinqies	9.000.000,00	11.672.646,94	20.480.000,00	D.M. n.26527 del 21.06.2019
Ristrutturazione	Rifacimento Impianto Foenna	FOE01	6.000.000,00	8.514.682,65	13.199.867,16	D.M. 1785922 de 20/04/2021
Nuova costruzione	Chiasco - II lotto - II stralcio - III sub	518/12	1.500.000,00	12.659.747,79	17.267.000,00	D.M. MIT n.531 de 17.09.2020
Nuova costruzione	Anello III stralcio III sub	110/T/seixes	1.000.000,00	4.324.742,72	7.400.000,00	D.M. 13268 del 21/04/2020
Nuova costruzione	Interconnessione Montedoglio-Foenna	INT01	4.000.000,00	7.332.880,75	10.585.661,04	D.M. 19/08/2021 n. 369033
Nuova costruzione	Vasca 44-Chiusi	CHIU501	2.440.000,00	2.440.000,00	3.850.000,00	D.M. MIT n. 517 de 16.12.2021
Nuova costruzione	Strada Vaccaria	STVAC	1.000.000,00	3.447.978,64	4.870.000,00	D.M. n. 0637148 de 13.12.2022
Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Occidentale, Opere principali	DIOCP	800.000,00	1.330.000,00	1.450.000,00	D.R. Toscana n.26275 del 11.05.2023
Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale, Opere principali	DIOR	150.000,00	3.180.848,52	5.000.000,00	D.M. n.246162 de 11.05.2023
Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale, Opere secondarie	DIORS	100.000,00	2.165.214,77	3.400.000,00	D.M. n. 361486 de 11.07.2023
			43.507.838,49	77.936.737,33	97.002.528,20	
opere in corso di realizzazione (parte realizzata)			43.507.838,49			
opere in corso di realizzazione (parte da realizzare)			34.428.898,84			

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 14 - Class. 4.1- Copia Documento

PROCEEDING P.M. 06409560310 D81278024/2024/UE-691313-GIACCA 6-0300130.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 14 - Class. 4.1 - Copia Documento

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato
			Provvedimento
Nuova costruzione	Diga sul Sovara e 1° tronco galleria	23.688.063,39 e segg.	D.M.p.a.a.f. 82229/78 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valtiberina - I Lotto	8.373.796,79 e segg.	D.M.p.a.a.f. 83603/78 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valtiberina - II Lotto	2.708.837,99 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8651/89 e segg.
Nuova costruzione	Laghetti n.10 e 13/14 adduzione Valtiberina	2.749.036,50 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8072/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto I stralcio	12.558.076,02 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8443/90 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto II stralcio	12.786.901,49 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8426/93 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto III stralcio	10.983.080,04 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8419/95 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto IV stralcio	12.043.307,73 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8245/96 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II Lotto I stralcio	11.398.732,42 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8228/01 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II Lotto II stralcio	26.973.858,38 e segg.	D.M.Tesoro 82453/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana III Lotto	18.607.476,41 e segg.	D.M.Tesoro 82453/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana IV Lotto I stralcio I substralcio	3.413.572,72 e segg.	D.M.p.a.a.f. 7137/04 e segg.
Nuova costruzione	Sistemazione a valle della diga sul Chiascio	2.250.237,12 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8563/94 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Raddoppio scarico di fondo	10.921.477,89 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8071/03 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Sistemazione pendice opera di presa.	620.340,46 e segg.	D.M.p.a.a.f. 12614/08 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Galleria di adduzione.	19.046.091,73 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8547/93 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Manufatto allo sbocco galleria.	5.999.587,29 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8239/03 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Pozzo di areazione della galleria di adduzione	1.616.213,05 e segg.	D.M.p.a.a.f. 4144/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga sul Chiascio I Lotto	23.332.748,80 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8151/98 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga sul Chiascio II Lotto I stralcio	4.470.049,92 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8551/98 e segg.
Nuova costruzione	Diga del Calcio sul Torrente Foenna	508.570,33 e segg.	D.M.p.a.a.f. 1888/65; 3395/66 e segg.
Nuova costruzione	Canale Battagli. Esproprio	622.609,45 e segg.	D.M.p.a.a.f. 9296-8501 del 1999
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - I Substralcio	11.192.178,00 e segg.	D.M.p.a.a.f. 8301/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - II Substralcio	4.206.115,00 e segg.	D.M.p.a.a.f. 25963/11 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II Lotto 2 stralcio 1 Sub stralcio	20.211.976,00 e segg.	D.M.p.a.a.f. 11301/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II lotto II stralcio 2 sub stralcio	1.830.310,00 e segg.	D.M.p.a.a.f. 25712/11 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - IV Lotto - I Stralcio - II Substralcio	22.442.943,00 e segg.	D.M.p.a.a.f. 7201/05 e segg.
Nuova costruzione	Laghetti adduzione Valdichiana 22 - 23	1.590.707,00 e segg.	D.G.R.T. 360/2006
Nuova costruzione	Opere di adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II lotto – III stralcio – II sub stralcio. Interventi di completamento	851.922,08 e segg.	D.M.p.a.a.f.t. 9075/15
Nuova costruzione	Realizzazione e messa in sicurezza tracciato Francescana	617.453,52 e segg.	D.M.p.a.a.f. 13611/17 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. V Lotto I stralcio 1 substralcio	8.574.089,53 e segg.	D.M.p.a.a.f. 11330/07 e segg.
Ristrutturazione	Diga Chiascio. Sistemazione sponda invaso	26.695.110,97 e segg.	D.M.p.a.a.f. 25709/11 e segg.
Nuova costruzione	Ponte tubo Canale Maestro della Chiana	822.123,93 e segg.	D.M. MIT n.567 del 25.07.2019
Ristrutturazione	Montedoglio rifacimento scarico di superficie	4.686.689,85 e segg.	D.M.p.a.a.f. 25709/11 e segg.

319.394.284,80

EAUT - SINTESI OPERE

opere da realizzare	€ 112.544.945,49
opere in corso di realizzazione (parte realizzata)	€ 43.507.838,49
opere realizzate da collaudare	€ 93.652.018,27
opere realizzate e collaudate	€ 319.394.284,80

€ 569.099.087,05

Intervento	CUP	POSIZIONE	IMPORTO LAVORI BASE D'ASTA APPALTO PRINCIPALE	IMPORTO TOTALE FINANZIMENTO	% S.G.	S.G. anno 2025
Anello III stralcio I sub	F76H17000090001	110/T/quater	15.386.054,52	24.400.000,00	12%	300.000,00 €
Anello III stralcio II sub	F66H17000030001	110/T/quinqies	12.271.715,04	20.480.000,00	12%	200.000,00 €
Rifacimento Impianto Foenna	F98I17000180001	FOE01	8.602.438,18	13.199.867,16	12%	300.000,00 €
Anello III stralcio III sub	F76H17000100001	110/T/sexies	5.504.165,50	7.400.000,00	5,96%	100.000,00 €
Interconnessione Montedoglio-Foenna	F11B17000610001	INT01	4.656.109,41	7.320.000,00	13%	100.000,00 €
Chiascio - II lotto - II stralcio - III sub	F93E15000000001	518/12	11.597.000,00	17.267.000,00	0%	- €
Vasca 44-Chiusi	F71B190000940001	CHIU01	2.440.000,00	3.850.000,00	0%	- €
Chiascio - III lotto - I stralcio - I sub	F91B20001090001	FAL01	10.466.393,44	15.000.000,00	0%	- €
Strada Vaccaria	F31D20001630001	STVAC	3.447.978,64	4.870.000,00	15%	200.000,00 €
Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali	F12E22000610001		1.330.000,00	1.450.000,00	0%	- €
Digitalizz. Sistema Orientale Opere principali	F12E21000080001	DIOR I	3.180.848,52	5.000.000,00	15%	300.000,00 €
Digitalizz. Sistema Orientale Opere secondarie	F12E22000590001	DIOR II	2.165.214,77	3.400.000,00	15%	200.000,00 €
						1.700.000 €

[illegible]

Intervento	CUP	POSIZIONE	IMPORTO LAVORI BASE D'ASTA APPALTO PRINCIPALE	IMPORTO TOTALE FINANZIAMENTO	% S.G.	S.G. anno 2027
						- €

EAUT - PREVISIONE DI SPESE PROGRAMMATE - ANNO 2025	
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA ADDUZIONE MONTEDOGLIO - VALDICHIANA	
- GESTIONE DEL VERDE, PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONI	
INTERVENTO DI SFALCIO E MANUTENZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI	60.000,00 €
	60.000,00 €
MANUTENZIONE OPERE DA FABBRO	
INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PROFILATI IN ACCIAIO ZINCATO PER RIFACIMENTO DI RECINZIONI, PASSERELLE, SELLE DI APPOGGIO, SCALE METALLICHE INTERNE ALLE CAMERE COMPRENSIVO DELLA MANODOPERA	80.000,00 €
MANUTENZIONE EDILE	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	10.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	35.000,00 €
	45.000,00 €
MANUTENZIONE ELETTRICA	
VERIFICA GENERALE ATTUATORI CAMERE DI MANOVRA	15.000,00 €
INTERVENTI PER SOSTITUZIONI PARTI ELETTRICHE, QUADRI, CONTATORI,ECC	15.000,00 €
	30.000,00 €
MANUTENZIONE PROTEZIONE CATODICA	
Sorveglianza, manutenzione e verifiche all'impianto	20.000,00 €
	20.000,00 €
MANUTENZIONE TELECOMANDO E TELECONTROLLO	
Sorveglianza, manutenzione e verifiche all'impianto	15.000,00 €
MANUTENZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI	
Verifica impianti presso le dighe e i manufatti di sbocco delle gallerie	10.000,00 €
TOTALE	260.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA MONTEDOGLIO	
Verifiche, interventi su manufatti, installazione strumentazione	85.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA SOVARA	
Verifiche e controlli strumentazioni	15.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA ADDUZIONE MONTEDOGLIO - VALTIBERINA	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	2.500,00 €
INTERVENTI SU MANUFATTI	21.500,00 €
INTERVENTI DI PULIZIA AREE MANUFATTI E VASCHE	12.000,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI MANUFATTI DI SFIATO	1.500,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI MANUFATTI DI SCARICO	1.500,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI CAMERE DI MANOVRA E LAGHETTI	11.000,00 €
TOTALE	50.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA CALCIONE ED IMPIANTO	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	2.000,00 €
CONTROLLO VERIFICA E RIPARAZIONI PROGRAMMATE DELLE CONDOTTE	10.000,00 €
TAGLIO DEL VERDE PRESSO LA DIGA	20.000,00 €
OPERE DA FABBRO PER REALIZZAZIONI PEZZI SPECIALI	5.000,00 €
FORNITURA MATERIALI (TUBAZIONI, RACCORDI, APP. IDRAULICHE)	20.000,00 €
FORNITURA MATERIALE MINUTO (FERRAMENTA, LUBRIFICANTI,MAT. DA CONSUMO)	18.000,00 €
TOTALE	75.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA CHIASCIO	
FORNITURA MATERIALI (TUBAZIONI, RACCORDI, APP. IDRAULICHE)	30.000,00 €
VERIFICHE E CONTROLLI	15.000,00 €
INSTALLAZIONE STRUMENTAZIONE	20.000,00 €
TOTALE	65.000,00 €

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
Iscritta al R.E.A di Arezzo al n.161419
Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2025

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Ricavi - Profitti - Rendite

Ricavi delle vendite e prestazioni		5.435.414,40
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.700.000,00	
-gestione Montedoglio	3.205.414,40	
-gestione Foenna	130.000,00	
-gestione Chiascio	-	
-vendita energia elettrica	400.000,00	
Proventi diversi		10.000,00
-sopravvenienze attive	-	
-recupero e rimborsi diversi	10.000,00	
Proventi finanziari		1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	1.000,00	
Totale ricavi		5.446.414,40

Costi - Spese - Perdite

Acquisti		1.030.000,00
-energia elettrica lavori-sollevam. Montedoglio-Sovara (500410)	300.000,00	
-energia elettrica impianto Foenna (500409)	1.500,00	
-energia elettrica sistema Montedoglio-Sovara (500410)	28.000,00	
-energia elettrica sistema Chiascio (500411)	10.000,00	
-manutenzioni automezzi impianto Foenna (500409)	8.000,00	
-manutenzione automezzi sistema Montedoglio-Sovara (500410)	6.000,00	
-manutenzione automezzi sistema Chiascio (500411)	9.000,00	
-manutenzione impianto irriguo Foenna (500409)	75.000,00	
-manutenzione sistema Montedoglio-Sovara (500410)	410.000,00	
-manutenzione sistema Chiascio (500411)	65.000,00	
-carburanti e lubrificanti impianto Foenna (500409)	13.000,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Montedoglio-Sovara (500410)	10.000,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Chiascio (500411)	11.500,00	
-materiali di consumo impianto irriguo Foenna (500409)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Montedoglio-Sovara (500410)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Chiascio (500411)	20.000,00	
-canone LAN impianto irriguo Foenna (500409)	7.500,00	
-canone LAN sistema Montedoglio-Sovara (500410)	3.500,00	
-canone LAN sistema Chiascio (500411)	2.000,00	
-altre spese gestione impianto irriguo Foenna n.a.c.	-	
-altre spese gestione impianto irriguo Montedoglio n.a.c.	-	
-altre spese gestione impianto irriguo Chiascio n.a.c.	-	
-cancelleria e stampati (300301)	8.500,00	
-cancelleria e stampati (500301)	1.500,00	
-combustibili	-	
Spese personale dipendente		1.845.895,00
-trattamento fondamentale tabellare	710.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	154.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	331.054,00	
-costo onnicomprensivo direttore	121.535,00	
-benefici di natura assistenziale e sociale	16.000,00	
-componenti accessorie risultato-produttività	110.099,42	
-componenti accessorie funzoni resp. specifiche	150.000,00	
-turni, reperibilità, straordinari	52.445,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	122.761,58	
-accantonamento fondo tfr (compr. altre componenti)	78.000,00	
Spese per godimento beni di terzi		339.250,00
-canoni, concessioni e diritti di visura (300902)	1.250,00	
-canoni, concessioni e diritti di visura (500902)	320.000,00	
-canoni software impianto Foenna (500409)	1.000,00	
-canoni software sistema Montedoglio-Sovara (500410)	5.000,00	
-canoni software sistema Chiascio (500411)	12.000,00	

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 14 - Class. 4.1- Copia Documento

NO.000797 PIAI 00640856-0148 D818/218/02/2024/0691EIAS OFFISSA/24/6-0280/030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
 Iscritta al R.E.A di Arezzo al n.161419
 Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2026**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE****Ricavi - Profitti - Rendite**

Ricavi delle vendite e prestazioni	-	5.410.545,60
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.450.000,00	
-gestione Montedoglio	3.303.128,00	
-gestione Foenna	257.417,60	
-gestione Chiascio	-	
-vendita energia elettrica	400.000,00	
Proventi diversi	-	10.000,00
-sopravvenienze attive	-	
-recuperi e rimborsi diversi	10.000,00	
Proventi finanziari	-	1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	1.000,00	
Totale ricavi		5.421.545,60

Costi - Spese - Perdite

Acquisti		1.050.500,00
-energia elettrica lavori Montedoglio-Sovara (500410)	310.000,00	
-manutenzioni impianto irriguo Foenna (500409)	75.000,00	
-manutenzione sistema Montedoglio-Sovara (500410)	410.000,00	
-manutenzione sistema Chiascio (500411)	65.000,00	
-energia elettrica impianto Foenna (500409)	2.000,00	
-energia elettrica sistema Montedoglio-Sovara (500410)	30.000,00	
-energia elettrica sistema Chiascio (500411)	11.000,00	
-manutenzioni automezzi impianto Foenna (500409)	8.500,00	
-manutenzione automezzi sistema Montedoglio-Sovara (500410)	6.500,00	
-manutenzione automezzi sistema Chiascio (500411)	10.000,00	
-carburanti e lubrificanti impianto Foenna (500409)	13.000,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Montedoglio-Sovara (500410)	11.500,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Chiascio (500411)	12.500,00	
-materiali di consumo impianto irriguo Foenna (500409)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Montedoglio-Sovara (500410)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Chiascio (500411)	20.000,00	
-canone LAN impianto irriguo Foenna (500409)	8.000,00	
-canone LAN sistema Montedoglio-Sovara (500410)	4.000,00	
-canone LAN sistema Chiascio (500411)	3.000,00	
-altre spese gestione impianto irriguo Foenna n.a.c.	-	
-altre spese gestione impianto irriguo Montedoglio n.a.c.	-	
-altre spese gestione impianto irriguo Chiascio n.a.c.	-	
-cancelleria e stampati (300301)	9.000,00	
-cancelleria e stampati (500301)	1.500,00	
-combustibili	-	
Spese personale dipendente		1.845.895,00
-trattamento fondamentale tabellare	710.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	154.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	331.054,00	
-costo onnicomprensivo direttore	121.535,00	
-benefici di natura assistenziale e sociale	16.000,00	
-componenti accessorie risultato-produttività	110.099,42	
-componenti accessorie funzioni resp. specifiche	150.000,00	
-turni, reperibilità, straordinari	52.445,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	122.761,58	
-accantonamento fondo tfr (compr. altre componenti)	78.000,00	
Spese per godimento beni di terzi		340.750,00
-canoni, concessioni e diritti di visura (300902)	1.250,00	
-canoni, concessioni e diritti di visura (500902)	320.000,00	
-canoni software impianto Foenna (500409)	1.000,00	
-canoni software sistema Montedoglio-Sovara (500410)	5.500,00	
-canoni software sistema Chiascio (500411)	13.000,00	
Oneri finanziari		-

-interessi passivi diversi	-	
Oneri tributari		63.960,00
-ires dell'esercizio	169.884,00	
-ires anticipata dell'esercizio	- 144.000,00	
-recupero Ires anticipata esercizi precedenti	-	
-irap dell'esercizio	38.076,00	
Ammortamenti		102.000,00
-immobilizzazioni immateriali	9.500,00	
-immobilizzazioni materiali	92.500,00	
Accantonamenti per rischi ed oneri		620.000,00
-fondo svalutazione crediti	-	
-fondo rivalutazione tfr	20.000,00	
-fondo maggiori oneri CCNL	-	
-fondo rischi per accordi bonari	100.000,00	
-fondo manutenzione future	500.000,00	
Spese per servizi		1.277.950,00
-indennità consiglio di amministrazione	65.000,00	
-collegio di revisione	15.000,00	
-assicurazioni (300312)	27.000,00	
-assicurazioni tecnici (400312)		
-assicurazioni dighe (500312)	100.000,00	
-assicurazioni automezzi	-	
-assicurazioni dipendenti (300214)	36.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (300901)	25.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (400901)	50.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (500901)	35.000,00	
-manutenzioni edifici (300302)	15.000,00	
-manutenzioni edifici (500302)	2.000,00	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (300306)	32.000,00	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (500306)	22.000,00	
-esercizio mezzi di trasporto (300308)	9.000,00	
-esercizio mezzi di trasporto (500308)	6.000,00	
-buoni pasto dipendenti (300215)	10.000,00	
-buoni pasto dipendenti (400215)	11.000,00	
-buoni pasto dipendenti (500215)	17.500,00	
-rimborsi a dipendenti	-	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (300304)	34.500,00	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (500304)	44.000,00	
-telefoniche e postali (300305)	17.500,00	
-telefoniche e postali (500305)	23.000,00	
-spese pulizia uffici (300315)	16.500,00	
-spese pulizia uffici (500315)	13.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (400401)	150.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (500401)	250.000,00	
-attività tecniche e connesse art. 93 c. 5 D.Lgs. 163/2006 (400404)	100.000,00	
-attività tecniche di supporto connesse e collegate (300401)	-	
-contributo sorveglianza Direz. Generale Dighe (500903)	60.000,00	
-consulenze tecniche e vigilanza lavori (400414)	30.000,00	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (300407)	-	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (500407)	30.000,00	
-espletamento gare (300406)	-	
-espletamento gare (400406)	5.000,00	
-accertamenti sanitari (300310)	1.350,00	
-concorsi	-	
-corsi per il personale (300207)	1.500,00	
-corsi per il personale (500207)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (300203)	2.500,00	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (400203)	4.000,00	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (500203)	2.500,00	
-spese e commissioni bancarie e postali (300602)	500,00	
-altre prestazioni di servizi	-	
Oneri diversi di gestione		84.700,00
-contributi associativi diversi (300503)	1.700,00	
-abbuoni e arrotondamenti passivi	-	
-abbonamenti, libri, riviste (300301)	8.500,00	

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 14 - Class. 4.1- Copia Documento

NO.0007978 P.A.M. 06408559314n D081421810X/2024U0-6UEHNS OFFISSA62F 6-03201030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

-abbonamenti, libri, riviste (400301)	-
-abbonamenti, libri, riviste (500301)	1.500,00
-diritti CCIAA	1.000,00
-spese di rappresentanza	-
-IMU	32.000,00
-altre imposte e tasse	40.000,00
-minusvalenze patrimoniali	-
-sopravvenienze passive	-
Totale costi	5.385.755,00
Utile di esercizio	35.790,60
Totale a pareggio	5.421.545,60

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
Iscritta al R.E.A di Arezzo al n.161419
Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2027

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Ricavi - Profitti - Rendite

Ricavi delle vendite e prestazioni	-	5.374.963,20
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	-	
-gestione Montedoglio	3.698.555,20	
-gestione Foenna	381.408,00	
-gestione Chiasco	895.000,00	
-vendita energia elettrica	400.000,00	
Proventi diversi	-	10.000,00
-sopravvenienze attive	-	
-recuperi e rimborsi diversi	10.000,00	
Proventi finanziari	-	1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	1.000,00	
Totale ricavi		5.385.963,20

Costi - Spese - Perdite

Acquisti		1.066.200,00
-energia elettrica lavori Montedoglio-Sovara (500410)	315.000,00	
-manutenzioni impianto irriguo Foenna (500409)	75.000,00	
-manutenzione sistema Montedoglio-Sovara (500410)	410.000,00	
-manutenzione sistema Chiasco (500411)	65.000,00	
-energia elettrica impianto Foenna (500409)	2.200,00	
-energia elettrica sistema Montedoglio-Sovara (500410)	32.000,00	
-energia elettrica sistema Chiasco (500411)	12.000,00	
-manutenzioni automezzi impianto Foenna (500409)	9.000,00	
-manutenzione automezzi sistema Montedoglio-Sovara (500410)	7.000,00	
-manutenzione automezzi sistema Chiasco (500411)	11.000,00	
-carburanti e lubrificanti impianto Foenna (500409)	14.000,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Montedoglio-Sovara (500410)	13.000,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Chiasco (500411)	13.000,00	
-materiali di consumo impianto irriguo Foenna (500409)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Montedoglio-Sovara (500410)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Chiasco (500411)	20.000,00	
-canone LAN impianto irriguo Foenna (500409)	9.500,00	
-canone LAN sistema Montedoglio-Sovara (500410)	4.500,00	
-canone LAN sistema Chiasco (500411)	3.500,00	
-altre spese gestione impianto irriguo Foenna n.a.c.	-	
-altre spese gestione impianto irriguo Montedoglio n.a.c.	-	
-altre spese gestione impianto irriguo Chiasco n.a.c.	-	
-cancelleria e stampati (300301)	9.000,00	
-cancelleria e stampati (500301)	1.500,00	
-combustibili	-	
Spese personale dipendente		1.845.895,00
-trattamento fondamentale tabellare	710.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	154.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	331.054,00	
-costo onnicomprensivo direttore	121.535,00	
-benefici di natura assistenziale e sociale	16.000,00	
-compenenti accessorie risultato-produttività	110.099,42	
-compenenti accessorie funzoni resp. specifiche	150.000,00	
-turni, reperibilità, straordinari	52.445,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	122.761,58	

	AMMONTARE DA CONSUNTIVO AL 31/12/2023	INCREMENTI DA PRECONSUNTIVO 2024	DECREMENTI/UTILIZZO DA PRECONSUNTIVO 2024	INCREMENTI PREVISTI ESERCIZIO 2025	DECREMENTI/UTILIZZO PREVISTI ESERCIZIO 2025	AMMONTARE PRESUNTIVO AL 31/12/2025
Fondo rischi contenzioso	300.000,00	-	-	-	-	300.000,00
Fondo oneri futuri per manutenzioni	1.092.017,68	350.000,00	333.081,59	300.000,00	260.000,00	1.148.936,09
Fondo oneri futuri per VRG	300.000,00	-	-	-	-	300.000,00
Fondo oneri futuri per commissione art. 14	303.058,18	-	-	-	-	303.058,18
Fondo oneri futuri per rinnovo CCNL	74.132,19	29.953,64	45.472,33	30.000,00	-	88.613,50
Fondo oneri futuri per rivalutazione TFR (1)	-	30.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	-
Fondo rischi per accordi bonari	53.754,21	-	-	25.000,00	-	78.754,21
Fondo oneri futuri per incremento costo energia	-	-	-	-	-	-
	2.122.962,26	409.953,64	408.553,92	375.000,00	280.000,00	2.219.361,98
Fondo rischi su crediti	382.000,00	-	80.000,00	-	-	302.000,00
	2.504.962,26					2.521.361,98

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 14 - Class. 4.1 - Copia Documento

Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

NO.0009787 PAB.P0640959EJL13.D8124202406-53 OFFICE REG.6-000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

[illegible]

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027												
DELL'ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE												
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2025												
Numero progressivo per Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI	
											codice AUSA	denominazione
		Manutenzione ordinaria diga di Montepellegrino a Soraia	THOMAS CERBINI	100.000,00	100.000,00	CPA	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
		Manutenzione ordinaria adozione Montedoglio per la Valdichiana	THOMAS CERBINI	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
		Manutenzione ordinaria adozione Montedoglio per la Valdichiana	THOMAS CERBINI	50.000,00	50.000,00	CPA	Priorità MASSIMA	SI	NO	PE		
		Manutenzione diga del canale nel Impianto	THOMAS CERBINI	70.000,00	70.000,00	CPA	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
		Manutenzione diga del Cricchio	THOMAS CERBINI	65.000,00	65.000,00	CPA	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
1	B27H0012490002	Anello II anello - I sub	THOMAS CERBINI	2.300.000,00	24.400.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
2	F460170000000001	Anello II anello - II sub	THOMAS CERBINI	1.300.000,00	20.400.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
3	F5017000180001	Rilasciamento Impianto Fossina	THOMAS CERBINI	2.400.000,00	13.100.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
4	F70017000100001	Anello II anello - II sub	THOMAS CERBINI	1.400.000,00	7.400.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
5	F11017000100001	Rilasciamento Montedoglio Fossina	THOMAS CERBINI	800.000,00	10.300.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
6	F03015000000001	Cricchio - II lotto - II anello - II sub	THOMAS CERBINI	2.000.000,00	17.200.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
7	F17016000000001	Canale 44 Canale	THOMAS CERBINI		3.000.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
8	F9100001000001	Cricchio - III lotto - I anello - I sub	THOMAS CERBINI	8.000.000,00	16.000.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
9	F3100001800001	Strada Vaccaria	THOMAS CERBINI	1.300.000,00	4.070.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
10	F1020000100001	Digitalizz. Sistema Orientale Opere principali	THOMAS CERBINI	200.000,00	1.400.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
11	F10201000000001	Digitalizz. Sistema Orientale Opere principali	THOMAS CERBINI	2.300.000,00	6.000.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		
12	F10202000000001	Digitalizz. Sistema Orientale Opere secondarie	THOMAS CERBINI	1.300.000,00	3.400.000,00	MIS	Priorità MASSIMA	SI	SI	PE		

ACQUEDOTTO Fossina 0540386 Data 09/12/2024 ore 17:55 Classifica G.070.030.030.
Adopted / Adopted 058019 Data 10/11/2024 ore 12:13 Classifica G.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027
DI ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	467.500,00	490.000,00	490.000,00	1.447.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				0,00
Totale	467.500,00	490.000,00	490.000,00	1.447.500,00

Il referente del programma
Dr. Alfredo Cenni

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Procedura Partenza N.6332/2024 del 15-11-2024
Allegato 3 - Class. 4.1 - Copia Documento

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUB (1)	Codice Finanziaria Amministrativa	Annuale in base al prelievo e alla durata dell'operazione presente nei programmi area di lavoro fornitura e servizi	Costo e CUB (2)	Accordo di finanziamento e data di sottoscrizione presente nei programmi area di lavoro fornitura e servizi	Indirizzo della attività	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello o di priorità a (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI		Punteggio assegnato (media prelievi, fondi UE, finanziamenti, mutui, capitale privato, altro)
													Costi su annualità successive			Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	codice AUSA	denominazione	
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno					
													2025	2026	2027					
S02093350516 201600001	2093350516	2024	no	no	Toscana e Umbria	Servizi	30161000-5	Polizza RC/CTO GENERALE EAUT	1	Alfredo Cenni	36 MESI	NO	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00			stanziamenti di bilancio	
S02093350516 201600001	2093350516	2024	no	no	Toscana e Umbria	Servizi	30161000-5	Polizza RC/CTO GENERALE EAUT	1	Alfredo Cenni	36 MESI	SI	67.500,00	90.000,00	90.000,00	22500	270.000,00			stanziamenti di bilancio
S02093350516 201600001	2093350516	2025	no	no	Toscana e Umbria	Servizi	833000-6	Fornitura tramite Convenzione CONSIP di energia elettrica per le Sedi e le infrastrutture di EAUT	1	Alfredo Cenni	18 MESI	NO	200.000,00	0	0,00	200.000,00		226120	CONSIP SPA	stanziamenti di bilancio
S02093350516 201600001	2093350516	2026	no	no	Toscana e Umbria	Servizi	833000-6	Fornitura tramite Convenzione CONSIP di energia elettrica per le Sedi e le infrastrutture di EAUT	1	Alfredo Cenni	18 MESI	SI	200.000,00	400.000,00	400.000,00	1.000.000,00		226120	CONSIP SPA	stanziamenti di bilancio

Note:

[illegible]

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO**

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 34
31 OTTOBRE 2024
(seduta svolta il 07/11/2024)**

OGGETTO: Elenco annuale (2025) e programma triennale lavori - piano degli acquisti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simone VITI	Presente	x	Assente
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente	x	Assente
Consigliere	Diego PEPINI	Presente	x	Assente

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Imguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I-II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT, ed approvati dalle Regioni vigilanti;

A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di prendere atto che ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lg.vo 36/2023 (e già nell'art. 21 del D.Lg.vo 50/2016) non è più previsto che l'elenco dei lavori debba essere adottato/approvato unitamente al bilancio preventivo quale sua parte integrante e ciò diversamente da quanto stabilito dalla precedente previsione contenuta nell'art. 128 del D.Lg.vo 163/2006;
4. di adottare tuttavia - nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio preventivo - l'elenco annuale e il programma triennale lavori (2025-2027) ed anche il piano degli acquisti (2025-2027) che - pur non materialmente allegati alla presente - vengono a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
5. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti per completezza di informazione;
6. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO**

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Elenco annuale (2025) e programma triennale lavori - piano degli acquisti.

Sono sottoposti all'adozione del CdA l'elenco annuale (2025) e il programma triennale lavori (2025-2027) ai sensi dell'art. 37 c. 2 del D.Lg.vo 36/2023 (precedenti riferimenti: art. 21, comma 3, del D.Lg.vo 50/2016 e - diversamente - art. 128 del D.Lg.vo 163/2006) oltreché il piano degli acquisti di cui già ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i. (poi art. 37 c. 3 D.Lg.vo 36/2023). Per completezza di informazione gli elenchi/programmi dei lavori sono integrati (a parte) con elenchi programmatici aggiuntivi che prevedono opere da finanziare.

Arezzo, lì 7 novembre 2024

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 7 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AO@C@G@R@P P@M. R@640888B14@ D@81a21502x1202440r459 E41S 41555B4@F 6@X00030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 7 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2024 – ore 18:30
- svolgimento 7 novembre 2024 (ore 11:00) –
in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	VITI Simone	1	
Cons.	FALZARANO Pasquale	2	
Cons.	PEPINI Diego	3	 IN COLLEGAMENTO AUDIO-VISIVO EX ART. 5, C. 13, dello STATUTO
Direttore	CANALI Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI Lamberto	(Pres.te)	1	
GUASCONI Paola	(Comp.te)	2	
TIEZZI Roberto	(Comp.te)	3	

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato II - Class. 4.1 - Copia Documento

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 31
31 OTTOBRE 2024
(seduta svolta il 07/11/2024)

OGGETTO: Programma triennale degli investimenti di Ente (2025-2027).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simone VITI	Presente	x	Assente
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente	x	Assente
Consigliere	Diego PEPINI	Presente	x	Assente

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Imguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ed approvati dalle Regioni vigilanti;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di adottare pertanto il programma triennale degli investimenti di Ente (2025-2027) che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
4. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti;
5. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 6 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AO@CERGRIE P.A.D. 06408888149 D81a2f5024202407659 E485 d18558467 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO**

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Programma triennale degli investimenti di Ente (2025-2027).

E' sottoposto all'adozione del CdA il programma triennale degli investimenti di Ente (2025-2027),
come previsto e richiesto nella legge istitutiva.

Arezzo, li 7 novembre 2024

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 6 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AO@C@G@R@P P@M. R@640888B14@ D@81@21502412024-407-659 E@H@S S@H@S@S@B@6@000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 6 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2024 – ore 18:30
- svolgimento 7 novembre 2024 (ore 11:00) –
in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	VITI	Simone	1	
Cons.	FALZARANO	Pasquale	2	
Cons.	PEPINI	Diego	3	 IN COLLEGAMENTO ASSICURATO EX ART. 5, C. 13, DELLO STATUTO
Direttore	CANALI	Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI	Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI	Lamberto	(Pres.te)	1	
GUASCONI	Paola	(Comp.te)	2	
TIEZZI	Roberto	(Comp.te)	3	



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2025

AO@C@G@R@P P@M. P@M@0888@1@Q D@M@21507@2024@M@6@9 C@H@S C@H@S@B@M@6@000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Il presente documento programmatico, di valenza annuale, individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel corso del 2025. Il Programma è stato redatto in armonia con gli altri documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T.

E.A.U.T. adempie alle funzioni ed ai compiti che gli sono attribuiti dalle leggi istitutive regionale (Legge Regionale Umbria n.11 del 27/10/2011 e Legge Regionale Toscana n.54 del 28/10/2011) ratificanti il protocollo d'intesa sottoscritto dalle medesime il 14/10/2011 a valle di analogo accordo intervenuto il 13/10/2011 con lo Stato in persona del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

In particolare le funzioni svolte dall'Ente sono:

- a) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal MIPAAF in regime di concessione delega;*
- b) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana ed Umbria;*
- c) distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana ed Umbria con gli atti definiti in attuazione delle leggi vigenti;*
- d) attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;*
- e) gestione delle opere di cui alla lett. d) su incarico dei soggetti previsti;*
- f) effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b), e d).*

Attività connesse alla gestione di E.A.U.T.

Possono enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un piano delle attività per il 2025.

In ottica 2025 al compendio di attività descritte a seguire saranno altresì definiti – come lo è stato per gli anni precedenti – obiettivi annuali che attribuirà alla struttura il CdA dell'Ente e che saranno declinati in apposito piano (degli obiettivi).

Attività connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

L'Ente Acque Umbre-Toscane – soggetto che cura attività prevalentemente tecnica – è dotato di una struttura preposta alla trattazione delle materie essenziali alla gestione più prettamente amministrativa, che riguarda Attività generali e Ragioneria.

L'ambito di attività delle **Attività generali** in senso stretto comprende: la trattazione degli affari e degli atti di segreteria; rogazione e tenuta repertorio atti negoziali; tenuta protocollo; tenuta archivio; tenuta deliberazioni e disposizioni; comunicazioni istituzionali; assistenza a CdA, Collegio dei revisori e Consulte; comunicazioni istituzionali; attività residuali (non espressamente in capo ad altri Servizi); il servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al Capo III della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni (URP); la liquidazione dei compensi agli Organi Collegiali; la predisposizione degli atti convenzionali e contrattuali curandone ogni adempimento di carattere procedurale; la tenuta e l'aggiornamento del repertorio dei contratti e delle convenzioni; "trasparenza" e "anticorruzione"; rilevazione fabbisogno del personale e procedure di reclutamento; la gestione (anche economale) delle risorse mobiliari e immobiliari di EAUT; la Coordinazione/organizzazione acquisti-forniture; la cura, sotto il profilo amministrativo, della manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, mobiliare ed impiantistico di EAUT, nonché i piccoli interventi di manutenzione straordinaria, la gestione delle dotazioni di mobili e mezzi strumentali e l'affidamento di servizi, la gestione delle casse economali, la gestione e la manutenzione del parco macchine, l'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Ente o con la partecipazione dell'Ente, la predisposizione degli atti organizzativi per la partecipazione di Amministratori o Dipendenti dell'Ente a Convegni o manifestazioni, la fornitura alle strutture dei materiali di consumo, la liquidazione delle fatture delle utenze, delle concessioni, assicurazioni, tasse e canoni e abbonamenti; la gestione delle risorse umane dipendenti e/o assegnate anche temporaneamente a EAUT e adempimenti complementari; la predisposizione degli studi e degli elementi per la gestione del personale, le procedure di assunzione del personale curando gli adempimenti ad esse relative, l'applicazione delle norme contrattuali e regolamentari riguardanti l'inquadramento e la posizione giuridica ed economica dei dipendenti, la liquidazione delle competenze a qualunque titolo dovute al personale con i relativi oneri riflessi, nonché l'assolvimento dei conseguenti adempimenti di natura fiscale, il controllo delle presenze e la registrazione dei motivi di assenza, nonché la segnalazione di eventuali comportamenti non conformi agli obblighi del dipendente, gli accertamenti sanitari secondo le norme contrattuali e regolamentari, la certificazione degli emolumenti e compensi liquidati, nonché la predisposizione delle denunce annuali o periodiche sia di natura fiscale che assistenziale o previdenziale e l'elaborazione di dati utili a rilevazioni ed analisi in materia di personale. Affidamenti di competenza e le relative comunicazioni.

L'ambito di attività della **Ragioneria-Finanze** comprende: lo studio dei fattori attinenti la gestione finanziaria di EAUT, l'impostazione ed aggiornamento degli atti contabili inerenti i finanziamenti assentiti ad EAUT, l'elaborazione dei criteri di impostazione dei bilanci preventivi e consuntivi e la cura della loro compilazione e gestione, la rilevazione e ripartizione dei costi tra i centri di spesa, il controllo della regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la correttezza dell'azione

amministrativa, l'elaborazione degli elementi relativi agli stati patrimoniali ed ad ogni altra situazione economica finanziaria e patrimoniale di EAUT, la tenuta dei rapporti ordinari con il Tesoriere dell'Ente, la redazione dei documenti contabili da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti, l'emissione degli ordinativi di entrata e di uscita in conformità alle deliberazioni dell'Amministrazione e la verifica della relativa rispondenza alla documentazione in atti, il controllo delle casse economiche, la cura degli adempimenti connessi alla riscossione dei contributi dovuti dallo Stato, dalle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni, nonché la cura della regolazione dei rapporti finanziari con Enti ed Amministrazioni, la redazione delle statistiche periodiche, la registrazione della documentazione ai fini fiscali, la cura degli adempimenti conseguenti alla riscossione delle fatture emesse da EAUT. Ed in sintesi i compiti di cui al Regolamento di contabilità, oltre allo svolgimento delle attività complementari e correlate.

Presso E.A.U.T. vengono compiute attività **"di raccordo"** tra l'ambito tecnico e quello amministrativo attraverso:

- **supporto professionale** (realtà specialistica) con compiti di supporto tecnico. Esso apporta un servizio di Staff che costituisce la struttura di supporto in cui si elaborano le linee strategiche dell'ente e si producono i servizi di più elevato contenuto professionale e scientifico per l'amministrazione nonché il necessario supporto tecnico-specialistico e di consulenza alla Direzione - e suo tramite al CdA - per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione, controllo, ricerca e sviluppo riferite ai processi di tutta l'organizzazione. In tale ambito opera un supporto legale - privo di compiti gestori - in posizione di indipendenza da tutti i settori previsti in organico il quale esercita con libertà e autonomia le funzioni di competenza quali consulenza e assistenza negoziale e stragiudiziale nonché - all'occorrenza - giudiziale.

- a livello **territoriale** (in particolare ci si riferisce all'unità locale Valfabbrica, oltre a quelle insistenti presso le altre dighe) vengono assicurati compiti di presidio territoriale, attività gestionali oltre che di ausilio alle attività tecniche, alla Ragioneria ed alle Attività Generali.

Presso E.A.U.T. vi sono poi le **attività** più propriamente **tecniche** tra cui i seguenti compiti:

- inerenti a programmazione, progettazione, realizzazione dei lavori pubblici (comprese le altre attività complementari, inclusa l'attività espropriativa);

- inerenti a gestione (esercizio e manutenzione) comprese le altre attività complementari e riferite al "sistema orientale" ed al "sistema occidentale" nei quali si dispiega territorialmente l'ambito di competenza di EAUT e cioè: (-) Diga Montedoglio con versante orientale adduzione e galleria derivazione fino al Sovara; (-) Sistema Chiascio; (-) Sistema Foenna; (-) Versante occidentale adduzione Montedoglio a valle Sovara.

Il tema tecnico, "motore" di E.A.U.T., merita tuttavia ulteriori illustrazioni di dettaglio perché da esso si sviluppano le attività che contraddistinguono la tipicità dell'Ente stesso e verso le quali tutti i Servizi orientano il proprio fare. Vale pertanto riassumere - con quadro di riferimento volto al 2023 - le attività più propriamente tecniche che l'Ente deve prefiggersi di curare.

Attività connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERGRIE P.A. 06408883149 Data: 21/07/2024 10:45:53 Ente: Chiascio 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

L'Ente è strumento fondamentale nella progettazione, l'appalto, la direzione dei lavori e l'esecuzione delle opere di completamento del Piano irriguo nazionale, affidate in concessione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali oltre a quelle affidate da altre pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'anno 2025 le attività del S.A.T. EAUT saranno massimamente rivolte all'esecuzione delle opere progettate (dopo aver dato continuato, nel corso dell'anno 2024, ad esperire numerose gare d'appalto) ed il relativo personale addetto sarà principalmente impegnato nelle procedure di affidamento degli interventi e nella loro fase di realizzazione.

In modo particolare sono previste attività di:

1) **Progettazione** (in misura minore rispetto agli anni precedenti) riferita sia alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria delle opere in gestione, sia alle attività di redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva, (rilevazione topografica, dimensionamento (calcolo idraulico e strutturale), elaborazione grafica delle opere, determinazione del computo metrico estimativo, redazione del piano di sicurezza, individuazione delle aree da asservire, occupare ed espropriare e conseguenti procedure (conferenze dei servizi, apposizione eventuale di vincoli, accordo con i proprietari). Connesse e conseguenti alle sopradescritte attività di progettazione, quelle relative al Responsabile del procedimento correlate sia a quelle tese all'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti sia a quelle finalizzate alla stipula dei contratti per l'esecuzione dei lavori, consistenti nell'espletamento delle procedure di gara e conseguente affidamento secondo le norme dettate dal Codice degli Appalti vigente.

2) Attività connesse alla **esecuzione** delle opere consistente in quelle relative al **Responsabile del procedimento** e all'Ufficio **Direzione lavori** (misurazione, registrazione e contabilizzazione delle opere via via realizzate per stati di avanzamento; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; procedure di verifica fiscale e contributiva ai fini del pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti stipulati); rendicontazione per lo Stato delle somme erogate al fine del loro reintegro; definizione dei contratti di asservimento, occupazione, **esproprio**.

Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

L'Ente gestisce tre grandi dighe e una traversa (Montedoglio, Chiascio, Calcione e Sovara) assoggettati al D.P.R 1363/1959 ed alla legge n.584/1994 norme che, correlate ad imprescindibili ragioni di sicurezza, comportano obblighi, (contenuti nei Fogli condizioni per l'esercizio e la manutenzione (comprendenti il documento di protezione civile) promananti dalla Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture quali il monitoraggio attraverso specifiche misurazioni quotidiane, settimanali o mensili delle opere di sbarramento, la vigilanza continua delle stesse, la gestione della strumentazione di controllo, la gestione degli eventi di piena anche ai fini di protezione civile (cioè dell'attività di regolazione dei deflussi dagli invasi artificiali nell'ambito della gestione del Sistema di Allertamento per il Rischio Idraulico ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004).

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERGRIE P.A. 06408883149 Data: 21/07/2024 10:45:53 Chiusa Chiascio 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Nel corso del 2025 è pertanto previsto lo svolgimento delle attività sommariamente sopradescritte nei termini e con le modalità obbligatorie stabilite dalla normativa vigente succitata.

Attività connesse alle gestioni irrigue

L'Ente alimenta e gestisce per la parte di propria competenza gli schemi irrigui più significativi delle regioni Umbria e Toscana che constano di alcune centinaia di km. di reti di adduzione di grande e media dimensione, numerosi serbatoi di compenso, impianti di sollevamento, ecc. Tali schemi, che si dipartono dalle dighe di ritenuta o da altre opere idrauliche di derivazione, sono i seguenti:

- Dal serbatoio di **Montedoglio**, lo schema che interessa la Valtiberina Umbra e Toscana; lo schema che interessa la Valdichiana per le parti fin qui realizzate; lo schema che interessa le aree del Trasimeno. Con il completamento delle opere in corso di esecuzione è prevista l'alimentazione della restante parte dello schema che interessa le aree irrigue della Valdichiana senese (La Regione Toscana ha previsto significativi investimenti per realizzare le reti distributrici di parte della Valdichiana senese ed aretina unitamente al completamento della Valtiberina).
- Dal serbatoio del **Calcione** alimenta e gestisce l'intero schema irriguo della valle del Foenna nei comuni di Sinalunga e Lucignano.
- Dal serbatoio del **Chiascio** è prevista l'alimentazione delle aree della Valle Umbra per le parti già realizzate in anticipazione ed alimentate provvisoriamente da fonti precarie a seguito del completamento delle opere di adduzione e di sistemazione della diga già programmate.

L'Ente alimenta inoltre un certo numero di utenze individuali a carattere irriguo per cittadini o imprese agricole non raggiungibili dalle normali reti di distribuzione nonché alcune importanti utenze istituzionali.

Nel corso del 2025 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria e relative esecuzioni dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1)
Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione, compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.
- 2)
Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

L'Ente ha in essere convenzioni con tre gestori del servizio idrico integrato (Società Nuove Acque spa, Acquedotto del Fiora spa, Umbra Acque spa) le quali interessano in tutto o in parte alcuni schemi acquedottistici che riguardano numerosi comuni. A tali opere sono legati programmi di fondamentale importanza quali il Piano Regolatore degli Acquedotti dell'Umbria, le previsioni idropotabili degli ambiti territoriali umbro-toscani (Aato n. 4 –AltoValdarno, Aato n.6 – Ombrone; Aato N. 1 Perugia e Aato n.3 – ora tutti confluiti in AURI). In dettaglio:

- Dal serbatoio di Montedoglio, i comuni di Arezzo, Monterchi, Sansepolcro, Civitella val di Chiana, Subbiano, Capolona, Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana e Marciano della Chiana in Toscana; quelli di San Giustino, Citerna, Città di Castello ed Umbertide in Umbria.

- Dal serbatoio del Calcione il comune di Rapolano Terme (ex Aato n.6 – Ombrone), e i comuni di Lucignano e Sinalunga (ex Aato n. 4 – Alto Valdarno – Toscana).

Nel corso del 2025 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1)
Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione , compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.
- 2)
Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse alla gestione di impianti idroelettrici

L'Ente ha attualmente in gestione due impianti idroelettrici – uno in corrispondenza della Diga di Montedoglio ed uno in corrispondenza della galleria di derivazione posta a valle della diga sul torrente Sovara - con potenza installata complessiva pari a circa 1.200 KW, in grado di produrre potenzialmente fino a 10 mil. Kwh annui.

Nel corso del 2025 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1)
Controllo della funzionalità ed efficienza delle centrali idroelettriche costituite dall'insieme degli impianti, delle turbine di produzione, dalle apparecchiature di

sezionamento, regolazione e restituzione nonché dei sistemi di telerilevamento ed allarme.

2)

Governo ed attuazione delle manovre finalizzate al funzionamento delle centrali in un'ottica di ottimizzazione della produzione.

Attività connesse allo sviluppo

Nel corso del 2025 le attività dell'Ente dovranno essere volte anche alla verifica dell'esistenza di linee di finanziamento che permettano lo sviluppo delle infrastrutture in gestione al fine di aumentarne la completezza, l'efficienza, l'efficacia in un'ottica di ottimizzazione della produzione nell'utilizzo della risorsa idrica. In tale ottica favorire l'utilizzo della suddetta risorsa anche in anticipazione rispetto ai programmi di realizzazione delle infrastrutture secondarie di distribuzione stimolando iniziative private. Gli obiettivi – già in parte manifestati nel 2023 – che si ritiene di indicare sono costituiti da:

- SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. II SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.
- SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.
- SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE E DI DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA. SISTEMA OCCIDENTALE - I STRALCIO – II SUBSTRALCIO
- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). I° LOTTO.
- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). II° LOTTO.
- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). III° LOTTO.
- DIGA SUL TORRENTE CHIASSACCIA AL PODERE CIPOLLINO
- DIGA MULINELLO SUL TORRENTE ESSE
- DIGA SUL TORRENTE VESCINA A LA "BADIA"

- DIGA SUL TORRENTE ARBIA - LOC. PETRIGNANO (SI)
- Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Centralina idroelettrica a valle della diga
- Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto –I stralcio – II sub
- Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto – II stralcio
- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO -
COMPLETAMENTO V LOTTO - VII LOTTO

Considerazioni finali

Al fine di garantire la realizzabilità del presente programma annuale delle attività ed in altri termini la continuità nella gestione del servizio pubblico già in capo all'EIUT nonché ad assicurare l'ordinaria funzionalità ed efficienza nella gestione, nell'esercizio e nella manutenzione delle opere pubbliche infrastrutturali dell'Ente anche a fronte di indefettibili ed obbligatorie funzioni di vigilanza delle dighe finalizzate alla sicurezza sia del personale dell'Ente che delle popolazioni interessate, oltre alle attività necessarie a garantire la fruibilità della risorsa idrica così come sancito nelle norme istitutive di EAUT richiamate in premessa, da evidenziare che il superamento della definizione del sistema tariffario ha permesso - a distanza di quasi nove anni dalla istituzione di EAUT - di iniziare a muoversi nella prospettiva di assicurare l'efficienza e la funzionalità della struttura operativa dell'Ente che, oltre ad adempiere alle indefettibili ed obbligatorie funzioni ed attività di cui sopra legate ad obblighi di legge correlati alla sicurezza ed alla applicazione delle disposizioni di protezione civile, è chiamata a fare fronte agli impegni atti a garantire la conduzione delle concessioni ministeriali inerenti alla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale oggetto di concessione-delega e finanziate dallo Stato tramite il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Piano Irriguo Nazionale onde evitare pregiudizio all'Ente e alle popolazioni dei territori su cui esso opera. Tale percorso appare da completare il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò permetterebbe (senza aggravii di "tariffe") di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

Prospetto piano delle attività connesse alla gestione amministrativa di EAUT per l'anno 2025

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		- Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); - tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; - registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale; - assistenza a C.d.A., Collegio dei Revisori e Consulte; - liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; - registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; - protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro alle strutture; - adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione flusso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; - comunicazioni istituzionali; - tenuta archivio; - attività complementari e correlate; - gestione giuridica ed economica del personale; - contrattazione decentrata annuale del personale; - adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali.	Quotidiana, settimanale, mensile.

		- Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT; - gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati; - gestione della cassa economale della Sede Centrale - gestione del parco macchine.	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		- Gestione finanziaria di EAUT; - impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi; - controllo di regolarità contabile degli atti; - rapporti con il Tesoriere; - redazione di statistiche periodiche; - emissione degli ordinativi di entrata e di uscita; - adempimenti fiscali inerenti.	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale

(qualifica professionale attualmente "congelata")

vengono curati prevalentemente:

- Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara; - predisposizione delle regolamentazioni, degli atti convenzionali; - consulenza; - gestione liti e assistenza stragiudiziale.	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@R@P P@M. R640888B14@ D814/21074/2024-407459 E41S d14ss4B4@F 610001030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

PROGRAMMA ANNUALE 2025 - Attività connesse allo sviluppo
Ricognizione linea finanziamento - Fattibilità - Studi preliminari/progettazione

	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Descrizione attività	Finanziamento Stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
sv.1	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. II SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	12.320.000,00
sv.2	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Ricognizione finanziamento/adeguamento progetto	0,00	0	11.200.000,00
sv.3	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE E DI DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA. SISTEMA OCCIDENTALE - I STRALCIO - II SUBSTRALCIO	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	5.000.000,00
sv.4	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). I° LOTTO.	Ricognizione finanziamento/aggiornamento progettazione	0,00	0	5.800.000,00
sv.5	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). II° LOTTO.	Ricognizione finanziamento/aggiornamento progettazione	0,00	0	4.000.000,00

sv.6	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). III° LOTTO.	Ricognizione finanziamento/aggiornament o progettazione	0,00	0	9.600.000,00
sv.7	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE CHIASSACCIA AL PODERE CIPOLLINO	Ricognizione finanziamento/aggiornament o progettazione	0,00	0	32.000.000,00
sv.8	Nuova costruzione	DIGA MULINELLO SUL TORRENTE ESSE	Ricognizione finanziamento/aggiornament o progettazione	0,00	0	36.700.000,00
sv.9	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE VESCINA A LA "BADIA"	Ricognizione finanziamento/aggiornament o progettazione	0,00	0	14.000.000,00
sv.10	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE ARBIA - LOC. PETRIGNANO (SI)	Ricognizione finanziamento/aggiornament o progettazione	0,00	0	35.780.000,00
sv.11	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Centralina idroelettrica a valle della diga	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	6.680.000,00
sv.12	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto – I stralcio – II sub	Ricognizione finanziamento/progetto esistente			5.000.000,00
sv.13	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto – II stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornament o progettazione			15.558.576,01
sv.14	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - COMPLETAMENTO V LOTTO - VII LOTTO	Ricognizione finanziamento/redazione progettazione			210.000.000,00
sv.15	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul Fiume Chiascio. Variante del tratto di strada Comunale fra le località di Colle Belvedere e Case Vaccaria del Comune di Gubbio (PG)	Ricognizione finanziamento/redazione progettazione			15.000.000,00
sv.16	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Intervento per il ripristino della viabilità circumlacuale in località Vaccaria nel comune di Gubbio (PG). II stralcio	Ricognizione finanziamento/redazione progettazione			5.000.000,00

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERTRIP P.A.D. 06409883149 Data: 21/07/2024 16:59 Chiascio 06/000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

PROGRAMMA ANNUALE 2025						
Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse						
PROGETTAZIONE: Responsabile del Procedimento - Progettazione - Conferenza dei servizi/autorizzazione - Gara/affidamento - Occupazioni						
	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		Finanziamento stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
P1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P6	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. II SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Resp. Procedimento - gara/affidamento	N	N	12.320.000,00
P7	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Resp. Procedimento - gara/affidamento	N	N	11.200.000,00
P8	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE E DI DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA. SISTEMA OCCIDENTALE - I STRALCIO – II SUBSTRALCIO	Resp. Procedimento – -Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.000.000,00
P9	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). I° LOTTO.	Resp. Procedimento – Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.800.000,00
P10	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE	Resp. Procedimento – Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	S	N	4.000.000,00

		SAN SAVINO (AR). II° LOTTO.				
P11	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). III° LOTTO.	Resp. Procedimento – Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	9.600.000,00
P12	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE CHIASSACCIA AL PODERE CIPOLLINO	Resp. Procedimento – Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	32.000.000,00
P13	Nuova costruzione	DIGA MULINELLO SUL TORRENTE ESSE	Resp. Procedimento – Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	36.700.000,00
P14	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE VESCINA A LA "BADIA"	Resp. Procedimento – Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	14.000.000,00
P15	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE ARBIA - LOC. PETRIGNANO (SI)	Resp. Procedimento – Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	35.780.000,00
P16	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Centralina idroelettrica a valle della diga	- Progettazione - gara/affidamento	N	N	6.680.000,00
P17	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto –I stralcio – II sub	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.000.000,00
P18	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto – II stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	15.558.576,01
P19	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - COMPLETAMENTO V LOTTO - VII LOTTO	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	210.000.000,00
P20	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul Fiume Chiascio. Variante del tratto di strada Comunale fra le località di Colle Belvedere e Case Vaccaria del Comune di Gubbio (PG)	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	15.000.000,00
P21	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Intervento per il ripristino della viabilità circumlacuale in località Vaccaria nel comune di Gubbio (PG). II stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.000.000,00

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 – Class. 4.1 – Copia Documento

AO@CERGRIE P.M. 06409883149 Data 21/07/2024 16:59 Chiascio 6000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

PROGRAMMA ANNUALE 2025					
Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse					
ESECUZIONE: Responsabile del Procedimento - Direzione Lavori - Asservimenti/espropri					
	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Descrizione attività	Finanziamento stato	Finanziamento EAUT
L1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiasco	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L6	Nuova costruzione	Singerna by pass	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L7	Nuova costruzione	Anello III stralcio I sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L8	Nuova costruzione	Anello III stralcio II sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L9	Ristrutturazione	Rifacimento Impianto Foenna	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L10	Nuova costruzione	Anello III stralcio III sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimentiespropri	S	N
L11	Nuova costruzione	Interconnessione Montedoglio-Foenna	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimentiespropri	S	N
L12	Nuova costruzione	Chiasco - II lotto - II stralcio - III sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L13	Nuova costruzione	Vasca 44-Chiusi	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L14	Nuova costruzione	Chiasco - III lotto - I stralcio - I sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L15	Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Responsabile del	finanziamento da parte della Regione Toscana S	N
L16	Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale Opere principali	Procedimento- Direzione Lavori-		N

L17	Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale Opere secondarie	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori-	S	N
L18	Nuova costruzione	Strada Vaccaria		S	N

**Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione
Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile;
Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena**

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
Gd1	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd2	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd3	Gestione Diga	Diga Chiasco (Sbarramento principale, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd4	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@R@P P@D. R640888B14@ D812/2502/2024-407-653 C41S C11SS@B@P 6@X00030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Attività connesse alla gestione alimentazione acquedotti							
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento							
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
Gi1	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi2	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Foiano, Castiglion F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi3	Gestione idropotabile	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapolano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERTRIP P.A. 06409883149 Data: 21/07/2024 16:59:53 Utente: 6000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Attività connesse alla gestione alimentazione distretti irrigui							
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento							
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,3 ; ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3 ; Condotte in acciaio : km: 145 ; laghi di compenso: 13 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 165	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3	Gestione irrigua	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@R@P P@M. R640888B14@ D81a21502x1202440r659 E4XS d1ss8B67 61000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Piano annuale attività per il 2025 -
PIANO AZIONI SUCCESSIVE (2026-2027)

AO@C693R10 P40. P66408883149 D813/215024/2024/0659 E483541855E68761000030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Con il presente documento illustrativo si apre opportunamente al biennio successivo (2026-2027) a quello oggetto del documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT che individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel 2025.

Il presente documento additivo inerente alle azioni in prospettiva 2026-2027 è peraltro redatto in armonia con i documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T..

Azioni connesse alla gestione di E.A.U.T.

Possono così enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un documento additivo che illustri lo scenario delle azioni successive al 2025.

Le azioni che EAUT compie tendono a doversi ripetere nel tempo, fatte salve le incombenze aggiuntive derivanti dall'estendimento della rete e dalla attuazione/realizzazione di nuove opere che vengano ad essere concessionate.

Azioni connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-2027.

Azioni connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-7 Da impiegare – ad integrazione di quanto appena evidenziato – il programma triennale dei lavori (cui è fatto rinvio) per quanto concerne il biennio finale (2026-2027) del triennio 2025-2027.

Azioni connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-2027.

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@H@P@M@.R@640888314@.D@81a21502x12024-407459 E@H@S@H@S@S@E@P@6@X@X@030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Azioni connesse alle gestioni irrigue

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-2027.

Azioni connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-2027. Dell'approvvigionamento per usi idropotabili del territorio umbro – e delle connesse, correlate e conseguenti maggiori attività occorrenti per la tenuta in esercizio dell'impiantistica atta a soddisfare tali occorrenze – è previsto un progressivo incremento nel 2025 ed un consolidamento nel 2026 e 2027 di cui è stato dato documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T.

Azioni connesse alla gestione di impianti idroelettrici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-2027 nell'arco del quale rappresenta obiettivo la realizzazione della centralina idroelettrica in territorio umbro presso la diga del Chiascio di Valfabbrica.

Azioni connesse allo sviluppo

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-2027. Le azioni connesse allo sviluppo si manifestano – in ottica di biennio successivo (2026-2027) – come di realizzazione del tutto ipotetica perché in larga parte subordinate nella loro realizzabilità all'ottenimento di assegnazione di risorse in concessione-delega. Si rinvia pertanto a quanto illustrato nella tabella di cui al documento programmatico annuale delle attività per il 2025.

Considerazioni finali

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2025 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2026-2027. Da ribadire comunque che il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò permetterebbe (senza aggravii di "tariffe") di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERGRIU P.A. 06408883149 Data: 21/07/2024 10:45:53 Emissione: 06/08/2024 09:30
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@R@P@M@.R@640888B1a@.D@81a/215024/2024-407-659 E@H@S@H@S@S@B@6@7@6@X@X@030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione amministrativa di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2026-2027

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		- Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); - tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; - registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale; - assistenza a C.d.A., Collegio dei Revisori e Consulte; - liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; - registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; - protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro alle strutture; - adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione flusso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; - comunicazioni istituzionali; - tenuta archivio; - attività complementari e correlate; - gestione giuridica ed economica del personale; - contrattazione decentrata annuale del personale; - adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali.	Quotidiana, settimanale, mensile.
		- Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT; - gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati; - gestione della cassa economale della Sede Centrale - gestione del parco macchine.	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		- Gestione finanziaria di EAUT; - impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi; - controllo di regolarità contabile degli atti; - rapporti con il Tesoriere; - redazione di statistiche periodiche; - emissione degli ordinativi di entrata e di uscita; - adempimenti fiscali inerenti.	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale

(qualifica professionale attualmente "congelata")
vengono curati prevalentemente:

- Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara; - predisposizione delle regolamentazioni, degli atti convenzionali; - consulenza; - gestione liti e assistenza stragiudiziale.	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@R@P P@M. R640888B14@ D81a21502x1202440r659 E4KS d1ssesB67 610001030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione dighe di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2026-2027

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
Gd1	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, secondario, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd2	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd3	Gestione Diga	Diga Chiascio (Sbarramento principale, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd4	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, apprecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@CERTRIP P.A. 06409883149 Data: 21/07/2024 10:45:53 C:\SIS\Gestione\60000130.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione alimentazione acquedotti di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2026-2027

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
Gi1	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi2	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Foiano, Castiglione F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi3	Gestione idropotabile	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapolano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C663RIB PAd. R6408883149 D813/210721/2024-407459 E4135 613556367 61000130.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione irrigua di EAUT**documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2026-2027**

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,7 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3 ; Condotte in acciaio : km: 100 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 138	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3	Gestione irrigua	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 10 - Class. 4.1 - Copia Documento

AO@C@G@R@P P@D. R@640888B14@ D@81@21502112024-08-05@ E@H@S. S1@SS@B@6@F 6@X000130.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

**ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO**

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 32
31 OTTOBRE 2024
(seduta svolta il 07/11/2024)**

OGGETTO: Piano annuale delle attività per il 2025 e piano delle azioni per il biennio successivo (2026-2027).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simone VITI	Presente	x	Assente
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente	x	Assente
Consigliere	Diego PEPINI	Presente	x	Assente

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Iriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (sg.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT ed approvati dalle Regioni vigilanti;

A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di adottare pertanto il piano annuale delle attività di Ente (2025), che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
4. di prendere inoltre atto dell'opportunità di adottare - a completamento del piano annuale delle attività per il 2025 - anche un piano delle azioni per il biennio successivo (2026-2027);
5. di adottare pertanto anche il piano delle azioni per il biennio successivo (2026-2027) a quello di cui al piano annuale delle attività di Ente (2025), piano biennale che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
6. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti;
7. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 5 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AO@C@G@R@P P@M R@640888B14@ D@81a21502x1202407659 E4XS d1sses1867610001030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO**

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Piano annuale delle attività per il 2025 e piano delle azioni per il biennio successivo (2026-2027).

E' sottoposto all'adozione del CdA il piano annuale (2025) delle attività di Ente, come previsto e richiesto nella legge istitutiva. Anche per finalità di migliore illustrazione degli elementi contabili-patrimoniali riferiti alle previsioni per l'esercizio 2025 (ed al triennio 2025-2027) il CdA ha ritenuto inoltre opportuno provvedere a completare il piano annuale delle attività per il 2025 – che ai sensi della legge istitutiva di EAUT correda il bilancio preventivo 2025 – con un piano delle azioni per il biennio successivo (2026-2027).

Arezzo, li 7 novembre 2024

Il verbalizzante - (dr. Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 5 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AO@C@G@R@P P@M. R@G@0@8@8@B@1@Q. D@8@1@2@1@5@0@2@1@2@0@2@4@G@F@5@9 E@1@S E@1@S@S@E@B@F@6@1@X@0@0@1@3@0.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 5 - Class. 4.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2024 – ore 18:30
- svolgimento 7 novembre 2024 (ore 11:00) –
in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	VITI	Simone	1	
Cons.	FALZARANO	Pasquale	2	
Cons.	PEPINI	Diego	3	
Direttore	CANALI	Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI	Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI Lamberto	(Pres.te)	1	
GUASCONI Paola	(Comp.te)	2	
TIEZZI Roberto	(Comp.te)	3	

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**e PLURIENNALE 2026-2027**

L'anno 2024 il giorno 28 Ottobre 2024 – collegati in diretta audio-video si sono riuniti i Membri del Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Umbria nr. 37 del 29 Settembre 2022, visti:

- la decisione del Presidente dell'Assemblea Legislativa Umbra adottata nell'esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m. n. 37 del 29 Settembre 2022, ha nominato il Dott. Lamberto Lanari, in rappresentanza della Regione Umbria, quale componente con funzioni di Presidente;
- la nota acquisita al prot. n.5771 del 22 settembre 2022 del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha designato, quale componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente acque Umbre Toscane (EAUT), la Dott.ssa Paola Guasconi, in rappresentanza dello stesso Ministero ai sensi dell'articolo 10, comma 19, del d.l. 98/2011;
- la nota del Consiglio Regionale della Toscana, acquisita al prot. n. 5060 del 02 agosto 2022, ha notificato la deliberazione 27 luglio 2022, n. 66, con la quale è stato riconfermato, in seno al Collegio dei revisori dei conti il Dott. Roberto Tiezzi, in rappresentanza della stessa Regione Toscana;

Sono presenti:

LANARI Dott. Lamberto

Presidente

GUASCONI Dott.ssa Paola

Membro effettivo

TIEZZI Dott. Roberto

Membro effettivo

per procedere all'esame del bilancio preventivo patrimoniale, economico e finanziario per l'esercizio 2025 e Bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2025-2027 dell'Ente Acque Umbre-Toscane.

Esaminata la documentazione trasmessa a mezzo e-mail in data 21/10/2024 dal Dott. Andrea Canali (Direttore Generale dall'Ente) e ricevute le informazioni ed i chiarimenti richiesti, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere in merito al bilancio di previsione 2025 e triennale 2026-2027:

Premessa

Il Collegio preso atto

- del D.M. 27 marzo 2013 con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- della Circolare del Ministero dell'Economia dello Sviluppo del 12 settembre 2013 n. 148213, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale sopra citato;
- del D.G.R.T. n. 13 del 2013 contenente le Direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 LR 65-2010, come modificata dalla LR 66-2011:

esamina i seguenti documenti messi a disposizione dall'Ente:

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 3 - Class. 4.1 - Copia Documento

Doc. Principale - Class. 4.1 - Copia Documento

Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Nell'esercizio 2025 la spesa prevista per il personale è pari ad euro 1.845.895, in lieve aumento rispetto al 2024.

Descrizione	Preventivo 2025	Preventivo 2024	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
a) salari e stipendi	1.420.841	1.392.864	1.369.447	1.312.889	1.336.122	1.379.524	1.280.771	1.231.430
b) oneri sociali	331.054	344.500	333.764	321.379	333.940	311.234	314.034	302.609
c) T.F.R.	78.000	78.762	67.481	74.091	110.574	76.783	70.497	68.428
d) tratt.di quiescenza		0			1.446	1.405	1.383	429
e) altri costi	16.000	13.600	13.611	13.690		0	0	0
TOTALE	1.845.895	1.829.726	1.784.303	1.722.049	1.782.082	1.768.946	1.666.685	1.602.896

La gestione finanziaria prevista per l'esercizio 2025, posta a raffronto con quella del bilancio di previsione dell'esercizio 2024, è così sintetizzata:

ENTRATE	Anno 2025		Anno 2024	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Entrate contributive			0,00 €	0,00 €
Entrate derivanti da trasferimenti (quota spese generali su lavori pubblici in concessione)	1.700.000,00 €	1.540.000,00 €	1.520.000,00 €	1.380.000,00 €
Altre entrate (proventi derivanti dall'esercizio di impianti irrigui)	3.735.414,40 €	3.590.000,00 €	3.263.500,00 €	3.025.000,00 €
Altre entrate (prov.diversi e prov.finanziari)	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
A) Totale Entrate Correnti	5.446.414,40 €	5.141.000,00 €	4.794.500,00 €	4.416.000,00 €
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti		5.000,00 €	0,00 €	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	29.900.000,00 €	30.750.000,00 €	35.634.396,98 €	32.924.570,00 €
Accensione di prestiti (F)				
B) Totale entrate in conto capitale	29.900.000,00 €	30.755.000,00 €	35.634.396,98 €	32.934.570,00 €
C) Entrate per gestioni speciali			0,00 €	0,00 €
D) Entrate per partite di giro	9.375.000,00 €	9.375.000,00 €	7.960.000,00 €	7.960.000,00 €
Totale Entrate (A+B+C+D)	44.721.414,40 €	45.271.000,00 €	48.388.896,98 €	45.310.570,00 €
E) Utilizzo dell'avanzo di amm.ne iniziale				
Totale Entrate	44.721.414,40 €	45.271.000,00 €	48.388.896,98 €	45.310.570,00 €
USCITE	Anno 2025		Anno 2024	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Spese di funzionamento	2.298.003,00 €	2.240.459,00 €	2.184.801,72 €	2.105.000,00 €
Interventi diversi	2.582.600,00 €	2.485.090,00 €	2.165.266,26 €	2.215.500,00 €
Oneri comuni			0,00 €	0,00 €
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostituti	78.000,00 €		78.762,00 €	0,00 €
Ammortamenti, accantonamenti a fondi rischi	473.000,00 €	260.000,00 €	356.000,00 €	238.003,00 €
A1) Totale uscite correnti	5.431.603,00 €	4.985.549,00 €	4.784.829,98 €	4.555.503,00 €
Investimenti	28.498.000,00 €	28.048.000,00 €	40.876.000,00 €	39.027.000,00 €
Oneri comuni			0,00 €	0,00 €
Accantonamenti per spese future			0,00 €	0,00 €
Accantonamenti per ripristino investimenti			0,00 €	0,00 €
B1) Totale uscite in conto capitale	28.498.000,00 €	28.048.000,00 €	40.876.000,00 €	39.027.000,00 €
C1) Uscite per gestioni speciali			0,00 €	0,00 €
D1) Uscite per partite di giro	9.375.000,00 €	9.375.000,00 €	7.960.000,00 €	7.960.000,00 €
Totale uscite (A1+B1+C1+D1)	43.304.603,00 €	42.408.549,00 €	53.620.829,98 €	51.542.503,00 €
E1) Copertura del disavanzo iniziale di amm.ne				
Totale uscite	43.304.603,00 €	42.408.549,00 €	53.620.829,98 €	51.542.503,00 €
RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2025		Anno 2024	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
(A-A1) Situazione finanziaria corrente	14.811,40 €	155.451,00 €	9.670,02 €	-139.503,00 €
(B-B1) Saldo movimenti in conto capitale	1.402.000,00 €	2.707.000,00 €	-5.241.603,02 €	-6.092.430,00 €
(A+B-F) - (A1+B1)				
indebitamento/accreditamento netto	1.416.811,40 €	2.862.451,00 €	-5.231.933,00 €	-6.231.933,00 €
(A+B) - (A1+B1) saldo netto da				
finanziare/impiiegare	1.416.811,40 €	2.862.451,00 €	-5.231.933,00 €	-6.231.933,00 €
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) saldo complessivo	1.416.811,40 €	2.862.451,00 €	-5.231.933,00 €	-6.231.933,00 €

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 3 - Class. 4.1 - Copia Documento

Doc. Principale - Class. 4.1 - Copia Documento
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Si ritiene che il Bilancio preventivo 2025, come anche il bilancio pluriennale 2025-2027 siano elaborati secondo una previsione prudentiale, nell'ipotesi di continuità operativa e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa.

Nella previsione di bilancio sono inseriti accantonamenti per rischi ed oneri futuri, nello specifico per l'esercizio 2025 sono previsti:

- Fondo rischi contenzioso	€ 300.000,00
- Fondo oneri futuri per manutenzioni	€ 1.148.936,09
- Fondo oneri futuri per VRG	€ 300.000,00
- Fondo oneri futuri per commissione art.14	€ 303.058,18
- Fondo oneri futuri per rinnovo CCNL	€ 88.613,50
- Fondo rischi per accordi bonari	€ 78.754,21
- Fondo Rischi su Crediti	€ 302.000,00

Si ritiene che i suddetti accantonamenti per un totale di € 2.521.361,98 siano adeguati in relazione ai rischi ed oneri futuri ipotizzati.

Piano Triennale degli Investimenti

Nel triennio in esame non sono previsti investimenti di particolare rilevanza, è prevista la sostituzione di beni obsoleti o non più funzionanti e l'acquisto di immobilizzazioni che si dovessero rendere necessarie. Tali spese trovano la relativa copertura nelle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Conclusioni

Premesso che il Collegio dei Revisori deve esprimere un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenendo conto anche delle considerazioni espresse dal Direttore nella Relazione illustrativa, esaminata la documentazione prodotta dall'Ente, il Collegio dei Revisori unanime esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio preventivo economico 2025 e Bilanci preventivi economici 2025-2027.

Il Collegio dei Revisori

LANARI Lamberto

GUASCONI Paola

TIEZZI Roberto

Documento sottoscritto con firme digitali

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 3 - Class. 4.1 - Copia Documento

Doc. Principale - Class. 4.1 - Copia Documento
AO@CERFID PAO.196409988149.08142161272024071401 Classifica: 196409988149.08142161272024071401
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ArubaSign

Funzionalità

Preferenze

Supporto

Invia un suggerimento

Aruba PEC

FIRMA

AGGIUNGI FIRMA

AGGIUNGI CONTROFIRMA

APRI DOCUMENTO

ESTRAI DOCUMENTO

VERIFICA

VERIFICA ALLA DATA

SALVA REPORT

AGGIUNGI DOCUMENTI

...

NASCONDI DETTAGLI

Seleziona Documenti

SVUOTA

✓

Relazione Collegio dei Revisori Bilan... - 2 Firmatari

Livello 1 - LAMBERTO LANARI

Livello 2

Verifica firme e marche temporali

CADES

Firma (CADES) TIEZZI ROBERTO

28/10/2024

VALIDA

Mostra Dettagli >

CADES

Firma (CADES) paola guasconi

28/10/2024

VALIDA

Mostra Dettagli >

FIRMA

Funzionalità Preferenze Supporto [Invia un suggerimento](#)

VERIFICA

AGGIUNGI FIRMA AGGIUNGI CONTROFIRMA APRI DOCUMENTO ENTRA IN DOCUMENTO VERIFICA ALLA DATA SALVA REPORT AGGIUNGI DOCUMENTI

NASCONDI DETTAGLI Seleziona Documenti SVUOTA

☒ Relazione Collegio dei Revisori Bilan... - 2 Firmatari

Livello 1 - LAMBERTO LANARI

Livello 2

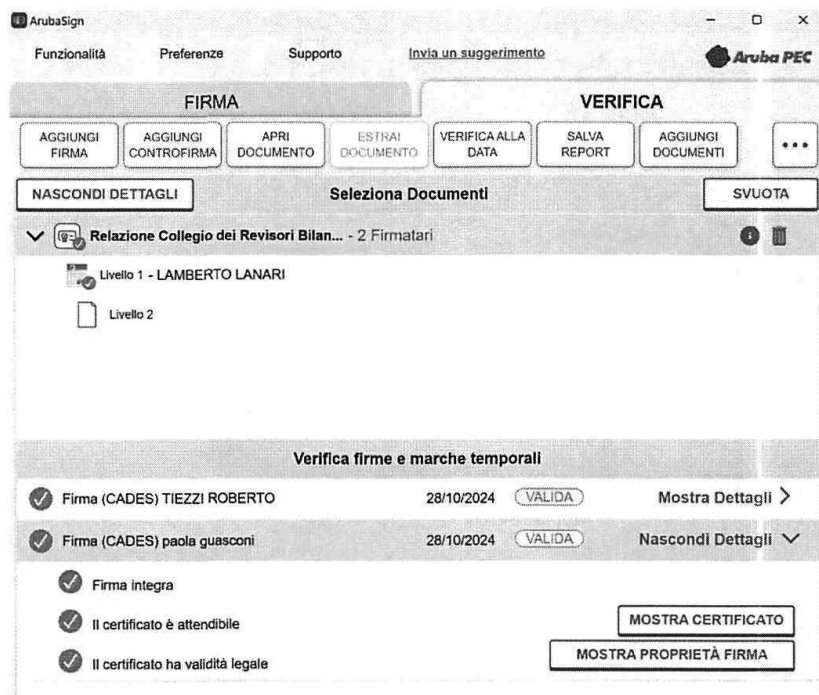
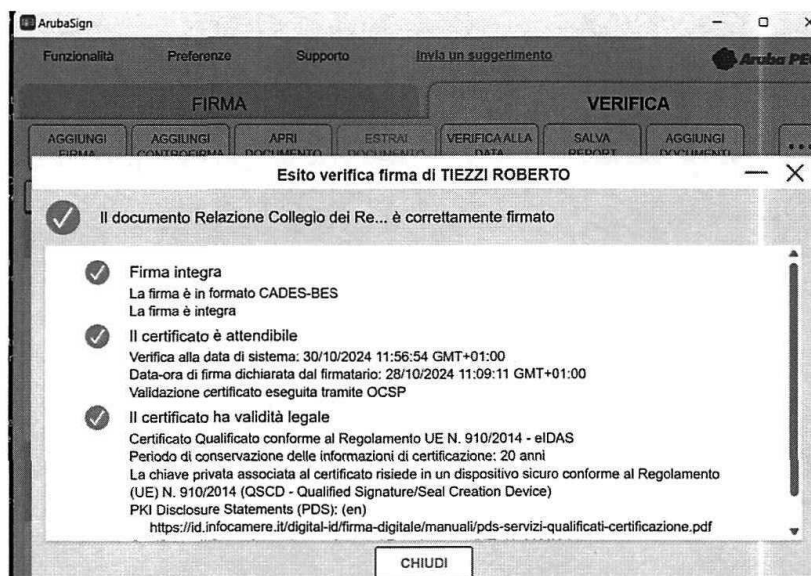
Verifica firme e marche temporali

☒ Firma (CADES) TIEZZI ROBERTO	28/10/2024	VALIDA	Nascondi Dettagli ▾
☒ Firma integra			
☒ Il certificato è attendibile			MOSTRA CERTIFICATO
☒ Il certificato ha validità legale			MOSTRA PROPRIETÀ FIRMA
☒ Firma (CADES) paola guasconi	28/10/2024	VALIDA	Mostra Dettagli ▾

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 3 - Class. 4.1 - Copia Documento

Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).
Doc. Principale - Class. 4.1 - Copia Documento

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 3 - Class. 4.1 - Copia Documento



Doc. Principale - Class. 4.1 - Copia Documento
AO00667310 P401 P06408890149 ID141215072024071631 CB335F55B6676030030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ArubaSign

Funzionalità

Preferenze

Supporto

Invia un suggerimento

Aruba PEC

FIRMA

VERIFICA

AGGIUNGI FIRMA

AGGIUNGI CONTROFIRMA

APRI DOCUMENTO

ESTRAI DOCUMENTO

VERIFICA ALLA DATA

SALVA REPORT

AGGIUNGI DOCUMENTI

...

NASCONDI DETTAGLI

Seleziona Documenti

SVUOTA

✓ Relazione Collegio dei Revisori Bilan... - 2 Firmatari

✓ Livello 1 - LAMBERTO LANARI

Livello 2

Verifica firme e marche temporali

✓ Firma (CADES) LAMBERTO LANARI 28/10/2024

VALIDA

 Nascondi Dettagli ✓

✓ Firma integra

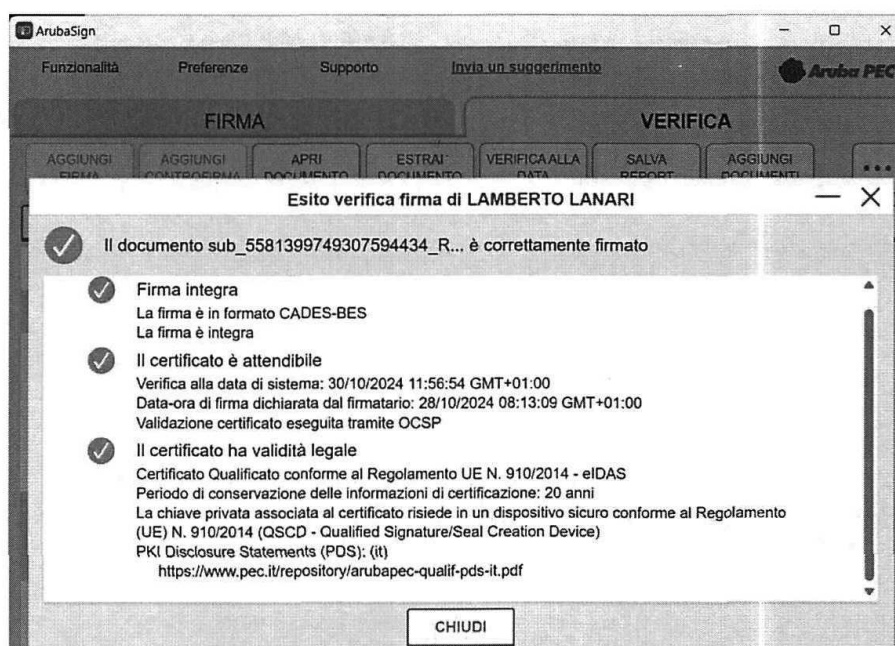
✓ Il certificato è attendibile

✓ Il certificato ha validità legale

MOSTRA CERTIFICATO

MOSTRA PROPRIETÀ FIRMA

Doc. Principale - Class. 4.1 - Copia Documento



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Partenza N. 4332/2024 del 15-11-2024
Allegato 3 - Class. 4.1 - Copia Documento

Doc. Principale - Class. 4.1 - Copia Documento



**REGIONE TOSCANA Giunta
Regionale**

Direzione *Programmazione e Bilancio*

Settore Società Partecipate - Enti Dipendenti

50127 FIRENZE - Via di Novoli, 26

tel. 055-438.5011 - fax 055-438.5360

PROT. N. risposta AOO – GRT / B. 120 . 020 DATA
da citare nella

ALLEGATI N.

OGGETTO: Analisi del budget economico 2025/2027 dell'Ente Acque Umbre Toscane – EAUT.

Al Responsabile del Settore
Forestazione. Agroambiente. Risorse
idriche nel settore agricolo.
Cambiamenti climatici
Dott. Sandro Pieroni

Con la presente si invia l'analisi del budget economico 2025 – 2027 e del piano degli
investimenti dell'Ente Acque Umbre Toscane – EAUT

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
*Settore Finanza delle Società Partecipate e degli
Enti Dipendenti*
(Dott.ssa Anna Guiducci)

AOOGRT / AD Prot. 0656948 Data 18/12/2024 ore 12:01 Classifica B.120.020. Il documento è stato firmato da ANNA GUIDUCCI in data 18/12/2024 ore 12:01.

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Settore: Società Partecipate - Enti Dipendenti

DICEMBRE 2024

ANALISI DEL BUDGET ECONOMICO 2025 - 2027 DI EAUT

Documentazione esaminata

La documentazione oggetto di analisi è pervenuta al Settore scrivente con nota PEC Prot. 0640386 del 09/12/2024. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- Bilancio previsionale 2025 – 2027 adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 33 del 31/10/2024 con allegato *Tabelle e prospetti di dettaglio* ;
- Relazione sul Bilancio previsionale 2025 – 2027;
- Relazione del collegio dei revisori al Bilancio previsionale 2025 – 2027 del 7 Novembre 2024;
- Piano annuale delle attività per il 2025 e piano delle azioni per il biennio successivo (2026-2027) adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 32 del 31/10/2024;
- Elenco annuale (2025) e programma triennale lavori - piano degli acquisti adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 34 del 31/10/2024;
- Piano degli investimenti adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 31 del 31/10/2024.

Analisi del budget economico 2025 - 2027

Premessa

L'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) è un ente pubblico economico istituito con Legge della Regione Umbria 27 ottobre 2011 n.11 e con Legge della Regione Toscana 28 ottobre 2011 n. 54, di ratifica dell'Intesa stipulata in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni medesime.

L'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) svolge le seguenti funzioni:

- progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in regime di concessione delega

- progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana e Umbria;
- distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana e Umbria con gli atti definiti in attuazione delle disposizioni di legge vigenti;
- attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;
- gestione delle opere di cui alla lett. d), su incarico dei soggetti ivi previsti;
- effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b) e d).

Il bilancio preventivo è articolato nelle tre macro aree operative dell'Ente: attività generali, realizzazione lavori e gestione impianti.

L'aspetto da presidiare nella gestione dell'Ente è costituito dal mantenimento nel tempo della capacità di generare ricavi stabili, sufficienti a coprire tutti i costi aziendali. Nel Bilancio preventivo 2025 i ricavi dell'ente sono costituiti per il 31% da quota di rimborso spese generali su lavori in concessione e per il restante 69% da proventi dall'esercizio di impianti irrigui.

Lavori in concessione e Quota spese generali su lavori pubblici in concessione

La voce di ricavo *Quota spese generali su lavori pubblici* presenta un certo grado di variabilità e di incertezza, sia per quanto riguarda il processo di stima, preso atto delle differenze insite negli atti che dispongono il finanziamento delle opere, sia perchè le opere da realizzare dipendono dai finanziamenti nazionali.

L'ammontare di tale voce di ricavo, come segnalato già nelle relazioni illustrative ai precedenti bilanci preventivi, è destinata a ridursi anche nel triennio 2025-2027, in parallelo con il completamento delle opere già concesionate. Infatti l'ammontare stimato da EAUT per il biennio 2025-2026 è pari rispettivamente a € 1.700.000,00 nel preventivo 2025 e € 1.450.000,00 nel preventivo 2026, mentre per l'esercizio 2027 non si prevede alcun introito per tale voce di ricavo.

In particolare nella Relazione illustrativa al Budget 2025 si segnala che per quanto riguarda i nuovi finanziamenti delle opere veicolati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non si prevedono somme da destinare al ristoro delle spese generali essendo previsto il rimborso delle "spese dirette" (ad esclusione del ristoro per quelle affrontate per il personale dipendente).

Per contro, tra i costi aziendali sono presenti oneri destinati a mantenere in efficienza le opere in concessione, come le spese per la loro manutenzione ordinaria, le quali, per garantire un equilibrio economico a livello aziendale, devono trovare copertura in una fonte di ricavo stabile e certa. Si pone pertanto l'esigenza di sostituire tale fonte di ricavo con i ricavi derivanti dalla gestione degli impianti irrigui.

L'altra possibile criticità da presidiare è riconducibile alla discontinuità nelle modalità di erogazione dei finanziamenti per la realizzazione delle opere. Poichè l'erogazione delle tranche finanziarie non è più correlata ai SAL da corrispondere all'impresa esecutrice dei lavori, ma ad una tempistica stabilita a priori nell'atto di assegnazione, questo cambiamento richiede un attento monitoraggio dei flussi finanziari connessi al cronoprogramma dei lavori.

A tal proposito si ricorda che l'Ente ha ricevuto espressa autorizzazione dalle regioni vigilanti per la stipula di un contratto di apertura di credito con il proprio cassiere, al fine di colmare eventuali sfasamenti temporali tra erogazioni delle tranche finanziarie ed effettivi fabbisogni, rendendo la conduzione dei lavori più onerosa dal punto di vista finanziario per l'impresa appaltatrice.

Proventi derivanti dall'esercizio degli impianti

Tale fonte di ricavo registra un incremento nell'arco di ciascun anno del triennio ed in particolare il 2027 segna un significativo aumento, sia rispetto al 2026 (+ 35,71%) che rispetto al 2025 (+43,89%). Le ragioni di tale incremento sono riconducibili alla progressiva ultimazione delle opere in corso e all'entrata in esercizio degli ampliamenti della rete che consentirà l'erogazione di maggiori volumi di risorsa idrica nei nuovi territori serviti.

Resta inteso, come opportunamente sottolineato, che a partire dall'esercizio 2027 i maggiori costi di gestione e manutenzione ordinaria che non troveranno più copertura nei ricavi derivanti dal rimborso della quota di spese generali relativi ai lavori in concessione, dovranno trovare idonea copertura attraverso una ridefinizione del metodo tariffario stabilito da ARERA.

Infine, in tema di costo del personale, si ricorda che le Regioni vigilanti avevano disposto provvisoriamente a favore di E.A.U.T. un tetto di spesa pari a € 1.785.915,00. Ad inizio 2023 il personale non dirigente è stato oggetto di "reinquadramento" coerentemente con quanto previsto dall'art. 13 del CCNL 2019-2021 con maggiorazione della nuova retribuzione per ciascun dipendente, inclusi i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della disciplina di cui al CCNL 2019-2021. Tale situazione aveva comportato, per il triennio 2024 – 2026, una previsione di costo del personale pari a € 1.829.726,00, superiore al tetto di spesa di € 1.785.915,00 su richiamato. Nel triennio 2025 - 2027, il costo del personale è ulteriormente incrementato passando a 1.845.895,00.

Situazione economica

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Var % prev 2025 - prev 2024	Preventivo 2026	Preventivo 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 4.783.500,00	€ 5.435.414,40	13,63%	€ 5.410.545,60	€ 5.374.963,20
Quota spese generali su lav in concessione	€ 1.520.000,00	€ 1.700.000,00	11,84%	€ 1.450.000,00	-
Proventi dall'esercizio di impianti irrigui	€ 3.263.500,00	€ 3.735.414,40	14,46%	€ 3.960.545,60	€ 5.374.963,20
Altri ricavi e proventi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00%	€ 10.000,00	€ 10.000,00
contributi in conto esercizio	€ -	€ -			
Altri ricavi	€ -	€ -			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.793.500,00	€ 5.445.414,40	13,60%	€ 5.420.545,60	€ 5.384.963,20
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime,sussidiarie, consumo e merci	€ 829.466,26	€ 1.030.000,00	24,18%	€ 1.050.500,00	€ 1.066.200,00
Per servizi	€ 1.398.650,00	€ 1.532.950,00	9,60%	€ 1.277.950,00	€ 1.129.450,00
Per godimento beni di terzi	€ 321.250,00	€ 339.250,00	5,60%	€ 340.750,00	€ 342.250,00
Per il personale	€ 1.829.726,00	€ 1.845.895,00	0,88%	€ 1.845.895,00	€ 1.845.895,00
a) salari e stipendi	€ 1.362.653,00	€ 1.311.544,00	-3,75%	€ 1.311.544,00	€ 1.311.544,00
b) oneri sociali	€ 344.500,00	€ 330.420,00	-4,09%	€ 330.420,00	€ 330.420,00
c) trattamento di fine rapporto	€ 78.762,00	€ 78.000,00	-0,97%	€ 78.000,00	€ 78.000,00
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	€ 43.811,00	€ 125.931,00	187,44%	€ 125.931,00	€ 125.931,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 96.000,00	€ 98.000,00	2,08%	€ 102.000,00	€ 108.000,00
amm. imm immateriali	€ 7.000,00	€ 8.500,00	21,43%	€ 9.500,00	€ 11.500,00
amm. imm materiali	€ 89.000,00	€ 89.500,00	0,56%	€ 92.500,00	€ 96.500,00
svalutaz crediti	€ -	€ -			
Accantonamenti per rischi		€ 25.000,00	0,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Accantonamenti ai fondi per oneri	€ 260.000,00	€ 350.000,00	34,62%	€ 520.000,00	€ 620.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 34.700,00	€ 83.700,00	141,21%	€ 84.700,00	€ 85.200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 4.769.792,26	€ 5.304.795,00	11,22%	€ 5.321.795,00	€ 5.296.995,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 23.707,74	€ 140.619,40	493,14%	€ 98.750,60	€ 87.968,20
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Interessi e altri oneri finanziari	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
PROVENTI E ONERI STARORDINARI					
Risultato prima delle imposte	€ 24.707,74	€ 141.619,40	473,18%	€ 99.750,60	€ 88.968,20
Imposte d'esercizio	€ 15.037,72	€ 126.808,00	743,27%	€ 63.960,00	€ 65.609,00
Imposte correnti d'esercizio	€ 13.117,00	€ 149.608,00	1040,57%	€ 207.960,00	€ 233.609,00
Imposte anticipate d'esercizio	€ 1.920,72	€ 22.800,00	-1287,05%	€ 144.000,00	€ 168.000,00
Risultato di esercizio	€ 9.670,02	€ 14.811,40	53,17%	€ 35.790,60	€ 23.359,20

Il budget 2025 evidenzia un utile pari a € 14.811,40 in aumento del 53 % rispetto al preventivo 2024 in cui E.A.U.T. aveva stimato un utile di € 9.670,02.

Dall'analisi del conto economico, si osserva quanto segue:

- il **valore della produzione** evidenzia una aumento del 13,6 % passando da € 4.793.500,00 del preventivo 2024 a € 5.445.414,00 del preventivo 2025. Tale aggregato risulta composto dalle seguenti voci:
 - *ricavi delle vendite e delle prestazioni*: rappresentano il 99,82% del valore del macro aggregato ed evidenziano la stessa dinamica di crescita *del valore della produzione*. All'interno della presente voce rientrano:
 - *quota spese generali su lavori pubblici eseguiti in concessione dallo Stato* pari a € 1.700.000,00 in crescita dell'11,84% rispetto al preventivo 2024 in cui ammontava a € 1.520.000,00. La presente voce, come precisato in premessa, è costituita dal rimborso delle spese generali sostenute dall'ente per la realizzazione di lavori pubblici nella sua veste di concessionario. L'ente ha stimato l'importo tenendo conto delle aliquote fissate dai rispettivi provvedimenti che

dispongono il finanziamento delle opere da realizzare (cfr. a pag 7 delle *Tabelle e prospetti di dettaglio*). In particolare si tiene conto delle varie e molteplici aliquote fissate con la circolare 01/071985 n. 312 e successive dal Ministero dell'Agricoltura che come MiPAAF continua ad essere il principale soggetto concedente finanziamenti per la realizzazione di opere. A tal proposito valgono le considerazioni già espresse nei precedenti esercizi circa la natura e le caratteristiche di tale voce di ricavo che non può essere considerata dall'Ente una risorsa ordinaria e stabile;

- *proventi derivanti dalla cessione della risorsa idrica ai gestori del servizio idrico integrato e dall'esercizio di impianti irrigui* pari a € 3.735.414,00, in aumento del 14,46% rispetto al preventivo 2024 in cui ammontavano a € 3.263.500,00. Tali proventi rappresentano il valore delle tariffe da riscuotere dagli utenti per le risorse idriche erogate e derivanti dalle dighe sul Tevere (Montedoglio-Sovara), sul Foena (Calcione) e sul Chiasco (Casanuova).

Con riferimento alla diga di Casanuova sul Chiasco, l'autorizzazione (nel corso del 2021) ad avviare il programma di invasi sperimentali, l'entrata in esercizio al primo livello (per gli utilizzi previsti pari a circa 52 milioni di metri cubi di acqua invasata), farà registrare un incremento nei volumi della risorsa erogata.

Nel triennio di riferimento (2025-2027) si provvederà a eseguire i restanti previsti 2 cicli di carico e scarico degli invasi prevedendo la conclusione delle operazioni entro il 2026. Tali processi permetteranno di allacciare in via provvisoria alcuni impianti esistenti già realizzati, incidendo però in modo non significativo sull'entità del quantitativo di risorsa idrica erogata. Per quanto concerne lo sviluppo del "volume della produzione" nel triennio 2025-2027, si prevede che un impatto significativo sul conto economico si potrà registrare solo a partire dal 2027.

E' opportuno ricordare anche che la stima di tale voce, relativamente agli usi irrigui, è altresì influenzata dall'andamento della stagione estiva che, in funzione della maggiore o minore piovosità, può influenzare la domanda di risorsa per tale utilizzo.

Inoltre la stima tiene conto del sistema "tariffario" di E.A.U.T. che risulta estremamente diversificato in ragione degli impieghi (irriguo, idropotabile, ecc.), e in ragione delle diverse caratteristiche (per zona, stato, natura) degli impianti di approvvigionamento;

- *altri ricavi e proventi*: pari a € 10.000,00 come nel preventivo dell'anno precedente.
- **i costi della produzione** evidenziano un aumento dell'11,22% passando da € 4.769.792,26 del preventivo 2024 a € 5.304.795,00 del preventivo 2025. Si riporta di seguito l'elenco delle voci che rientrano nel presente aggregato:
 - *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*: evidenziano una crescita del 24,18% passando € 829.466,26 del preventivo 2024 a € 1.030.000,00 del preventivo 2025;
 - *costi per servizi*: evidenziano una crescita del 9,6 % passando da € 1.398.650,00 del preventivo 2024 a € 1.532.950,00 del preventivo 2025. La relazione illustrativa indica che in tale voce sono compresi i costi per

l'assicurazione per il rischio di danni a terzi relativo alle opere in gestione (€ 100.000) e i costi dell'assicurazione prevista ex lege per i professionisti (ingegneri) dipendenti incaricati della redazione dei progetti. Per quanto riguarda l'onere futuro delle manutenzioni ordinarie ma non programmabili si rinvia a quanto commentato alla voce *altri accantonamenti*. Nelle *Tabelle di dettaglio* presente nella documentazione di bilancio si fornisce una indicazione dettagliata delle sotto-voci di costo per ciascun anno del triennio programmato;

- o *costi per godimento di beni di terzi*: evidenziano una crescita del 5,60% passando da € 321.250,00 del preventivo 2024 a € 339.250,00 del preventivo 2024;
- o *costo del personale* evidenzia una crescita del 0,88 % passando da € 1.829.726,00 del preventivo 2024 a € 1.845.895,00 del preventivo 2025. L'incremento scaturisce, come precisato nella premessa al presente parere, dal "reinquadramento", coerentemente con quanto previsto dall' art. 13 del CCNL 2019-2021, del personale non dirigente con maggiorazione della nuova retribuzione e per il 2025 il costo è stimato considerando l'impatto a regime registratosi nel corso del 2024 a seguito della definitiva applicazione del CCNL. Per una maggiore comprensione delle componenti la presente voce e della loro evoluzione si veda la tabella riportata di seguito:

	2025	2026	2027
Salari e stipendi			
Parte fissa	€ 985.525,00	€ 985.535,00	€ 985.535,00
Tratt.fondamentale tabellare	€ 710.000,00	€ 710.000,00	€ 710.000,00
Trattam.fond. trattenuto da fondi	€ 154.000,00	€ 154.000,00	€ 154.000,00
Costo omnicomprensivo Direttore	€ 121.525,00	€ 121.535,00	€ 121.535,00
Trattamento accessorio	€ 312.544,42	€ 312.544,42	€ 312.544,42
Funzioni/responsabilità /compiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Turni, reperibilità, straordinari	€ 52.445,00	€ 52.445,00	€ 52.445,00
Risultato produttività	€ 110.099,42	€ 110.099,42	€ 110.099,42
Altre componenti	€ 138.761,68	€ 138.761,68	€ 138.761,68
Compenso precari	€ 122.761,68	€ 122.761,68	€ 122.761,68
Coperture assicurative dipendenti			
Buoni pasto			
Benefici assistenz e sociali	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Corsi di formazione per il personale			
Oneri sociali	€ 331.054,00	€ 331.054,00	€ 331.054,00
Trattamento di fine rapporto	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
TOTALE	€ 1.845.885,10	€ 1.845.895,10	€ 1.845.895,10

- o *ammortamenti e svalutazioni*: evidenziano una crescita del 2 % passando da € 96.000,00 del preventivo 2024 a € 98.000,00 del preventivo 2025. Non sono previsti ulteriori accantonamenti al *Fondo svalutazione crediti* che ad oggi assume un valore pari a 302.000,00;
- o *accantonamento per rischi* pari a 25.000 a fronte di un valore pari a € 0 del preventivo 2024;
- o *accantonamenti per oneri futuri*: evidenziano una crescita del 34,62% passando da € 260.000,00 del preventivo 2024 a € 350.000,00 del preventivo 2025. Di seguito si riporta in tabella la dinamica dei fondi rischi.

FONDO ONERI FUTURI - PROSPETTO DI SPECIFICAZIONE E MOVIMENTAZIONE							
SETTORE DI RISCHIO	Importo al 31/12/2023	Incrementi da Preconsuntivo 2024	Decrementi per utilizzo da preconsuntivo 2024	Importo stimato al 31/12/2024	Incremento Prev. 2025	Decrementi per utilizzo prev. 2025	Ammontare presunto al 31/12/2025
Fondo rischi contenzioso	€ 300.000,00			€ 300.000,00			€ 300.000,00
Fondo oneri futuri per manutenzioni	€ 1.092.017,68	€ 350.000,00	€ 333.081,59	€ 1.108.936,09	€ 300.000,00	€ 260.000,00	€ 1.148.936,09
Fondo oneri futuri per VRG	€ 300.000,00	€ -		€ 300.000,00			€ 300.000,00
Fondo oneri futuri per commissione art. 14	€ 303.058,18	€ -		€ 303.058,18			€ 303.058,18
Fondo oneri futuri per rinnovo CCNL	€ 74.132,19	€ 29.953,64	€ 45.472,33	€ 58.613,50	€ 30.000,00		€ 88.613,50
Fondo oneri futuri per rivalutazione TFR	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
Fondo oneri futuri per incentivo funzioni tecniche	€ -			€ -			€ -
Fondo oneri futuri per accordi bonari	€ 53.754,21			€ 53.754,21	€ 25.000,00		€ 78.754,21
Totale maggiore uscita presunta	€ 2.122.962,26	€ 409.953,64	€ 408.553,92	€ 2.124.361,98	€ 375.000,00	€ 280.000,00	€ 2.219.361,98

Il valore dei *Fondo rischi e oneri* indicato in tabella è coerente con il valore dello stesso indicato nello Stato patrimoniale previsionale per l'anno 2025.

- o *oneri diversi di gestione*: evidenziano una crescita del 141,21% passando da € 34.700,00 del preventivo 2023 a € 83.700,00 del preventivo 2025.

- La differenza tra il totale del ricavi e dei costi della produzione è pari a € 140.619,40, in crescita rispetto al 2024 (€ 23.707,74);
- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a € 1.000,00.
- Le imposte d'esercizio pari a € 126.808,00 sono in crescita rispetto al 2024 (€ 15.037,72).

AOOGRT / AD Prot. 0656948 Data 18/12/2024 ore 12:01 Classifica B.120.020 Il documento è stato firmato da ANNA GUIDUCCI in data 18/12/2024 ore 12:01.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE 2025 -2027

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 5.435.414,40	€ 5.410.545,60	€ 5.374.963,20
Quota spese generali su lav in concessione	€ 1.700.000,00	€ 1.450.000,00	-
Proventi dall'esercizio di impianti irrigui	€ 3.735.414,40	€ 3.960.545,60	€ 5.374.963,20
Altri ricavi e proventi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
contributi in conto esercizio	€ -	-	-
Altri ricavi	€ -	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.445.414,40	€ 5.420.545,60	€ 5.384.963,20
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime,sussidiarie, consumo e merci	€ 1.030.000,00	€ 1.050.500,00	€ 1.066.200,00
Per servizi	€ 1.532.950,00	€ 1.277.950,00	€ 1.129.450,00
Per godimento beni di terzi	€ 339.250,00	€ 340.750,00	€ 342.250,00
Per il personale	€ 1.845.895,00	€ 1.845.895,00	€ 1.845.895,00
a) salari e stipendi	€ 1.311.544,00	€ 1.311.544,00	€ 1.311.544,00
b) oneri sociali	€ 330.420,00	€ 330.420,00	€ 330.420,00
c) trattamento di fine rapporto	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	€ 125.931,00	€ 125.931,00	€ 125.931,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 98.000,00	€ 102.000,00	€ 108.000,00
amm. imm immateriali	€ 8.500,00	€ 9.500,00	€ 11.500,00
amm. imm materiali	€ 89.500,00	€ 92.500,00	€ 96.500,00
svalutaz crediti	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per rischi	€ 25.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Accantonamenti ai fondi per oneri	€ 350.000,00	€ 520.000,00	€ 620.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 83.700,00	€ 84.700,00	€ 85.200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 5.304.795,00	€ 5.321.795,00	€ 5.296.995,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 140.619,40	€ 98.750,60	€ 87.968,20
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Interessi e altri oneri finanziari	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
PROVENTI E ONERI STARORDINARI			
Risultato prima delle imposte	€ 141.619,40	€ 99.750,60	€ 88.968,20
Imposte d'esercizio	€ 126.808,00	€ 63.960,00	€ 65.609,00
Imposte correnti d'esercizio	€ 149.608,00	€ 207.960,00	€ 233.609,00
Imposte anticipate d'esercizio	-€ 22.800,00	-€ 144.000,00	-€ 168.000,00
Risultato di esercizio	€ 14.811,40	€ 35.790,60	€ 23.359,20

Il conto economico previsionale triennale presenta le stime della dinamica di crescita dei ricavi che secondo quanto affermato nella Relazione illustrativa sono state elaborate con criteri prudenziali, sia per quanto riguarda la *Quota spese generali su lavori in concessione* che per i *Proventi dall'esercizio di impianti irrigui*.

In particolare la voce di ricavo *Quota spese generali*, presenta valori di stima nel 2025 e nel 2026 rispettivamente pari al 7% e 15% delle opere programmate da realizzare, stimate nel *Programma triennale dei lavori pubblici* con valori pari a circa 23,9 milioni di euro nel 2025, e pari a 9,6 milioni di euro nel 2026. Per l'anno 2027 non sono previste nuove opere da realizzare e la *Quota spese generali* è stimata pari a zero.

Quindi rispetto a tale voce di ricavo si pone una criticità, come già segnalato nelle premesse, nella misura in cui l'altra fonte di ricavo deve crescere parallelamente per dare copertura ai costi di gestione.

Con riferimento alle previsioni dei proventi derivanti dall'esercizio degli impianti irrigui, nel triennio 2025 - 2027, vengono previsti valori sempre in crescita e nel 2027 si registra un crescita del 35,7% rispetto al 2026. Tale crescita è motivata dalla crescita del volume di risorsa idrica che sarà distribuita e relativa alla diga di Casanuova sul Chiascio.

Per quanto riguarda il totale dei costi di esercizio si può osservare che nel corso del triennio non si registrano variazioni significative ma si registra un significativo aumento (+77%) degli accantonamenti ai Fondi rischi e oneri a fronte di una riduzione del costo per servizi (- 26%).

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE

ATTIVITA'	2024	2025	PASSIVITA' E NETTO	2024	2025
IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.006.086,00	€ 2.006.086,00	PATRIMONIO NETTO	€ 2.741.232,00	€ 2.756.043,00
I Immobilizzazioni immateriali	€ 14.369,00	€ 13.869,00	Fondo di dotazione iniziale	€ 258.228,00	€ 258.228,00
II Immobilizzazioni materiali	€ 1.991.717,00	€ 1.992.217,00	VIII Avanzi patrimoniali pregressi	€ 2.473.334,00	€ 2.483.004,00
Fabbricati	€ 1.664.427,00	€ 1.633.413,00	IX Utile / perdita di esercizio	€ 9.670,00	€ 14.811,00
Impianti e macchinario			FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 1.595.770,00	€ 2.219.362,00
Attrezzature industriali e Comm.II			Fondo rischi per contenziosi	€ 50.000,00	€ 300.000,00
			Fondo oneri per man. Straordinarie	€ 885.000,00	€ 1.148.936,00
			Fondo oneri futuri per incremento costo energia	€ -	€ -
			Fondo oneri futuri per rivalutazione TFR	€ -	€ -
			Fondo oneri per canoni derivaz. Dem.	€ -	€ -
			Fondo oneri per "VRG"	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Altri beni materiali	€ 327.290,00	€ 358.804,00	Fondo oneri futuri per commissione art. 14 d.P.R. 1363/1959	€ 277.016,00	€ 303.058,00
III Immobilizzazioni finanziarie			Fondo rinnovi contrattuali	€ 30.000,00	€ 88.614,00
Polizza Ina liquidazione personale			Fondo rischi per accordi bonari	€ 53.754,00	€ 78.754,00
			TFR	€ 1.386.324,00	€ 1.432.034,00
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 21.773.240,00	€ 28.421.353,00	DEBITI	€ 18.101.000,00	€ 24.070.000,00
I Rimanenze			Debiti verso lo Stato e altri enti	€ 16.520.000,00	€ 19.500.000,00
II CREDITI	€ 16.943.752,00	€ 20.729.414,00	Importi scadenti entro 12 mesi	€ 16.520.000,00	€ 19.500.000,00
Crediti verso clienti	€ 4.320.000,00	€ 4.566.000,00	€ -	€ -	€ -
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 4.320.000,00	€ 4.566.000,00	Debiti verso fornitori	€ 1.286.000,00	€ 4.260.000,00
Importi scadenti oltre 12 mesi			Importi scadenti entro 12 mesi	€ 1.286.000,00	€ 4.260.000,00
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	€ 10.530.000,00	€ 13.200.000,00	Importi scadenti oltre 12 mesi		
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 10.530.000,00	€ 13.200.000,00	Debiti verso terzi per prestazioni	€ -	€ -
Importi scadenti oltre 12 mesi			Importi scadenti entro 12 mesi		
Crediti tributari	€ 1.630.000,00	€ 2.350.000,00	Importi scadenti oltre 12 mesi		
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 1.630.000,00	€ 2.350.000,00	Debiti tributari	€ 110.000,00	€ 120.000,00
Crediti per imposte anticipate	€ 453.752,00	€ 603.414,00	Importi scadenti entro 12 mesi	€ 110.000,00	€ 120.000,00
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 453.752,00	€ 603.414,00	Debiti diversi	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Importi scadenti oltre 12 mesi			Importi scadenti entro 12 mesi	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Crediti v/altri	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Importi scadenti oltre 12 mesi		
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	RATEI E RISCONTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Importi scadenti oltre 12 mesi			Ratei passivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			Risconti passivi		
IV Disponibilità liquide	€ 4.829.488,00	€ 7.691.939,00	TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 23.829.326,00	€ 30.482.439,00
RATEI E RISCONTI	€ 50.000,00	€ 55.000,00	CONTI D'ORDINE	€ 550.176.521,00	€ 539.099.086,00
Ratei attivi			Opere da realizzare	€ 117.505.218,00	€ 112.544.945,00
Risconti attivi	€ 50.000,00	€ 55.000,00	Opere in corso di realizzazione	€ 19.625.000,00	€ 43.507.838,00
TOTALE ATTIVO	€ 23.829.326,00	€ 30.482.439,00	Opere realizzate da collaudare	€ 93.652.018,00	€ 63.652.018,00
CONTI D'ORDINE	€ 550.176.521,00	€ 539.099.086,00	Opere realizzate e collaudate	€ 319.394.285,00	€ 319.394.285,00
Opere da realizzare	€ 117.505.218,00	€ 112.544.945,00			
Opere in corso di realizzazione	€ 19.625.000,00	€ 43.507.838,00			
Opere realizzate da collaudare	€ 93.652.018,00	€ 63.652.018,00			
Opere realizzate e collaudate	€ 319.394.285,00	€ 319.394.285,00			

Lo stato patrimoniale previsionale 2025 fornisce un quadro del patrimonio dell'Ente. Dal 2024 al 2025 esso presenta una variazione positiva dell'attivo di 6,65 milioni di euro dovuta all'incremento dell'attivo circolante ed in particolare per circa 3,78 milioni di euro all'aumento dei crediti e per 2,86 milioni di euro all'aumento delle disponibilità liquide. Nel passivo invece la variazione è riconducibile principalmente alla aumento dei debiti verso lo Stato che aumentano di circa 2,98 milioni di euro e di quelli verso fornitori che aumentano di circa 2,97 milioni di euro.

Dall'esame delle voci dei conti d'ordine si desume che *le opere da realizzare* sono previste in diminuzione (da € 117.505.218,00 del 2024 a € 112.544.945,00 del 2025) e *le opere in corso di realizzazione* passano da € 19.625.000,00 del 2024 a € 43.507.838,00 del 2025, mentre sono in riduzione *le opere realizzate da collaudare* (da € 93.652.018,00 del 2024 a € € 63.652.018,00 del 2025). *Le opere realizzate e collaudate* restano costanti e pari a € 319.394.285,00. Quest'ultimo dato non sembra contenere il valore delle opere che dovrebbero essere state collaudate nel corso del 2024, preso atto che quest'ultime si sono ridotte di 30 milioni di euro.

Nel complesso è possibile esprimere una valutazione positiva sull'equilibrio della struttura patrimoniale e sull'equilibrio della situazione finanziaria espressa dall'indice secco di liquidità (Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti) che con un valore nel 2025 di 1,18 attesta la capacità di copertura dei debiti a breve. L'autonomia finanziaria dell'Ente, espressa dal rapporto tra capitale di terzi e patrimonio netto esprime un valore pari a 9,25 segnando così un aumento della dipendenza finanziaria dell'ente, rispetto al 2024, per effetto, come suddetto, dell'aumento sia dei debiti verso lo Stato che di quelli verso i fornitori.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2025 - 2027

Il programma triennale dei lavori e il Piano degli investimenti offrono un quadro completo degli investimenti che l'ente è impegnato ad attuare nel triennio.

Come illustrato nella tabella che segue, complessivamente nel triennio 2025 - 2027 l'ente prevede di realizzare o completare lavori per nuove opere e ristrutturazioni per un importo complessivo di circa 33,5 milioni di euro a cui si aggiungono spese per manutenzioni ordinarie pari a 1,73 milioni di euro per un totale complessivo di opere pari a 35,23 milioni di euro.

Tipologia	PROGRAMMA DELLE OPERE Descrizione intervento	TRIENNIO 2025-2027					Finanziamento Stato - Regioni		FINANZIAMENTO EAUT
		2025	2026	2027	TOTALE		IMPORTO	PROVVEDIMENTO	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 350.000,00		350.000,00		€ 350.000,00
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	€ 260.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 760.000,00		760.000,00		€ 760.000,00
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	€ 50.000,00	€ 75.000,00	€ 80.000,00	€ 205.000,00		205.000,00		€ 205.000,00
Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	€ 75.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 165.000,00		165.000,00		€ 165.000,00
Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	€ 65.000,00	€ 85.000,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00		250.000,00		€ 250.000,00
	Totale Manutenzioni ordinarie	€ 550.000,00	€ 610.000,00	€ 570.000,00	€ 1.730.000,00		€ 1.730.000,00		€ 1.730.000,00
Nuova Costruzione	Syngemo by pass	ND	ND	ND					
Nuova Costruzione	Anello III Stralcio I Sub	2.300.000,00	0,00	0,00	€ 2.300.000,00		24.400.000,00		
Nuova Costruzione	Anello III Stralcio II Sub	1.500.000,00			€ 1.500.000,00		20.480.000,00		
Ristrutturazione	Rifacimento impianto irriguo Foenna	2.400.000,00			€ 2.400.000,00		13.199.867,16		
Nuova Costruzione	Anello III Stralcio III Sub	1.400.000,00	5.000.000,00	0,00	€ 6.400.000,00		7.400.000,00		
Nuova Costruzione	Interconnessione Montedoglio-Calcione	800.000,00	1.600.000,00		€ 2.400.000,00		10.585.661,04		
Nuova Costruzione	Chiascio. 2 Lotto 2 Stralcio 3 Sub	2.000.000,00			€ 2.000.000,00		17.267.000,00		
Nuova Costruzione	Vasca 44 Chiusi	0,00	0,00	0,00	€ -		3.850.000,00		
Nuova Costruzione	Chiascio. 3 Lotto 1 Stralcio 1 Sub	8.000.000,00	0,00	0,00	€ 8.000.000,00		15.000.000,00		
Nuova Costruzione	Strada Vaccaria	1.500.000,00	3.000.000,00	0,00	€ 4.500.000,00		4.870.000,00		
Nuova Costruzione	Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali	200.000,00			€ 200.000,00		1.450.000,00		
Nuova Costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale Opere principali	2.300.000,00			€ 2.300.000,00		5.000.000,00		
Nuova Costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale Opere secondarie	1.500.000,00			€ 1.500.000,00		3.400.000,00		
		€ 23.900.000,00	€ 9.600.000,00	€ -	€ 33.500.000,00		€ 126.902.528,20		

AOGRT / AD Prot. 0656948 Data 18/12/2024 ore 12:01 Classifica B.120.020 Il documento è stato firmato da ANNA GUIDUCCI in data 18/12/2024 ore 12:01.

Oltre alle opere indicate in tabella ci sono altre opere che non sono state programmate di cui però si prevede di dare avvio dell'affidamento dei lavori negli anni del triennio 2025-2027. Per tali opere (n. 16) si indica l'importo complessivo ma non si indica il provvedimento che dispone il finanziamento. L'importo totale di tali opere che non sono programmate e che non sarebbero finanziate è di circa € 415.000.000,00

Con riferimento all'opera indicata in tabella come “ Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali” l'indicazione della fonte fa riferimento ad un atto regionale senza indicazione della data dello stesso che non permette la sua individuazione.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 31 del 31/10/2024, prevede investimenti nel triennio 2025 – 2027 per complessivi € 308.000,00 suddivisi in € 98.000,00 nel 2025, € 102.000,00 nel 2026 e € 108.000,00 nel 2027 finanziati completamente con gli ammortamenti indicati nel conto economico che per le annualità riportano i medesimi importi.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli investimenti programmati

Impieghi	2025	2026	2027	TOTALE
Immobilizzazioni immateriali	€ 8.000,00	€ 9.000,00	€ 10.000,00	€ 27.000,00
Automezzi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Macchine e Sistemi elettronici	€ 22.000,00	€ 25.000,00	€ 28.000,00	€ 75.000,00
Mobili e arredi	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre immobilizzazioni materiali	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 40.000,00	€ 116.000,00
TOTALE IMPIEGHI	€ 98.000,00	€ 102.000,00	€ 108.000,00	€ 308.000,00
Fonti				
Costi non monetari (ammortamenti)	€ 98.000,00	€ 102.000,00	€ 108.000,00	€ 308.000,00
TOTALE FONTI	€ 98.000,00	€ 102.000,00	€ 108.000,00	€ 308.000,00

Conclusioni

Il budget economico 2025 di EAUT chiude con un utile di € 14.811,40.

Ai sensi della D.G.R. 496/2019 e delle disposizioni del D.Lgs n. 118/2011, la documentazione presentata è completa e coerente.

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al budget 2025 – 2027.

Il piano degli investimenti per il triennio 2025 – 2027 risulta totalmente finanziato con l'autofinanziamento costituito dagli ammortamenti.

Alla luce delle considerazioni svolte si esprime **parere positivo** all'approvazione del Bilancio preventivo 2025 - 2027 con la seguente raccomandazione:

- Assicurare un costante monitoraggio dei costi di gestione e dei ricavi derivanti dalla gestione degli impianti;
- Verificare entro il 2026 che la modifica del metodo tariffario stabilito da ARERA possa permettere di dare piena copertura dei costi di gestione, alla luce del cessato ricavo della *Quota spese generali su lav in concessione* previsto per l'anno 2027.

AOOGRT / AD Prot. 0656948 Data 18/12/2024 ore 12:01 Classifica B.120.020. Il documento è stato firmato da ANNA GUIDUCCI in data 18/12/2024 ore 12:01.

**REGIONE TOSCANA**
Giunta Regionale**Direzione Programmazione e Bilancio**

Settore Società Partecipate - Enti Dipendenti

50127 FIRENZE - Via di Novoli, 26

tel. 055-438.4615 - fax 055-438.5360

PROT. N. risposta
da citare nella

AOO – GRT

/ B. 120 . 020

DATA

ALLEGATI N.

OGGETTO: **Errata corrige e sostituzione paragrafo “Lavori in concessione e Quota spese generali su lavori pubblici in concessione” contenuto nel parere prot. n. 0656948 del 18/12/2024 avente ad oggetto “Analisi del budget economico 2025/2027 dell'Ente Acque Umbre Toscane – EAUT.”**

Al Responsabile del Settore
Forestazione Agroambiente, risorse idriche
nel settore agricolo. Cambiamenti climatici
Dott. Sandro Pieroni

Da riscontri documentali relativi a pareri di anni precedenti, è emerso un refuso al paragrafo “Lavori in concessione e Quota spese generali su lavori pubblici in concessione” contenuto all'interno del parere prot. PEC n. 0656948 del 18/12/2024 avente ad oggetto: “Analisi del budget economico 2025/2027 dell'Ente Acque Umbre Toscane – EAUT.”.

In particolare in tale parere è stato erroneamente riportato il seguente periodo: *A tal proposito si ricorda che l'Ente ha ricevuto espressa autorizzazione dalle regioni vigilanti per la stipula di un contratto di apertura di credito con il proprio cassiere, al fine di colmare eventuali sfasamenti temporali tra erogazioni delle tranche finanziarie ed effettivi fabbisogni, rendendo la conduzione dei lavori più onerosa dal punto di vista finanziario per l'impresa appaltatrice.*

Per quanto sopra pertanto si sostituisce integralmente tale paragrafo con il seguente, provvedendo ad espungere il periodo erroneamente inserito.

Lavori in concessione e Quota spese generali su lavori pubblici in concessione

La voce di ricavo Quota spese generali su lavori pubblici presenta un certo grado di variabilità e di incertezza, sia per quanto riguarda il processo di stima, preso atto delle differenze insite negli atti che dispongono il finanziamento delle opere, sia perché le opere da realizzare dipendono dai finanziamenti nazionali.

L'ammontare di tale voce di ricavo, come segnalato già nelle relazioni illustrative ai precedenti bilanci preventivi, è destinata a ridursi anche nel triennio 2025-2027, in parallelo con il completamento delle opere già concesionate. Infatti l'ammontare stimato da EAUT per il biennio 2025-2026 è pari rispettivamente a € 1.700.000,00 nel preventivo 2025 e € 1.450.000,00 nel preventivo 2026, mentre per l'esercizio 2027 non si prevede alcun introito per tale voce di ricavo.

In particolare nella Relazione illustrativa al Budget 2025 si segnala che per quanto riguarda i nuovi finanziamenti delle opere veicolati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non si prevedono somme da destinare al ristoro delle spese generali essendo previsto il rimborso delle "spese dirette" (ad esclusione del ristoro per quelle affrontate per il personale dipendente).

Per contro, tra i costi aziendali sono presenti oneri destinati a mantenere in efficienza le opere in concessione, come le spese per la loro manutenzione ordinaria, le quali, per garantire un equilibrio economico a livello aziendale, devono trovare copertura in una fonte di ricavo stabile e certa. Si pone pertanto l'esigenza di sostituire tale fonte di ricavo con i ricavi derivanti dalla gestione degli impianti irrigui.

L'altra possibile criticità da presidiare è riconducibile alla discontinuità nelle modalità di erogazione dei finanziamenti per la realizzazione delle opere. Poiché l'erogazione delle tranche finanziarie non è più correlata ai SAL da corrispondere all'impresa esecutrice dei lavori, ma ad una tempistica stabilita a priori nell'atto di assegnazione, questo cambiamento richiede un attento monitoraggio dei flussi finanziari connessi al cronoprogramma dei lavori.

Resta confermata ogni altra parte del parere già inoltrato con nota PEC n. 0656948 del 18/12/2024.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti ed informazioni, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Settore Società Partecipate -
Enti Dipendenti
(Dott.ssa Anna Guiducci)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**